Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio

CIG (69004997E9)



CAPITOLATO TECNICO E D'ONERI Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

INDICE

| INDIC | E | 2 |
|----------------------------|---|------------|
| 1 | PREMESSA | 4 |
| 1.1 | Definizioni e termini chiave | 4 |
| 1.2 | Glossario | |
| 1.3 | Riferimenti | |
| 2 | CONTESTO | |
| 2.1 | Descrizione del contesto Regionale | 9 |
| 2.2 | Scenario Attuale | |
| 2.2.1 | Sistema per il controllo della spesa farmaceutica territoriale | |
| 2.2.2 | Introduzione al sistema SMS | |
| | Modulo Applicativo "DCR-OnLine" | |
| | Modulo Applicativo "VeRi" | |
| | Banca dati del Farmaco e dei Dispositivi Medici | |
| 2.2.2.4 | Modulo Applicativo "HOSP" farmaci biologici | . 16 |
| 2.2.2.5 2.2.3 | Modulo Applicativo "HCV" | |
| 2.2.3 2.2.4 | Gestione del Rischio Clinico e Assicurativo | |
| 2.2. 4 2.2.5 | Sistema Documentale Regionale | |
| 2.2.5 2.2.6 | Gestione e governo dei dati sanitari regionali e nazionali con sistemi di Business Intelligence | . 21 28 |
| 3 | OGGETTO DELL'APPALTO | |
| 3 | | |
| 3.1 | Oggetto e durata dell'appalto | |
| 4 | DESCRIZIONE DEI BENI E SERVIZI | .35 |
| 4.1 | Fornitura dei Beni e Servizi a "Corpo" | . 37 |
| 4.1.1 | Beni Hardware | |
| | Scanner industriali ad alta produttività (industriale) | |
| | Scanner dipartimentali a media produttività (dipartimentale) | |
| | Apparati Server | |
| | Apparato Storage (NAS) | |
| | Apparati di rete (switch) | |
| | Postazioni Desktop complete | |
| | Stampanti | |
| 4.1.1.8 4.1.2 | Servizi di Manutenzione e Assistenza | |
| · · · · · — | Fornitura di beni software di base | |
| 4.1.3 4.1.4 | Sistema Applicativo per la gestione della lavorazione dei documenti | |
| | Acquisizione ottica dei documenti cartacei | |
| | Interpretazione automatica dei dati sulle immagini digitali (data capture) | |
| | Validazione automatica dei dati rilevati, attraverso l'interazione con i sistemi e/o archivi regior | |
| | Gestione e controllo dello stato della produzione e gestione dei relativi processi attraverso la | |
| | one di specifici workflow | . 53 |
| | Gestione della fase di acquisizione manuale dei dati presenti sui documenti (data entry) | |
| | Integrazione con il servizio di conservazione sostitutiva a norma delle immagini dei document | |
| lavorati | 55 | |
| 4.1.5 | Servizio di Conservazione Sostitutiva | . 56 |
| 4.1.6 | Presa in carico del Sistema | |
| 4.2 | Fornitura di Servizi a "consumo" | . 59 |
| 4.2.1 | Requisiti dei Servizi di sviluppo, analisi, progettazione applicativa ed elaborazione dati | |
| | Analisi e progettazione | |
| | Realizzazione | |
| | Verifica, validazione (Collaudo) e accettazione | |
| | ento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 | <u>5 e</u> |
| aei | D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma | |



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

| | AVVIO IN ESERCIZIO | |
|-------------------|--|------|
| 4.2.1.5 | Presa in carico del Sistema e rilascio a fine appalto | . 63 |
| | Manutenzione evolutiva (MEV) | |
| | Manutenzione ed Evoluzione dei sistemi informatici relativi al controllo e monitoraggio della | |
| | armaceutica territoriale | . 65 |
| • | Integrazione tra sistemi | |
| | Gestione dei piani terapeutici regionali | |
| | Manutenzione ed Evoluzione dei sistemi informatici relativamente al controllo e gestione dei | . 07 |
| | nformativi sanitari | 67 |
| | Manutenzione ed Evoluzione dei sistemi informatici relativamente al controllo e gestione del | . 07 |
| | clinico e assicurativo | 60 |
| | Manutenzione ed Evoluzione dei sistemi di business intelligence per il controllo e governo dei | |
| | nitari | |
| uali sai 4.2.3 | | |
| | Formazione (FOR) | |
| 4.3 | Servizio di manutenzione correttiva e adeguativa (MAC) | |
| 4.4 | Vincoli | |
| 4.4.1 | Accessibilità ed usabilità | |
| 4.4.2 | Privacy | |
| 4.4.2.1 | Trattamento dei dati personali | |
| 4.5 | Sedi di installazione dei beni | |
| 5 | MODALITÀ DI ESECUZIONE | .75 |
| 5.1 | Piano delle attività | 76 |
| 5.1 5.1.1 | | |
| | Cronoprogramma | |
| 5.2 | Gruppo di Lavoro | |
| 5.2.1 | Composizione e Requisiti | |
| 5.3 | Gestione del progetto | |
| 5.3.1 | Piano della Qualità e Controllo | |
| 5.3.2 | Gestione della configurazione | |
| 5.3.3 | Prodotti delle fasi di sviluppo | |
| 5.4 | Consegne e Obblighi di fine appalto | |
| 6 | CLAUSOLE LEGALI | .88 |
| 6.1 | Norme regolatrici e disciplina applicabile | QΩ |
| 6.2 | Modalità e tempi di esecuzione | . 00 |
| | | |
| 6.3 | Garanzie e assicurazioni | |
| 6.4 | Corrispettivo e modalità di pagamento | |
| 6.5 | Verifiche di conformità e di regolare esecuzione | |
| 6.6 | Proprietà e utilizzabilità dei prodotti e della documentazione | |
| 6.7 | Penali | |
| 6.8 | Obblighi inerenti alla riservatezza e alla normativa in materia di privacy | |
| 6.9 | Obblighi nei confronti del personale | |
| 6.10 | Risoluzione e recesso | |
| 6.11 | Diritti e Pretese di terzi | |
| 6.12 | Subappalto | |
| 6.13 | Cessione del contratto e dei crediti | |
| 6.14 | Comunicazioni | |
| 6.15 | Spese contrattuali ed oneri fiscali | |
| 6.16 | Codice Etico e Modello organizzativo | 104 |
| 6.17 | Clausole di salvaguardia | |
| 6.18 | Controversie e Foro competente | 105 |



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

1 PREMESSA

Il Sistema Informativo Sanitario Regionale del Lazio (S.I.S.R.), è un complesso sistema organizzativo e tecnologico destinato a supportare nella maniera più adeguata le attività operative di natura sanitaria, le attività amministrative di gestione e le attività di governo del Servizio Sanitario Aziendale e Regionale. Esso si articola in un insieme di sottosistemi più o meno integrati a seconda delle esigenze e in dipendenza della anzianità e del tipo di progettazione di ogni singolo sottosistema, tra i quali si distinguono (oltre a quelli a valenza tipicamente aziendale scelti e gestiti direttamente dalle aziende) i seguenti domini:

- Sistemi a valenza aziendale con una gestione centralizzata a livello regionale:
 - Sistemi di raccolta e gestione dei documenti di tipo ricette/promemoria relativamente alla spesa farmaceutica;
 - Sistemi di interpretazione, controllo e tariffazione della spesa farmaceutica in regime di convenzioni sulla base della lettura ottica dei dati delle ricette integrato con il sistema nazionale realizzato in accordo con l'art. 50 della legge 326/2003;
 - Sistema di gestione del rischio clinico e assicurativo (Risk Management)
- Sistemi a caratteristica tipicamente regionale (monitoraggio e governo della spesa e appropriatezza prescrittiva)
 - Sistema di governo e cruscotto direzionale regionale concepito come punto di raccolta e aggregazioni delle informazioni di diversa provenienza e profondità informativa di dettaglio su cui oltre alle funzioni di analisi dei dati sono sviluppate un insiemi di rappresentazioni sintetiche dei dati e di reportistica. Questo sistema raccoglie anche tutta la componente informativa storica che appartiene al sistema Nazionale NSIS a cui le aziende sanitarie conferiscono con regolarità i dati per le diverse aree. Sistema di Business Intelligence per la gestione e governo dei dati sanitari regionali e nazionali

1.1 Definizioni e termini chiave

Nel seguito del presente Capitolato d'Oneri si indica con il termine:

- "Bando di gara" o "Bando" si intende l'Avviso pubblicato secondo legge, allo scopo di diffondere l'intenzione di procedere all'affidamento del presente appalto mediante gara;
- "Capitolato Tecnico e d'Oneri" o "Capitolato", si intende il presente documento che contiene tutte le informazioni relative alle condizioni, alle modalità ed ai termini per l'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto;



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

- "Disciplinare di gara", si intende il documento che contiene tutte le informazioni relative alle condizioni ed alle modalità di redazione e di presentazione delle offerte, ai criteri di aggiudicazione, alle cause di esclusione e di decadenza, nonché agli obblighi dell'Aggiudicatario per la stipula del contratto di appalto;
- "Società Appaltante": Lazio Crea S.p.A.;
- "Aggiudicatario", si intende il soggetto, in qualunque forma costituito, che, al termine della procedura di gara, è risultato primo nella relativa graduatoria definitiva;
- "Appaltatore", si intende il/i soggetto/i che, essendo risultati aggiudicatari della Gara, ha/hanno stipulato il contratto con la Società Appaltante;
- "Capitolato tecnico" o "Capitolato d'oneri" o "Capitolato": il presente documento;
- "Atti di gara": l'insieme dei documenti di cui sopra (Bando di Gara Capitolato Tecnico e d'Oneri Disciplinare di gara);
- "Informazioni complementari": le informazioni e i chiarimenti forniti dalla Società appaltante ai sensi del punto 10 del Disciplinare;
- "Offerente" ovvero "Operatore": si intende il soggetto, in qualunque forma costituito (operatore economico singolo o raggruppamento temporaneo di operatori o consorzio o GEIE), che ha presentato un'offerta per concorrere all'aggiudicazione del presente appalto;
- "R.O.E." si intende un raggruppamento di operatori economici, costituito o costituendo ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, che ha presentato un'offerta per concorrere all'aggiudicazione del presente appalto.
- "Parti", si intendono, congiuntamente, la Società Appaltante e l'Appaltatore.
- "Sito di Lavorazione" è il luogo dove vengono svolte le operazioni di lavorazione dei documenti inerenti la spesa farmaceutica regionale.

Nel presente documento sono utilizzati i termini chiave "DEVE", "NON DEVE", "OBBLIGATORIO", "VIETATO", "DOVREBBE", "CONSIGLIATO", "NON DOVREBBE", "SCONSIGLIATO", "POTREBBE", "OPZIONALE", con i quali si intende quanto specificato nella seguente Tabella:

| DEVE OBBLIGATORIO | definiscono elementi, requisiti, specifiche, condizioni, assolutamente necessari e inderogabili, che devono essere obbligatoriamente implementati/soddisfatti, fermo restando quanto specificato nel Disciplinare di gara in tema di esclusione dalla procedura di gara e nel seguito del presente documento in tema di verifiche e di penali e/o di risoluzione-recesso |
|-------------------------|--|
| DOVREBBE CONSIGLIATO | definiscono elementi, requisiti, specifiche, condizioni che in particolari circostanze possono essere ignorati/derogati, ferme |



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

| | restando le implicazioni tecnico-operative correlate alla scelta e fatto salvo quanto specificato nel Disciplinare di gara in tema di valutazione delle offerte e di attribuzione dei relativi punteggi |
|------------------------------|--|
| PUÒ OPZIONALE | definiscono elementi, requisiti, specifiche, condizioni la cui implementazione/soddisfazione è facoltativa, ferme restando le implicazioni tecnico-operative correlate alla scelta |
| NON DOVREBBE SCONSIGLIATO | definiscono elementi, requisiti, specifiche, condizioni che in particolari circostanze possono essere introdotti/implementati, ferme restando le implicazioni tecnico-operative correlate alla scelta e fatto salvo quanto specificato nel Disciplinare di gara in tema di valutazione delle offerte e di attribuzione dei relativi punteggi |
| NON DEVE VIETATO | definiscono elementi, requisiti, specifiche, condizioni, che assolutamente non devono essere introdotti/implementati, fermo restando quanto specificato nel Disciplinare di gara in tema di esclusione dalla procedura di gara e nel proseguo del presente documento in tema di verifiche e di penali e/o di risoluzione-recesso |

1.2 Glossario

| MEF | Ministero dell'Economia e delle Finanze |
|---------------------|---|
| MEV | Manutenzione evolutiva |
| MAC | Manutenzione correttiva ed adeguativa |
| SOA | Service Oriented Architecture |
| SSO | Single Sign On |
| Architettura Logica | Identificazione dei livelli del modello logico del sistema secondo la classificazione corrente: presentation, business logic, middleware layer, data layer. |



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

| Architettura Fisica | Identificazione dei nodi e dei package di sistema che implementano l'architettura logica (vedi voce nel glossario) |
|----------------------|---|
| Architettura Tecnica | Identificazione degli apparati, delle macchine, delle reti, dei sistemi fisici e del software di base posto a fondamento del sistema. |
| Modello Concettuale | Rappresentazione del sistema intesa come un insieme di schemi e testi che identifichino l'organizzazione del sistema nel suo complesso, le parti principali del sistema e le macrostrutture concettuali dei dati che lo caratterizzano. |
| Modello Logico | Rappresentazione delle componenti logiche che definiscono il sistema: componenti software, componenti di integrazione, componenti di gestione dei dati, schemi di utilizzo del sistema. Viene esplicitata, nelle fasi più avanzate del progetto, per mezzo dei seguenti deliverables: |
| | Architettura logica; |
| | Architettura fisica; |
| | Architettura tecnica. |
| DWH | Datawarehouse |
| SSR | Servizio Sanitario Regionale |
| WS | Web Service |
| SMS | Sistema di Monitoraggio della Spesa Farmaceutica Territoriale |
| PPM | Pagine Per Minuto |
| DPI | Dots per Inch (punti per pollice) |
| Simplex | Modalità di acquisizione dell'immagine del documento solo fronte |
| Duplex | Modalità di acquisizione dell'immagine del documento fronte e retro |
| GB | Gigabyte |
| ТВ | Terabyte |
| Dual Stream | Capacità dello scanner di produrre contemporaneamente immagini a colori/in scala di grigi e in bianco e nero, senza richiedere ulteriori elaborazioni da parte del computer/software terzi. |

Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

1.3 Riferimenti

Nel presente capitolato sono citati dei richiami ai seguenti altri documenti.

| RFC2119 | The Internet Engineering Task Force, http://www.ietf.org/rfc/rfc2119.txt?number=2119 |
|-------------------|---|
| D.L. 82/2005 | Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82: "Codice dell'Amministrazione Digitale" |
| D.Lgs. 196/2003 | Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196: "Codice in materia di protezione dei dati personali". |
| L. 4/2004 | Legge 9 gennaio 2004, n. 4: "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici". |
| D.P.R. n. 75/2005 | Decreto del Presidente della Repubblica, 1 marzo 2005, n. 75: "Regolamento di attuazione della legge 9 gennaio 2004, n. 4 per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici". |
| D.M.08072005 | Decreto Ministeriale 8 luglio 2005 (G.U. 8 agosto 2005, n. 183): "Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici". |
| | CNIPA, Qualità delle forniture ICT, Manuali, Lemmi del Dizionario delle forniture ICT, |
| CNIPA_LEMMI | http://www.cnipa.gov.it/site/it- it/Attività/Qualità_delle_forniture_ICT/Manuali/Dizionario_delle_fornit ure_ICT_elementari_/ |
| CNIPA31 | CNIPA, Linee guida sulla qualità dei beni e dei servizi ICT per la definizione ed il governo dei contratti della Pubblica Amministrazione, Manuali, |
| | http://www.cnipa.gov.it/site/it- IT/Attivit%c3%a0/Qualit%c3%a0_delle_forniture_ICT/Manuali/ |
| ISS | Istituto Superiore di Sanità |

Crea

CAPITOLATO TECNICO E D'ONERI

Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

2 CONTESTO

2.1 Descrizione del contesto Regionale

L'attuale situazione economica nazionale, con la richiesta di una maggior accortezza nell'uso delle risorse economiche messe a disposizione dal Governo Nazionale agli Enti Locali, ha imposto l'introduzione di logiche di efficientamento e razionalizzazione della spesa sanitaria regionale.

In questo contesto nazionale opera oramai da anni la Regione Lazio, la cui situazione economica risulta caratterizzata da storiche e consolidate condizioni di disavanzo economico che l'hanno portata ad essere una delle Regioni italiane oggetto di monitoraggio costante da parte del Ministero dell'Economia.

Per rispondere alle richieste di monitoraggio, gestione e razionalizzazione della spesa sanitaria poste dal Governo e dalla stessa Amministrazione Regionale,

la Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali ha avviato negli anni un percorso teso a determinare le linee d'azione atte all'individuazione dei sistemi informatici adatti nel rispondere adeguatamente al dettato normativo nonché alle esigenze di Governo della Spesa Sanitaria.

Nel corso di questi anni sono stati sviluppati diversi sistemi informativi che hanno risposto alle esigenze dei diversi domini tematici correlati al governo della spesa. Di seguito sono elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, alcuni sistemi informativi su cui si basa il Governo della Spesa Sanitaria della Regione Lazio.

2.2 Scenario Attuale

2.2.1 Sistema per il controllo della spesa farmaceutica territoriale

La Regione Lazio, in data 30/11/2010 con il Decreto del Commissario ad acta prot.U0097, recependo gli indirizzi espressi dai Ministeri competenti in materia controllo della spesa sanitaria, ha deciso di abbandonare il modello di monitoraggio e controllo della spesa farmaceutica basato sull'estrazione massiva di tutti i dati dalle ricette cartacee, prevedendone la graduale sostituzione con un sistema di controllo basato sull'utilizzo estensivo dei dati forniti dal sistema TS-Tessera sanitaria (flusso dati di cui all'art.50 del D.L. 269/03), e dai dati provenienti dal sistema della ricetta elettronica. Ad oggi servizio di acquisizione delle ricette farmaceutiche, è in carico al Consorzio eHMS a partire dal 24/10/2012.

Inoltre, in considerazione dell'applicazione del decreto legge n°179 del 18/10/2012 convertito in legge n° 221 del 17/12/2012 (Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese) è stato predisposto l'avvio in esercizio della prescrizione della ricetta in modalità elettronica Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

all'interno della Regione Lazio (DCA N° 376 del 12/11/2014), inizialmente per la provincia di Viterbo dal mese di Aprile 2015 e successivamente nel restante territorio regionale dal mese di Ottobre 2015. La Regione Lazio in merito al servizio di gestione delle ricette SSN e dei promemoria cartacei relativamente al controllo e monitoraggio della spesa farmaceutica, con Decreto del Commissario ad Acta n. U00115 del 15/04/2016 ha decretato l'internalizzazione di tutte le attività attualmente oggetto del processo di monitoraggio e controllo della spesa farmaceutica.

2.2.2 Introduzione al sistema SMS

La Regione Lazio tramite LAZIOcrea S.p.A., ha internalizzato e contestualmente evoluto i sistemi di controllo e monitoraggio della spesa farmaceutica realizzando numerose componenti infrastrutturali tali da consentire la gestione, direttamente nella server farm regionale, di tutti i dati e le informazioni relative alle componenti di controllo della spesa farmaceutica.

In questo paragrafo sono elencate le componenti infrastrutturali di proprietà della Regione Lazio realizzate fino ad oggi e presenti all'interno dei sistemi informativi regionali, di supporto al funzionamento dell'intero sistema.

L'attuale sistema di controllo e monitoraggio della spesa farmaceutica territoriale è stato progettato e realizzato in modo altamente modulare, al fine di consentire non solo una forte astrazione dei diversi componenti, ma anche una scalabilità orizzontale nominalmente senza limiti.

I sistemi alla base dell'infrastruttura di Controllo e Monitoraggio della Spesa farmaceutica Territoriale sono il modulo DCR On-Line ed il modulo di verifica contabile (VeRi) nonché le procedure di caricamento dei flussi, si unisce ad essi un cruscotto di amministrazione in grado di governare i processi di caricamento, gestire i flussi e monitorare lo stato di avanzamento delle code di lavorazione Inoltre i sistemi informativi che concorrono alla costituzione dell'infrastruttura tecnologica sulla base della quale si fonda il controllo e monitoraggio della spesa farmaceutica territoriale sono:

- Banca dati del farmaco
- Sistema di gestione dei piani terapeutici HOSP
- Sistema di gestione dei piani terapeutici HCV

2.2.2.1 Modulo Applicativo "DCR-OnLine"

Il sistema DCROnLine (da ora DCR) è un sistema Web-based consente alle Asl e alle farmacie ognuno per propria competenza di:

- gestire le distinte contabili riepilogative Inviare, ricevere e gestire;
- gestire le segnalazioni di anomalie delle ricette;
- gestire le rettifiche delle ricette;
- visualizzare e ricercare le immagini delle ricette;
- generare report di controllo di andamento della spesa;



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

produrre report di quadratura propedeutici all'emissione dei mandati di pagamento.

Il sistema integra al suo interno delle regole di visibilità tramite cui ogni utente abilitato ha modo di accedere soltanto ai dati di propria competenza, permettendo così alle ASL di vedere solamente le informazioni relative alle farmacie a loro afferenti e all'utente regionale tutti i dati del territorio Regionale. Ad ogni utente il sistema permette la generazione di report basandosi sulla visibilità dei dati a questi disponibili.

2.2.2.2 Modulo Applicativo "VeRi"

Il sistema "VeRi" si occupa di predisporre quella che nell'attuale sistema viene chiamata "Raccomandata a mano", ovvero la verifica contabile delle ricette messe a rimborso.

Il sistema è in grado di calcolare il valore di ogni singola ricetta e per ognuna di esse, identifica quelle anomalie che rendono la ricetta NON pagabile o pagabile solo in parte, imputando ad ogni documento un valore economico di rimborso.

Durante l'elaborazione dei dati economici di ogni singola DCR, il sistema genera anche una lista di segnalazioni necessarie per le verifiche in carico alle ASL ed alle conseguenti contestazioni alle farmacie.

L'insieme delle eventuali anomalie riscontrate, prodotte controllando ogni singola ricetta tramite i dati messi a disposizione sia del sistema OCR delle ricette che dall'integrazione con i dati MEF, generano quelle che vengono chiamate RETTIFICHE CONTABILI, ovvero degli importi che vengono inviati al sistema DCROnLine tramite cui la Regione Lazio recupera gli importi richiesti a rimborso che non rispettano le normative vigenti all'atto dell'erogazione del farmaco. Il core del sistema di controllo denominato VeRi (Verifica Rimborsi), è composto da complessi algoritmi di calcolo necessita di dati provenienti da sistemi esterni che sono propedeutici al controllo delle ricette e vengono caricati mediante procedure batch monitorate dal cruscotto di amministrazione del sistema. Di seguito le fonti dati che vengono acquisite nel sistema VeRi:

- Web-DPC;
- WebCare;
- Art.50;
- Flusso XML Ricette;
- Flusso PDF ricette ed allegati;
- Dati Distinte Contabili farmacie.

Per dare evidenza dello stato dell'arte relativamente al sistema SMS (Sistema di monitoraggio della Spesa) nonché dell'entità dimensionale, si riporta di seguito la struttura di deployment.

Architettura Logica - Sistema SMS https://cww.regione.lazio.t/SANSMS_ADMINISTRATOR Intranet ftp://10.2.70.20/opt/ised/2013/xml Internet Internet OSSO https://www.regioneJazioJt/WebHosp/ OSSO SANSMS ADMIN FTP :0000 SANSMS_SRCLOAD EAKOWINE IRE 1.6.0 IBoss 5.1.2 EAP (default) RHAS 6.3 JRE 1.6.0 Most 5.1 RE 1.6.0 RLLDBPR0034 30.2.34.66 Blocc 5.1.2 (cananag A proc. NAS 10.2.70.111 10.2.70.11 4 proc. 6GB VM 10.2.70.203 **RLLSIRFPASO** XIML Local Area Network :9090 :9000 SANSMS_VIEWER RLLPFARMADWH01 SANSMS COSISAN SANSMS_EAL RHAS 6.3 WE1.60 Boss 5.1 (default) NETAPP SANSMS_VERI-CMN COSIOWNE SANSMS AUTHSRV 20.2.32.20/santa/samma/odd_yean *> /opt/ami_dispail 20.2.32.21/santa/samma/mm_yean *> /opt/ami_pail 20.2.82.26/opt/sh/ *> /opt/fama_jea 20.2.82.26/opt/sh/mm= *> /opt/sama_jek Fision 3268 RAM 36 Proc 1668 VM SANSMS DORSRY 10.2.82.253 868 RAW 4 proc. 668 VM 10.2.34.40 SANSMS PRESENTATION Jiboss 5.1.2 EAP (default) R91AS 6.3 JRE 1.6.0 10.2.70.218 RUSANSMSPAS07 Hose 5.1.2 (default) SECTIONS 10G8 RAM SMEFOWNE 10.2.70.246 4 proc. JVM 8GB SANSMS_VERI_TABU RULDSPRODISA RE1.6.0 RLLDBPROD16 RE1.6.0 Ross 5.1.2 (default) Boss 5.1.2 (default) Boss 5.1.2 (default) Boss 5.1.2 (default) VIP: 10.145.10.4/6 6GB RAM 4 proc. AVM 4GB 10.2.70.247 RLLSANSMSPAS03 GGB RAM GGB RAM 4 proc. AVM 4GB 6GB RAM 4 proc. IVM 4GB 10.2.70.252

La distribuzione del Sistema, riportato in figura, evidenzia l'alta concentrazione di componenti interconnessi e virtualizzati in grado di circoscrivere la capacità di ciascuno di esse.

L'Appaltatore DEVE mantenere le medesime modalità di realizzazione del software usate nell'attuale soluzione, ovvero tramite l'utilizzo del paradigma SOA e l'uso di pattern.

Il sistema è composto da diverse componenti, ciascuna delle quali specializzata in una determinata mansione. SMS permette, attraverso un'architettura orientata ai servizi, di acquisire le distinte contabili riepilogative – di seguito chiamate DCR – prodotte dalle farmacie e di acquisire le ricette farmaceutiche al fine di assegnare un valore economico di rimborso. Il controllo tramite report, permette di monitorare i costi mensili e/o annuali a partire dal costo Regione fino al dato atomico della singola fustella di una ricetta messa a rimborso.

Le componenti che appartengono al sistema SANSMS sono le seguenti:

- SANSMS_DCRONLINE, che si occupa di fornire una interfaccia utente web-based per le interazioni con gli attori principali;
- **SANSMS_PRESENTATION**, la quale rappresenta un service layer di disaccoppiamento tra la web application sopra mensionata ed i servizi necessari per lo svolgimento dei suoi compiti;
- SANSMS_DCRSRV, che si occupa di gestire le DCR, esponendo dei servizi per l'invio delle DCR, per il recupero dei PDF generati a partire dai dati memorizzati a sistema, per il recupero degli acconti e delle rettifiche necessarie ai fini della compilazione delle DCR, per il recupero degli XML delle DCR acquisite e per il calcolo delle DCR;
- **SANSMS_RECUP**, per il recupero dei dati delle prenotazione delle prestazioni sanitarie in farmacia;
- **SANSMS_AUTHSRV**, deputato a comunicare con Open-SSO per la gestione delle autorizzazioni;
- **SANSMS_VERI-TARI**, incaricato di effettuare la verifica economica delle ricette farmaceutiche, raggruppate per DCR. Tale componente è stata pensata al fine di lavorare in parallelo, in modo da aumentare il throughput delle elaborazioni;
- **SANSMS_VERI-TABU**, la quale si preoccupa di generare i tabulati relativi alla tariffazione di una DCR. Tale componente è stata pensata al fine di lavorare in parallelo, in modo da aumentare il throughput delle generazioni dei tabulati;
- **SANSMS_VERI-FE**, che si occupa di fornire un insieme di servizi interrogativi sul sottosistema Ve.Ri. (gestione rettifiche, recupero tabulati, etc.);
- **SANSMS_VERI-COMMON**, che si occupa di fornire un insieme di funzionalità comuni per le singole componenti Ve.Ri.;
- SANSMS_PRONTUARIO, che si preoccupa di interfacciarsi alla banca dati del farmaco;
- SANSMS_EAI, la quale si interpone tra le code remote ed i produttori virtuali dei messaggi;
- SANSMS_VIEWER, che si occupa di recuperare e salvare le ricette, gli allegati, i tabulati e le DCR nel filesystem remoto;
- **SANSMS_ADMIN**, che fornisce una interfaccia utente web-based per le interazioni con gli utenti amministratori;

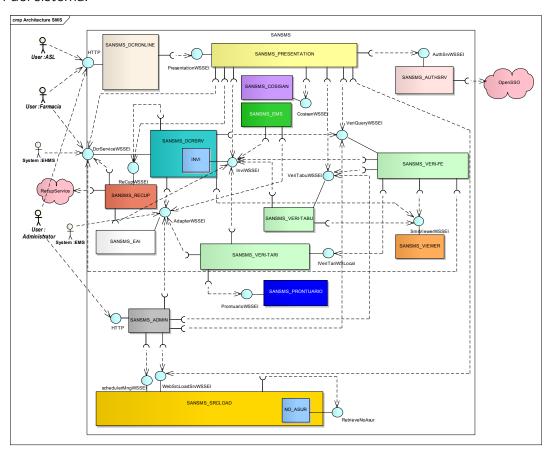


Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

- **SANSMS_SRCLOAD**, che si occupa di caricare fonti dati eterogenee necessarie a livello applicativo e gli aggiornamenti delle anagrafiche provenienti dai sistemi esterni (ASUR e non ASUR);
- **SANSMS_LIBRARY**, che contiene le librerie comuni alle varie componenti, tra cui le interfacce di comunicazione delle componenti del sistema SANSMS;
- SANSMS_COSISAN, che recupera DCR e ricette farmaceutiche ante 2013;
- **SANSMS_EMS**, incaricata di acquisire le ricette farmaceutiche trasmesse da un sistema terzo su un DB di frontiera ed in seguito trasferirle sul DB di tariffazione.

Il sottosistema Ve.Ri. (**Ve**rifica **Ri**mborso), dipendente in modo primario da SANSMS_PRONTUARIO, è suddiviso in tre componenti logiche - SANSMS_VERI-FE, SANSMS_VERI-TARI, SANSMS_VERI-TABU - al fine di migliorare le prestazioni dell'intero Sistema. Difatti esso ha lo scopo di calcolare, applicando gli opportuni algoritmi, il reale valore economico di ogni ricetta andando, di conseguenza, a verificare e rettificare i rimborsi indicati sulle DCR compilate dalle farmacie. La componente incaricata al calcolo del rimborso economico delle ricette farmaceutiche è stata progettata per essere distribuita e, di conseguenza, per migliorare l'efficienza temporale e la produttività della tariffazione intera.

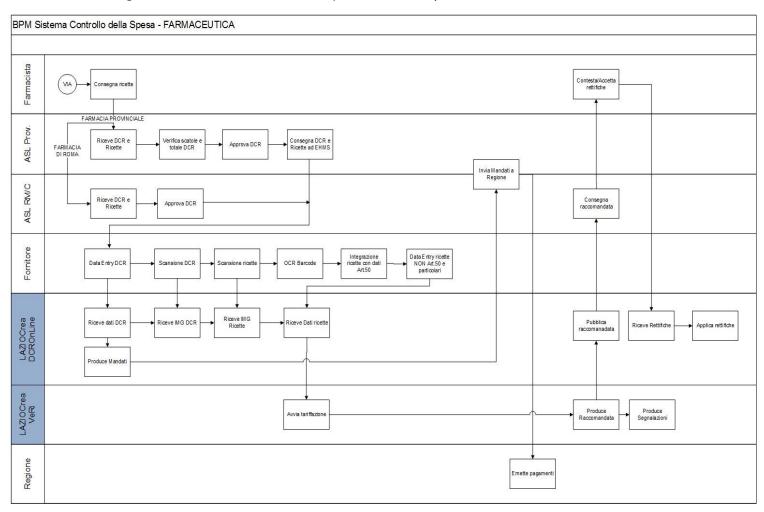
Nel diagramma seguente vengono evidenziate le principali interazioni fra i componenti e gli attori del sistema.



<u>Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma</u>

Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Di seguito è schematizzato l'attuale processo di acquisizione delle ricette farmaceutiche:



Di seguito è riportata una breve descrizione degli ulteriori moduli interessati.

2.2.2.3 Banca dati del Farmaco e dei Dispositivi Medici

Questa componente applicativa di riferisce alla Base Dati, fornita da Farmadati Italia srl, relativa ai prodotti farmaceutici e dispositivi medici da utilizzare nel processo regionale di gestione e monitoraggio della spesa farmaceutica e sanitaria. L'attuale sistema pertanto garantisce l'aggiornamento dei dati del farmaco e dispositivi medici attraverso una procedura automatizzata proprietaria del fornitore. Inoltre è presente anche una funzionalità di pubblicazione di un set specifico di informazioni relative ai farmaci e dispositivi medici sul sistema di service bus "TIBCO", al fine di condividere i dati con tutti i sistemi sottoscrittori dei servizi del "farmaco" e "dispositivo medico".



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

2.2.2.4 Modulo Applicativo "HOSP" farmaci biologici

Questo sistema applicativo è stato richiesto dalla Regione Lazio poiché è stato rilevato negli anni un incremento della spesa sanitaria dovuta alla prescrizione di farmaci di tipo H ad alto costo. Questa situazione ha portato l'Amministrazione Regionale a richiedere alla LAZIOcrea di predisporre degli strumenti informativi finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Monitoraggio dei processi diagnostico-terapeutici di quelle patologie che richiedono l'utilizzo di farmaci costosi
- Uniformare le modalità prescrittive
- Costituire una banca dati centralizzata degli assistiti affetti da particolari patologie
- Monitorare i farmaci e la relativa appropriatezza prescrittiva
- Monitorare i processi di erogazione da parte dei presidi farmaceutici abilitati ed il rispetto delle indicazioni quantitative delle prescrizioni
- Razionalizzare la spesa dei farmaci H in tutta la Regione Lazio

2.2.2.5 Modulo Applicativo "HCV"

Il sistema informativo di gestione dei piani terapeutici relativi ai farmaci ad alto costo inerenti la patologia dell'Epatite C è stato fortemente voluto dall'Area Politica del Farmaco, al fine di rispondere alle esigenze della determinazione inerente la razionalizzazione dell'uso dei nuovi farmaci per la cura dell'epatite cronica attiva (HCV) del 12/02/2015 n°G01222. La LAZIOcrea S.p.A. ha predisposto uno strumento per il governo della spesa sostenuta dalla Regione Lazio e per il monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva.

L'attuale sistema è stato sviluppato da risorse interne alla LAZIOcrea, ed ha come principali obiettivi:

- Raccogliere le informazioni su tutti i pazienti potenzialmente candidabili al trattamento con i nuovi farmaci indipendentemente dall'eleggibilità a ricevere i farmaci in regime di rimborsabilità;
- 2. Supportare i Centri Prescrittori nella verifica dell'aderenza dell'erogazione dei farmaci ai criteri stabiliti e continuamente aggiornati dalla Regione Lazio;
- 3. Produrre e diffondere periodicamente alla Regione Lazio e al gruppo scientifico SERESMI i documenti contenenti i risultati delle analisi dei dati prodotti dal sistema.

L'attuale sistema è stato sviluppato con tecnologia Microsoft .NET C#, utilizzando come base dati PostgreSQL versione 9.1.4.

2.2.3 Gestione dei debiti informativi sanitari

Il sistema nazionale NSIS (Nuovo Sistema Informativo Sanitario) nasce con l'obiettivo di rendere disponibile, sia a livello nazionale che regionale, un patrimonio di dati, di regole e metodologie per misure di qualità, efficienza, appropriatezza e costo a supporto del governo del SSN, del monitoraggio relativo all'erogazione dei LEA (Livelli Essenziali di



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Assistenza) e della spesa sanitaria, condiviso fra i vari livelli istituzionali e centrato sull'assistito.

Alla base del percorso di predisposizione della banca dati nazionale vi è la rilevazione dell'entità primaria, il dato. L'informazione, rilevata a livello locale e costantemente recepita (quantità sempre maggiore di dati) ed evoluta qualitativamente attraverso l'osservazione di più attori (nazionali, regionali, aziendali), è normativamente supportata, resa confrontabile e quindi integrabile in altri processi o rilevazioni di monitoraggio più complesse: questa in sintesi la mission del sistema nazionale.

Tale aspetto, trasposto a livello regionale, comporta la necessità di assicurare l'evoluzione e l'ampliamento dell'informatizzazione dei processi.

Nello scenario nazionale sopra descritto si inseriscono le peculiarità e le attività poste in essere dalla Regione Lazio al fine di rispondere al dettato nazionale di riferimento e alle esigenze di monitoraggio e contenimento della spesa sanitaria per i diversi ambiti di interesse, tra cui:

- Gestione Centralizzata delle procedure di Gara per approvvigionamenti di beni e servizi;
- Gestione Centralizzata dei Pagamenti dei Fornitori del Sistema Sanitario Regionale;
- Gestione Centralizzata delle Anagrafiche dei prodotti;
- Monitoraggio dei Consumi di Medicinali e Dispositivi Medici;
- Monitoraggio centralizzato dei bilanci delle Aziende Sanitarie;
- Analisi della spesa e benchmark collegati ai prezzi unitari dei prodotti;
- Analisi del modello di consumo e dei processi di approvvigionamento delle Aziende Sanitarie:
- Monitoraggio svolto presso le singole Aziende Sanitarie, focalizzato prevalentemente sulle aree di bilancio afferenti lo Stato Patrimoniale e sulle procedure amministrativo contabili in uso presso le strutture.

Dovendo rispondere ad obblighi nazionali mediante la fornitura di informazioni su specifici ambiti tematici (anche detti flussi informativi), la Regione Lazio ha ipotizzato e realizzato un modello di rilevazione fortemente incentrato sulla permanenza del dato a livello centrale, essa raccoglie i dati generati a livello locale dalle Aziende Sanitarie per poi trasferirli al destinatario finale (come il Ministero della Salute). Le Procedure di estrazione dai Sistemi Informativi Gestionali delle Aziende Sanitarie (fortemente disomogenei tra loro) sono lo strumento attraverso cui vengono raccolti i dati, successivamente inviati al sistema centrale, ad oggi tramite e-mail o ove disponibili attraverso l'immissione dei file nei sistemi informativi della Regione. La disponibilità del dato a livello regionale permette di svolgere analisi approfondite rispetto al patrimonio informativo Aziendale e, nell'ipotesi di gestione a regime, protenderà a supportare l'interfacciamento diretto con la banca dati nazionale puntando ad un soddisfacimento del debito informativo per quanto più possibile automatizzato ed integrato.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Tra i debiti informativi economico sanitari governati a livello centralizzato dalla Regione Lazio vi sono:

- **Flusso dei dati di Bilancio**: rilevazione riferita ai saldi di bilancio periodici registrati sul piano dei conti deliberato dalla Regione Lazio, valevole per tutte le Aziende Sanitarie del SSR.
- Flusso dei medicinali Ospedalieri: rilevazione riferita ai consumi di medicinali in ambito ospedaliero (Decreto Ministeriale del 04 Febbraio 2009 Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio dei consumi di medicinali in ambito ospedaliero) detto anche Flusso R.
- Flusso dei medicinali Distribuzione Diretta e Per Conto: rilevazione riferita ai consumi di medicinali in Distribuzione Diretta (Decreto Ministeriale 31 luglio 2007 e successive modifiche e integrazioni- Flusso informativo delle prestazioni farmaceutiche effettuate in distribuzione diretta o per conto), detto anche Flusso F.
- Flusso dei Dispositivi Medici e Contratti: rilevazione riferita alle distribuzioni interne (consegne) di dispositivi medici alle strutture sanitarie direttamente gestite dal SSN ed ai contratti stipulati per l'approvvigionamento di tali beni (Decreto 11 Giugno 2010 Istituzione del flusso per il monitoraggio dei consumi dei dispositivi medici direttamente acquistati dal Servizio Sanitario Nazionale).
- Flusso delle Grandi Apparecchiature Sanitarie: rilevazione riferita alle grandi apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private non accreditate (Decreto 22 aprile 2014 Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private non accreditate).

L'organizzazione regionale, rimodulata nel corso dell'anno 2016 con DCA n. 606 del 30/12/2015, prevede Aziende Sanitarie dotate di autonomia amministrativa e caratterizzate da una contenuta omogeneità dei sistemi informativi. Occorre altresì precisare che per alcuni flussi è prevista la fornitura di dati anche da parte di strutture non direttamente gestite dal SSN (come le strutture private o classificate), rientra nel caso di specie la rilevazione di dati afferenti il consumo dei medicinali dispensati in Distribuzione Diretta. Le soluzioni adottate sono molteplici, differiscono per fornitore contrattualizzato, soluzione scelta e configurazione applicata. Sebbene i processi amministrativi delle suddette Aziende siano similari, ciascuna realtà ha intrapreso soluzioni proprie, portando perciò a differenziare ancor di più le procedure contabili ed i sistemi informativi; di conseguenza ogni introduzione di un nuovo processo da parte di Regione Lazio implica una riorganizzazione sia a livello amministrativo che a livello di sistemi informativi, con un conseguente investimento economico e significative modifiche anche in termini di carico di lavoro.

Attualmente i sistemi informativi aziendali e regionali si basano su una modalità di estrazione non automatica e su una trasmissione di dati legata ad un upload manuale, ovvero i file dati che vengono estratti dai sistemi delle Aziende Sanitarie vengono



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

successivamente caricati mediante l'intervento utente nel sistema regionale; si usufruisce dello stesso processo anche per relazionare il sistema informativo regionale con quello ministeriale NSIS. I sistemi regionali attualmente utilizzati per ricevere i flussi informativi provenienti dalle Aziende Sanitarie dispongono delle sole funzionalità di caricamento, controllo formale del dato ricevuto e predisposizione del file xml da trasmettere al Ministero. Non sono presenti reportistiche che semplifichino il controllo complessivo del dato. Solo dopo aver trasmesso il dato al sistema NSIS, tramite la reportistica messa a disposizione del Ministero è possibile effettuare verifiche più approfondite.

Si riporta nel seguito la descrizione dei flussi informativi attualmente esistenti ed utilizzati dalla Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali per adempiere ai dettati nazionali obbligatori, con i rispettivi cenni di natura tecnica.

Modulo Bilancio:

| Struttura inviante | Azienda Sanitaria |
|----------------------|--|
| Struttura ricevente | Regione Lazio |
| Contesto informativo | Bilanci delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio |
| Modalità di invio | Caricamento trimestrale, preventivo e consuntivo (come da norme regionali attualmente in vigore) nel sistema regionale |

Il modello funzionale prevede una estrazione dei dati del flusso (caratterizzando ciascuna voce di bilancio con le informazioni previste dal tracciato record) e un invio secondo un formato Excel al sistema regionale. Il sistema di raccolta effettua i controlli necessari per accertare la coerenza con il piano dei conti regionale ed applica funzioni automatiche di riconduzione in caso di conti aziendali (collegamento del conto aziendale al corrispondente conto regionale). Il Sistema permette inoltre di effettuare registrazioni di tipo extracontabile mantenendo traccia di tutte le variazioni effettuate. Le singole voci, opportunamente classificate, sono propedeutiche alla creazione dei corrispondenti modelli Conto Economico e Stato Patrimoniale (attesi dal sistema ministeriale NSIS). Le tipologie di bilancio gestite sono: bilancio di verifica, bilancio preventivo e bilancio consuntivo (annuale).

Il sistema fornisce i seguenti prospetti su modello regionale o nazionale:

- Il Piano dei Conti Regionale
- Modello Conto Economico
- Modello Stato Patrimoniale
- Schemi di Bilancio D.Lgs 118/2011
- Prospetti di stampa collegati ai bilanci di Previsione / Consuntivi
- Modello LA
- Modello CP



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

La struttura del sistema attuale, realizzata nell'anno 2012, è di tipo n-tier conforme al pattern Model-View-Controller (MVC). Il livello di presentazione del sistema è affidato all'uso di pagine web dinamiche, con tecnologia JSF in soluzione RichFaces. Il livello dei dati è strutturato su un'astrazione del sottostrato relazionale (RDBMS Oracle) con Framework di persistenza Hibernate. L'applicazione è integrata con il sistema di autenticazione unica (Single sign-on) OpenSSO, che consente agli utenti di mantenere un'unica identificazione valida per più sistemi software (regionali).

Modulo Medicinali - Consumi Ospedalieri:

| Struttura inviante | Azienda Sanitaria |
|---------------------|---|
| Struttura ricevente | Regione Lazio |
| Contesto | Consumi ospedalieri di medicinali (farmaci con AIC, medicinali esteri |
| informativo | e galenici) |
| Modalità di invio | Caricamento mensile nel sistema regionale |

Il modello funzionale prevede una estrazione dei dati del flusso in termini di medicinale consumato (o reso), quantità, valore e centro di costo di riferimento; tale file, in formato txt, viene successivamente inviato al sistema regionale. Il sistema di raccolta effettua i controlli necessari per accertare la coerenza con le anagrafiche di riferimento (anagrafica medicinali, anagrafica centri di costo) e predispone il file xml da trasmettere al sistema ministeriale NSIS. Il sistema propone report statici per evidenziare le anomalie (anche note come "scarti") e permette di visualizzare dettagli analitici dei dati acquisiti (costi, quantità, codifiche dei medicinali, ecc) per le singole mensilità.

Modulo Dispositivi Medici - Flusso Consumi:

| Struttura inviante | Azienda Sanitaria |
|---------------------|---|
| Struttura ricevente | Regione Lazio |
| Contesto | Consumi relativi a dispositivi medici |
| informativo | |
| Modalità di invio | Caricamento mensile nel sistema regionale |

Il modello funzionale prevede una estrazione dei dati del flusso in termini di dispositivo medico consumato (o reso), quantità, valore e centro di costo di riferimento; tale file, in formato txt, viene successivamente inviato al sistema regionale. Il sistema di raccolta effettua i controlli necessari per accertare la coerenza con le anagrafiche di riferimento (dispositivi medici, anagrafica centri di costo) e predispone il file xml da trasmettere al sistema ministeriale NSIS. La Regione Lazio tra i requisiti funzionali ha rappresentato l'esigenza di censire tutti i Dispositivi Medici, provvisti e non provvisti di repertorio nazionale, trasmettendo il sottoinsieme di dati al Ministero della Salute secondo i vincoli e le obbligatorietà da quest'ultimo decretate.

LAZIO

CAPITOLATO TECNICO E D'ONERI

Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Modulo Dispositivi Medici - Flusso Contratti:

| Struttura inviante | Azienda Sanitaria |
|---------------------|---|
| Struttura ricevente | Regione Lazio |
| Contesto | Contratti relativi a dispositivi medici |
| informativo | |
| Modalità di invio | Caricamento mensile nel sistema regionale |

Il modello funzionale prevede una estrazione dei dati del flusso in termini di dispositivo medico contrattualizzato, quantità, valore; tale file, in formato txt, viene successivamente inviato al sistema regionale. Il sistema di raccolta effettua i controlli necessari per accertare la coerenza con le anagrafiche di riferimento e predispone il file xml da trasmettere al sistema ministeriale NSIS. La Regione Lazio tra i requisiti funzionali ha rappresentato l'esigenza di censire tutti i Dispositivi Medici, provvisti e non provvisti di repertorio nazionale, trasmettendo il sottoinsieme di dati al Ministero della Salute secondo i vincoli e le obbligatorietà da quest'ultimo decretate.

Nel flusso le Aziende Sanitarie trasmettono per ciascuna riga di dettaglio del contratto il sottoconto del piano dei conti regionale di riferimento; il sistema regionale, sulla base di opportune tabelle di transcodifica mantenute aggiornate dal gruppo di progetto, verifica il sottoconto e lo riclassifica sulla base delle codifiche ministeriali del conto economico (CE).

Layout tecnico moduli "Consumi Ospedalieri" e "Dispositivi Medici Consumi e Contratti":

La reingegnerizzazione per i flussi informativi in oggetto ha di fatto avviato il percorso per il raggiungimento dell'obiettivo cui si tende, ovvero la omogeneizzazione dei processi e degli strumenti tecnologici per il governo dei flussi informativi della Regione Lazio. Il layout tecnico selezionato per il nuovo sistema, attualmente disponibile negli ambienti di esercizio ed utilizzato da tutte le Aziende Sanitarie, è stato identificato di concerto con le aree tecniche di LAZIOcrea, per eliminare problematiche e criticità nel corso del tempo manifestatesi e lamentate dagli utenti nonché per superare le piattaforme obsolete non più mantenibili. L'approccio funzionale è stato architetturalmente studiato con l'obiettivo di garantire lo sviluppo di un software che potesse prestarsi ad evoluzioni strutturate nel corso del tempo, nel rispetto delle peculiarità di ciascun flusso informativo. L'approccio tecnologico utilizzato:

- Per lo strato di presentazione web è stata utilizza la libreria Struts
- Per lo strato di presentazione CSS è stata utilizza la libreria Bootstrap
- Per l'accesso al database è stata utilizza la libreria Object-Relational Hibernate;
- Il database utilizzato è: PostgreSQL (open source)
- l'application server è JBoss 5.1.2;
- Per la produzione di reportistica è stata utilizzata la libreria <u>JasperReports</u>;



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Per quanto riguarda la creazione di reportistica, oltre alla predisposizione della libreria JasperReports, il sistema è stato integrato con la piattaforma Pentaho Data Integration, attraverso cui vengono prodotti report analitici e di dettaglio, al momento realizzati per il solo flusso "Dispositivi Medici - Flusso Consumi".

Modulo Medicinali - Distribuzione Diretta e DPC:

| Struttura inviante | Azienda Sanitaria |
|---------------------|--|
| Struttura ricevente | Regione Lazio |
| Contesto | Consumi di medicinali in distribuzione diretta (farmaci con AIC, |
| informativo | medicinali esteri e galenici) e distribuzione per conto |
| Modalità di invio | Caricamento mensile nel sistema regionale |

Il modello funzionale prevede una estrazione dei dati del flusso in termini di medicinale consumato (o reso), quantità, valore, dati del paziente e un caricamento nel sistema regionale FarmED (per la distribuzione diretta) e WebDPC (per la distribuzione per conto). I sistemi di raccolta effettuano alcuni controlli necessari per accertare la coerenza con le anagrafiche di riferimento.

Il flusso informativo FarmED attualmente non è gestito dalla LAZIOcrea S.p.A., i dettagli di natura tecnica sono direttamente curati e gestiti dalla Regione Lazio.

La Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, Area Risorse Farmaceutiche, ha in più occasioni rappresentato a LAZIOcrea la necessità di reingegnerizzare la piattaforma applicativa FarmED che allo stato attuale non consente di governare e monitorare in modo adeguato la rilevazione afferente i consumi di medicinali dispensati in distribuzione diretta, attività quindi inclusa tra gli obiettivi del presente appalto.

Modulo Grandi Apparecchiature Sanitarie

| Struttura inviante | Azienda Sanitaria |
|---------------------|---|
| Struttura ricevente | Regione Lazio |
| Contesto | Apparecchiature Sanitarie ricomprese nell'allegato I del Decreto |
| informativo | 22.04.2014 |
| Modalità di invio | Inserimento dei dati periodico, a valle del collaudo, della singola |
| | apparecchiatura collaudata e in disponibilità preso l'Azienda |
| | Sanitaria, la struttura privata accreditata o non accreditata. |

Il modello funzionale prevede l'inserimento dei dati previsti dalle specifiche funzionali del Ministero della Salute direttamente nel sistema NSIS che effettua i controlli necessari per accertare la coerenza con le informazioni di riferimento. Il sistema, acquisite le informazioni, propone un workflow per gestire gli stati attribuibili all'apparecchiatura che può essere "In Lavorazione", "Consolidata", "Non Consolidata", "Pubblicata". Le tipologie di apparecchiature oggi rilevate sono le seguenti:



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

- Tomografi assiali computerizzati
- Tomografi a risonanza magnetica
- Acceleratori lineari
- Sistemi robotizzati per chirurgia endoscopica
- Gamma camere computerizzate
- Sistemi tac / pet
- Sistemi tac / gamma camera
- Angiografi
- Mammografi

Sono in fase di predisposizione a livello nazionale i nuclei informativi per ampliare il set di apparecchiature monitorate, in particolare la rilevazione includerà anche Angiografi e Mammografi.

Il flusso informativo NSIS non è gestito dalla LAZIOcrea S.p.A., i dettagli di natura tecnica sono direttamente curati e gestiti dal Ministero della Salute.

Le azioni proposte nell'ambito di questa fornitura rispetto ai flussi informativi di monitoraggio si inseriscono nel contesto normativo disciplinato da:

| NORMA | DATA | NOTE |
|--|------------|--|
| Legge n.833 | 23/12/1978 | Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale |
| D.Lgs n.502 attuato con la Legge 23/10/1992 n. 421 | 30/12/1992 | Art. 13 individua nelle regioni la responsabilità dei disavanzi sanitari delle Aziende Sanitarie. |
| D.Lgs n.517 | 07/12/1993 | Modificazioni al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421. |
| Legge n.724 | 23/12/1994 | Misure di razionalizzazione della finanza pubblica |
| Legge costituzionale n. 3 | 18/10/2001 | Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione |
| Legge n.311 | 30/12/2004 | Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" |
| Decreto del Ministero della Salute | 31/07/2007 | Istituzione del flusso informativo delle prestazioni farmaceutiche effettuate in distribuzione diretta o per conto. |
| Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali | 04/02/2009 | Ministero Salute - Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio dei consumi di medicinali in ambito ospedaliero |
| Decreto del Ministero della Salute | 11/06/2010 | Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio dei consumi dei dispositivi medici direttamente acquistati dal Servizio sanitario nazionale |
| D.Lgs n. 118 | 23/06/2011 | Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. |
| Decreto del Ministero della Salute | 25/11/2013 | Ampliamento del nucleo di informazioni essenziali relative ai contratti di dispositivi medici previsto dall'art.o 6, comma 2, del decreto 11 giugno 2010, recante «Istituzione del flusso |



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

| NORMA | DATA | NOTE |
|---------------------------------------|------------|--|
| | | informativo per il monitoraggio dei consumi dei dispositivi medici direttamente acquistati dal Servizio sanitario nazionale» |
| Decreto del Ministero della Salute | 23/12/2013 | Nuove modalità per l'iscrizione dei dispositivi medico-diagnostici in vitro nel Repertorio dei dispositivi medici e per gli adempimenti relativi alla registrazione dei fabbricanti e dei mandatari di dispositivi medico-diagnostici in vitro |
| Decreto del Ministero della Salute | 22/04/2014 | Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private non accreditate |

2.2.4 Gestione del Rischio Clinico e Assicurativo

A livello Regionale il processo di gestione del rischio clinico coinvolge tutte le Aziende Sanitarie e Ospedaliere, gli IRCCS pubblici, ARES118 e la Regione quale Ente centrale di controllo oltre la LAZIOcrea S.p.A. nel ruolo di gestore del Sistema Informativo regionale di Risk Management.

Anche l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) è stato coinvolto direttamente nell'attività di Risk Management regionale, attraverso una convenzione con la Regione Lazio (DGR del 23/05/2006 n° 297/2006), per la realizzazione del progetto concernente "La gestione del rischio clinico nelle aziende sanitarie della Regione come strumento di miglioramento della qualità assistenziale" con determina del 12/06/2006 n° A1992. Il progetto ha avuto la finalità di introdurre un sistema per la riduzione e la gestione del rischio clinico nel contesto generale delle strategie di miglioramento continuo della sicurezza e qualità assistenziale e di sostenibilità economica delle strutture sanitarie nella Regione Lazio, attraverso l'individuazione, il monitoraggio ed il controllo delle aree a rischio e la sperimentazione di soluzioni operative di natura professionale, tecnologica ed economica.

Per quanto riguarda il processo di gestione delle pratiche risarcitorie intervengono inoltre le compagnie assicurative ed i Broker.

Negli anni successivi alla convenzione fra Regione Lazio e ISS sono stati attuati una serie di interventi coordinati sul tema della gestione del rischio clinico, quali:

- la nomina della figura del Risk Manager fra gli obiettivi dei Direttori Generali;
- le raccomandazioni date alle aziende sanitarie per l'adozione di sistemi aziendali organici per la gestione dei rischi e le indicazioni per il posizionamento del Risk Manager in staff alla direzione strategica;
- l'istituzione dell'osservatorio regionale sul rischio clinico;
- la realizzazione di un Sistema Informativo di Risk Management a livello regionale, affidando a LAZIOcrea S.p.A. il progetto Rating ASL.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Su incarico della Regione Lazio, nel 2009 LAZIOcrea S.p.A. ha concluso il progetto per la realizzazione di un sistema informativo di supporto alle attività di Risk Management nelle Aziende Sanitarie. Il progetto è stato realizzato nell'ambito dell'accordo di programma quadro in materia di "Società dell'Informazione, e-government e servizi ai cittadini" siglato tra la Regione Lazio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie ed il CNIPA.

A partire da 2 obiettivi strategici di carattere generale quali la riduzione dei rischi per pazienti ed operatori e la riduzione della spesa assicurativa per contenzioso, sono derivati gli obiettivi specifici di carattere tecnologico che hanno guidato il progetto, ovvero:

- realizzare un Sistema Informatico di supporto alla gestione del rischio nelle Aziende sanitarie coprendo a 360° le attività di Risk Management;
- creare una base informativa regionale di riferimento dei dati di rischio delle strutture sanitarie, a servizio anche dell'espletamento del debito informativo nazionale verso il Ministero;
- produrre misure confrontabili del livello di rischiosità delle attività sanitarie nelle singole strutture tramite l'impiego di indicatori universalmente riconosciuti e di provata validità scientifica; avere uno strumento di controllo della spesa per sinistri nella regione atto a verificare la congruenza delle coperture assicurative e sviluppare adeguate politiche di controllo dei costi, nell'ambito del sistema di governo della spesa sanitaria regionale.

La piattaforma applicativa, installata presso il Centro di Elaborazione Dati della Regione Lazio, consiste in un sistema completo di supporto all'area del Risk Management nelle Strutture Sanitarie, prevede infatti:

- un modulo di incident-reporting per la raccolta delle segnalazioni da parte del personale operante in azienda;
- la gestione degli eventi avversi errori, e near misses attraverso la valutazione di gravità, fattori contribuenti e accorgimenti presi;
- un sistema di registrazione e gestione delle richieste di risarcimento presentate dai pazienti e delle pratiche assicurative con collegamento delle stesse agli eventi avversi, e gestione dell'evoluzione della pratica;
- la classificazione degli eventi sentinella e dei sinistri secondo l'ultimo protocollo Ministeriale di dicembre 2009, e la predisposizione dei flussi per l'invio dei dati al sistema SIMES (Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità) di raccolta nazionale;



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

- un ambiente con indicatori basati sulle formule dell'AHRQ (Agency for Healthcare Research and Quality) ricavati dall'analisi delle schede di dismissione ospedaliera;
- una piattaforma di Business Intelligence che permette di realizzare e gestire report sintetici o analitici sui dati aggregati, effettuare analisi di dettaglio ed eventuali analisi dinamiche e di scenario.

A valle della sperimentazione, nel mese di settembre 2008 è quindi iniziata la fase di attivazione del sistema presso tutte le Aziende Sanitarie della Regione Lazio ed attualmente il sistema è completamente a regime.

Lato utente il sistema coinvolge tutte le strutture sanitarie regionali (Aziende sanitarie, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari, IRCCS pubblici, L'Agenzia ARES118 e la Regione quale Ente centrale di controllo) e circa 150 key-users afferenti agli uffici del risk management e agli uffici affari generali e legali delle aziende, oltre a tutti gli operatori di struttura per la parte di incident reporting (complessivamente circa 40.000 persone).

Il sistema, ove popolato con tutti i dati relativi ad eventi e sinistri, permette di effettuare delle analisi significative attraverso le funzionalità di reporting. Con questo sistema gli addetti ai lavori hanno a disposizione uno strumento che consente di conoscere in modo analitico lo stato dell'arte così da poter calibrare gli interventi per il perseguimento dei miglioramenti.

Tale progetto ha ben favorito nella Regione Lazio la diffusione di una cultura di gestione del rischio nelle strutture sanitarie regionali in modalità omogenea, basata su indicatori regionali e protocolli in linea con le indicazioni ministeriali.

Il sistema è stato sviluppato attenendosi alle seguenti indicazioni tecnologiche:

Piattaforma Tecnologica

L'architettura applicativa ad oggi in produzione per il Sistema Informativo di Risk Management risulta caratterizzata dai seguenti punti:

- 1. Conformità al modello architetturale Service-Oriented Architecture (SOA);
- 2. Adozione di un insieme di design patterns guida per il processo di implementazione;
- 3. Adozione di un framework atto a standardizzare ed accelerare la produzione del software.

Di seguito è descritto il framework utilizzato per lo sviluppo dei servizi applicativi e sono dettagliate le componenti di software di base utilizzate.

Per lo sviluppo del Sistema Informativo di Risk Management è stato utilizzato un framework di tipo black box denominato Application Framework.

Tale framework si basa sul pattern MVC (Model View Control) e sulla piattaforma J2EE (Java 2 Enterprise Edition).



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Piattaforma J2EE

La piattaforma utilizza un modello di architettura multi-tier, l'applicazione è divisa in componenti a seconda delle funzioni svolte e i vari componenti sono installati su differenti macchine a seconda dello strato a cui appartengono.

Modello MVC

L'intento del pattern architetturale Model View Control (MVC) è di separare i livelli applicativi destinati al controllo, all'accesso ai dati ed alla presentazione.

Attualmente tale progetto si avvale anche di un sistema di gestione documentale basato sulla piattaforma applicativa "ALFRESCO".

L'attuale sistema di gestione documentale permette la condivisione e gestione del workflow dei documenti dei vari gruppi di lavoro regionali e delle aziende sanitarie per la gestione dei seguenti ambiti:

- Valutazione Sinistri
- Risk Managment
- Comunicazioni regionali
- Comunicazioni ministeriali

2.2.5 Sistema Documentale Regionale

La Regione Lazio da Febbraio 2016 si è dotata di un sistema documentale con cui condividere documenti tra operatori ASL ed i diversi owner Regionali.

Dopo la necessaria analisi tecnica la scelta Regionale è caduta sul diffuso ed apprezzato ECM Open Source Alfresco, praticamente uno standard di mercato nell'ambito dei gestori documentali a codice aperto.

Al momento il sistema ospita 7 (sette) siti documentali, rispettivamente:

- Centrale Acquisti;
- CoReFa (Commissione Regionale Farmaceutica);
- Farmaceutica;
- SANPAC;
- Risk Management;
- Risorse Economiche e Finanziarie;
- Salute e politiche sociali;

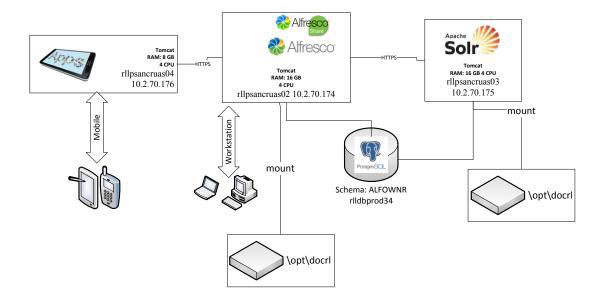


Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Il sistema Alfresco al momento è stato installato in versione attualmente in verione 5.0D Community, l'appaltatore DEVE garantire il continuo aggiornamento delle versioni verificando che la versione oggetto di installazione sia stabile e testata e che corrisponda alla sua controparte Enterprise.

L'appaltatore qualora intenda inviate/caricare documenti sul sistema Documentale Regionale, DEVE garantire l'uso di sistemi transazionali realizzando componenti specifici di interfacciamo tramite servizi web che garantiscano il ciclo di vita dei documenti stessi.

Si riporta lo schema di deployment del sistema attuale.



2.2.6 Gestione e governo dei dati sanitari regionali e nazionali con sistemi di Business Intelligence

Nel corso dell'anno 2015 LAZIOcrea S.p.A. ha messo a disposizione della Regione Lazio un nuovo strumento di Business Intelligence basato completamente sul framework open source "Pentaho".

L'obiettivo principale del data warehouse (DWH) realizzato è stato di dotare il management regionale e quello delle Aziende Sanitare di uno strumento UNICO per il **controllo e monitoraggio della spesa farmaceutica territoriale** ovvero l'erogazione di medicinali a carico del Servizio Sanitario Nazionale da parte delle farmacie aperte al pubblico. La dispensazione, che avviene previa presentazione della prescrizione medica su ricettario del



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Servizio Sanitario Nazionale (SSN), riguarda i medicinali ricompresi nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria.

La fonte dati principale utilizzata per reperire le informazioni sulle ricette è rappresentata dal **flusso ART.50** e DEM (ricette dematerializzate) inviato dalle Aziende Sanitarie alla Regione Lazio ogni mese.

Nel flusso di analisi, che ha per oggetto dati a partire dal 1 gennaio 2014, le ricette sono distinte per le seguenti tipologie:

- 1. Servizio Sanitario Nazionale SSN;
- 2. Distribuzione per Conto DPC;
- 3. Integrativa INT;
- 4. Integrativa Diabetici INTD;
- 5. Insufficienza Renale Cronica IRC.

La fruizione dei dati è resa disponibile attraverso dei report statici predefiniti (come ad esempio quelli già disponibili per gli obiettivi inclusi nel DGR n° 156 e 480 sull'appropriatezza prescrittiva), navigazioni libere sulla struttura dati tramite le dimensioni principali (Medico, Assistito, Farmacia) oppure altri report dinamici realizzati sulle base delle necessità delle ASL.

Per quanto concerne l'infrastruttura tecnologica, l'impianto attuale è costituito dai seguenti ambienti:

Ambiente di produzione formato da:

- o 2 nodi applicativi in Alta Affidabilità per la componente di Business Analytics
- o 1 nodo per la componente ETL
- 1 istanza database di tipo RDBMS standard per la gestione dei dati di staging
- o 1 istanza database di tipo RDBMS standard per la gestione dei datamart
- 3 istanze database di tipo column-oriented per la visualizzazione finale dei dati

Ambiente di test formato da:

- o 1 nodo applicativo per la componente di Business Analytics
- o 1 nodo per la parte di ETL
- o 1 istanza database di tipo RDBMS standard

Le caratteristiche tecniche dell'attuale infrastruttura tecnologica relativamente all'ambiente del Data Warehouse è:

Versione piattaforma applicativa Pentaho 5.3

Database PostgreSQL versione 9.x

Database HP Vertica versione 7.1

Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Datawarehouse Farmaceutica - Ambiente di Produzione Fonti Dati Esterni ETL ETL SPC Database Database DATAWAREHOUSE PROD38 ASL OLTP ETL Pulizia Dati **BA SERVER BA SERVER** ETL SERVER Pentaho Pentaho Pentaho www.regione.lazio dwhsanita RHAS 6.3 JRE 1.6.0 http://pba.laitspa.it

Figura 1 - Ambiente di produzione DWH

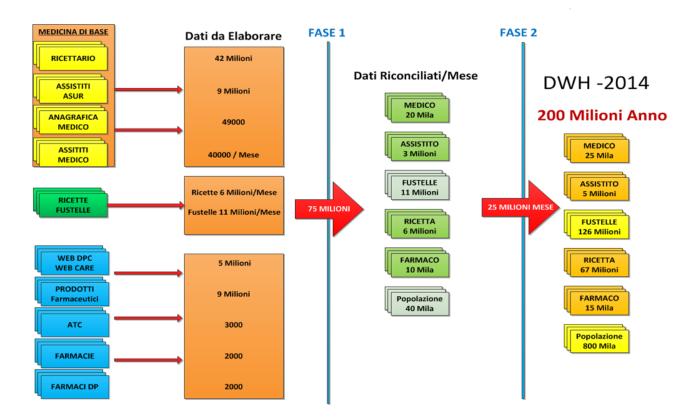
Considerato che i dati di analisi devono essere mantenuti in linea per almeno 5 anni, l'infrastruttura è stata ottimizzata per poter garantire nel tempo sia una notevole capacità di memorizzazione dati che un'alta velocità di accesso e recupero delle informazioni.

Il grafico seguente mostra il totale dei dati che sono stati elaborati dal sistema DWH per l'analisi del 2014 attraverso le due fasi di elaborazione previste per il caricamento dei dati Art.50

Crea

CAPITOLATO TECNICO E D'ONERI

Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)



Nel mese di maggio 2015 il sistema è stato **rilasciato in produzione** ad uso della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie Locali, sono state create 50 utenze nominali operative e conta, giornalmente, una media di 40 sessioni di lavoro.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

3 OGGETTO DELL'APPALTO

3.1 Oggetto e durata dell'appalto

Il presente appalto prevede la fornitura di beni e servizi che sono ripartiti in 2 (due) macro classi, distinte in ragione della loro differente modalità di erogazione:

- 1. Componente a "Corpo":
 - a. Fornitura di beni hardware:
 - i. Apparati Scanner alta e media produttività
 - ii. Apparati Server e relativo armadio Rack
 - iii. Apparato Storage
 - iv. Apparati di Rete
 - v. Computer desktop completi
 - vi. Stampanti
 - b. Fornitura di beni software di base
 - c. Fornitura servizio di manutenzione e supporto database
 - d. Fornitura di software per la gestione della lettura ottica, scansione ed elaborazione dei dati e della documentazione relativa alla spesa farmaceutica territoriale
 - e. Servizio per la conservazione Sostitutiva
- 2. Componente a "consumo":
 - a. Prestazione del servizio "a consumo" delle attività di sviluppo, reingegnerizzazione, manutenzione dei Sistemi informativi di controllo della spesa sanitaria della Regione Lazio, nonché dei servizi di formazione e addestramento.

Per quanto attiene la **componente a corpo**, l'Appaltatore DEVE fornire i seguenti beni: Beni Hardware

La lista di seguito riportata elenca gli apparati hardware oggetto della presente gara:

- a) Minimo n° 8 scanner ad alta produttività;
- b) Minimo n° 8 scanner a media produttività;
- c) n° 2 apparati hardware di tipo storage;
- d) Minimo n° 2 server con incluso i sistemi operativi;
- e) n° 40 postazioni desktop complete;
- f) n° 10 stampanti.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Tutti i beni HW forniti DEVONO essere nuovi di fabbrica.

Beni Software

Per quanto attiene il software di gestione del ciclo di lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica territoriale l'Appaltatore DEVE fornire il seguente bene:

a) Software per la gestione e monitoraggio della lavorazione, includendo le fasi della preparazione, scansione, lettura ottica, data entry ed elaborazione dei dati e della documentazione relativa alla spesa farmaceutica territoriale

Conservazione

Nell'ambito della componente a corpo, l'Appaltatore deve, inoltre, fornire il servizio di conservazione sostitutiva a norma delle immagini elaborate, per un totale di circa 68.000.000 di documenti annui (identificabile in circa 10 TB di spazio disco per ogni anno). La durata del suddetto servizio DOVRA' essere di 3 anni dalla data di avvio in esercizio della fornitura e per le immagini conservate dovrà essere garantita una validità legale ed esibizione.

Per quanto attiene la **componente a "consumo**", l'Appaltatore DEVE fornire attraverso l'erogazione di almeno **9.170 (novemilacentosettanta)** giornate/uomo, distribuite tra i differenti profili professionali indicati nel proseguo del presente documento, i servizi di analisi, progettazione, sviluppo e supporto alle attività operative.

La Società Appaltante in merito al servizio sopra elencato, si riserva l'insindacabile facoltà di utilizzare in tutto o in parte le giornate/uomo messe a disposizione dall'Appaltatore e che nessun compenso sarà riconosciuto/dovuto per le giornate/uomo eventualmente non utilizzate.

Con riferimento ai Lemmi di Qualità ICT proposti da DigitPA¹ (oggi AGID), i servizi richiesti all'Appaltatore sono i seguenti:

- Consulenza (CON);
- Sviluppo e MEV di software ad-hoc (SSW);
- Assistenza in remoto e in locale (ASS);
- Manutenzione correttiva ed adeguativa (MAC);
- Formazione e addestramento (FOR).
- Gestione applicativi e Basi Dati (GSW);
- Sviluppo e MEV mediante soluzioni commerciali (SSC)
- Fornitura di prodotti Hardware e Software (FPD)

<u>Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e</u> del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma

_

¹ http://www.digitpa.gov.it/qualitaICT/elenco_lemmi_qualita_ICT (ultimo accesso il 01/01/2016)



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

- Gestione e manutenzione delle postazioni di lavoro (GPL)
- Trattamento documentale e acquisizione dati (TDO)

Per tutta la durata del presente appalto, l'Appaltatore DEVE garantire la corretta esecuzione dei seguenti processi trasversali :

- Documentazione (PGD);
- Gestione della configurazione (PGC);
- Assicurazione di qualità (PAQ).

Nei successivi paragrafi sono dettagliati i requisiti, i vincoli e le modalità di esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore DEVE inoltre garantire la disponibilità di prodotti e risorse che possano coprire l'intera gamma di attività di competenza e DEVE comunque assicurare, senza alcun onere aggiuntivo per la Società Appaltante rispetto al corrispettivo di cui oltre, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente Capitolato, pur in presenza di eventuali variazioni del contesto di riferimento sovra descritto.

La data di avvio dell'esecuzione del contratto sarà comunicata all'Appaltatore dal Responsabile del Procedimento nominato dalla Società Appaltante, fermo restando che l'avvio dell'esecuzione dovrà avvenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto tra l'Appaltatore e la Società Appaltante, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

In ogni caso, il Direttore dell'esecuzione redigerà un apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, in contraddittorio con l'Appaltatore.

La durata dell'appalto decorre dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto e termina dopo 36 (trentasei) mesi dal rilascio in produzione con esito positivo del sistema di lavorazione, lettura ottica, scansione ed elaborazione dei dati e della documentazione relativa alla spesa farmaceutica territoriale, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

La data di avvio dell'esecuzione del contratto sarà comunicata all'Appaltatore dal Direttore dell'esecuzione nominato dalla Società Appaltante, fermo restando che l'avvio dell'esecuzione dovrà avvenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto tra l'Aggiudicatario e la Società Appaltante, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

La Società Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di affidare all'Appaltatore, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 la ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto nei tre anni successivi alla stipula del contratto iniziale ed agli stessi patti e condizioni di quest'ultimo, sulla base del progetto di base proposto dall'Appaltatore stesso in sede di gara.

Eventuali ulteriori proroghe e/o sospensioni delle prestazioni contrattuali saranno disciplinate secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

4 DESCRIZIONE DEI BENI E SERVIZI

Nell'ambito del presente Appalto per la componente a corpo, l'Appaltatore DEVE:

- 1) fornire alla Società Appaltante beni hardware per la gestione e acquisizione massiva della documentazione relativa all'ambito della spesa farmaceutica territoriale nonché per i sistemi di controllo della spesa sanitaria;
- 2) fornire alla Società Appaltante una piattaforma software in grado di gestire completamente il ciclo di lavorazione della documentazione relativa all'ambito della spesa farmaceutica territoriale, andando ad integrarsi con tutte le procedure applicative attualmente in uso dalla Società Appaltante e ai servizi oggetto del presente appalto. La piattaforma in oggetto DEVE essere sviluppata/personalizzata attraverso le esigenze e i requisiti espressi dalla Società Appaltante, nonché manutenuta (MAC e MEV) per l'intera durata del presente appalto;
- 3) fornire alla Società Appaltante il Servizio per la conservazione Sostitutiva delle immagini prodotte dall'elaborazione dei documenti relativi alla Farmaceutica convenzionata, per la durata di cinque anni dall'avvio in esercizio del sistema.

Per la componente <u>a "consumo"</u>, l'Appaltatore DEVE prestare i necessari servizi professionali, fermo restando quanto previsto nei precedenti capitoli del documento, per:

- 1) supportare la Società Appaltante nello sviluppo applicativo per l'integrazione delle procedure esistenti provvedendo laddove richiesto al supporto nell'analisi e progettazione per gli sviluppi ex-novo;
- 2) supportare la Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali mediante la messa a disposizione di un team di lavoro per i vari canali tematici dei flussi informativi della spesa sanitaria regionale;
- 3) supportare la Società Appaltante per le attività inerenti il Data Warehouse regionale per l'analisi, realizzazione e configurazione dei nuovi modelli dati, creazione reportistica, caricamento e trasformazione dati relativamente al framework applicativo Penthao.

Tutti i servizi sopra elencati DEVONO essere erogati secondo le modalità definite nel seguito del presente Capitolato al fine di:

- garantire la completa presa in carico del software preesistente attualmente in esercizio, senza alcuna interruzione di continuità del servizio;
- evolvere e manutenere i Sistemi di Governo della Spesa descritti in precedenza al fine di adeguarli tempestivamente, in base alle specifiche esigenze espresse dall'Amministrazione regionale, alle normative regionali, nazionali e comunitarie di interesse;



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

- evolvere i Sistemi sulla base di nuove specifiche che verranno fornite nel corso dell'appalto e che DEVONO essere realizzate nelle modalità e nei tempi meglio specificati nel prosieguo del documento;
- fornire assistenza tecnico funzionale per il corretto funzionamento e utilizzo dell'applicazione, ivi compreso il trasferimento alle risorse della Società Appaltante del know-how relativo sia al Sistema ad oggi in produzione, sia sulle nuove funzionalità oggetto del presente appalto;
- fornire il servizio di assistenza, comprendente tutte le attività a supporto dell'operatività dell'utente in termini di analisi dei dati, produzione della reportistica, sistemi di connessione/trasmissione dei flussi dati, problem solving;
- progettare ed erogare sessioni formative per i nuovi utenti e/o nuove funzionalità.

L'Appaltatore DEVE, inoltre garantire, senza alcun onere aggiuntivo a carico della Società Appaltante rispetto al corrispettivo di cui oltre, il pieno supporto e l'assistenza attiva per l'avvio in esercizio delle nuove funzionalità realizzate.

In sintesi, fermo restando l'oggetto dell'appalto di cui al precedente par. 3.1, l'Appaltatore DEVE eseguire le linee di attività di progetto per ogni classe di fornitura di seguito elencata.

Fornitura di beni di tipo Hardware:

- a) Scanner ad alta produttività;
- b) Scanner a media produttività;
- c) Apparati Storage
- d) Apparati Server e corrispondente Armadio Rack
- e) Computer desktop completi
- f) Stampanti

Fornitura di beni di tipo Software:

a) Software di base - sistema operativo "Windows Server";

Fornitura di servizi di assistenza, manutenzione e supporto:

a) Fornitura servizio di assistenza, manutenzione e supporto database

Fornitura di beni di tipo Software:



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

- a) Fornitura di una piattaforma applicativa al fine di supportare la Società Appaltante alla gestione della lavorazione della documentazione e dei dati per le seguenti attività:
 - Monitoraggio e gestione delle fasi di lavorazione attraverso workflow personalizzabili;
 - 2) Gestione della scansione dei documenti;
 - 3) Lettura Ottica delle immagini;
 - 4) Gestione delle regole di lavorazione attraverso l'interazione con i sistemi applicativi della Società Appaltante;
 - 5) Gestione data entry da immagine;
 - 6) Gestione delle immagini acquisite (creazione di fascicoli, ricerca, visualizzazione, stampa, inoltro, ecc..);
 - 7) Gestione della fase di invio alla conservazione a norma dei documenti lavorati.
- a) Manutenzione adeguativa e correttiva della piattaforma applicativa;

Fornitura di servizi per la conservazione a norma:

fornitura del servizio di conservazione a norma delle immagini, nel pieno rispetto delle normative vigenti, riferite alla elaborazione della documentazione della farmaceutica convenzionata della Regione Lazio (ossia Ricette, Promemoria, Allegati, DCR)

Fornitura di servizi in favore della Società Appaltante:

- a) Analisi e progettazione soluzioni applicative;
- b) Sviluppo, manutenzione e assistenza di soluzioni applicative;
- c) Analisi, progettazione e sviluppo inerenti il Data Warehouse sviluppato sul framework applicativo Pentaho;
- d) Analisi e elaborazione dati provenienti dalle varie fonti Nazionali e Regionali
- e) Servizi di assistenza e manutenzione per database PostgreSQL
- f) Servizi di assistenza e manutenzione per database HP Vertica

4.1 Fornitura dei Beni e Servizi a "Corpo"

Al fine di garantire la corretta operatività presso il sito di lavorazione per la elaborazione dei documenti relativi la spesa farmaceutica territoriale, l'Appaltatore DOVRA' fornire una serie di beni e servizi adeguati a sostenere, nei termini necessari, il carico di lavoro stimato in



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

circa 5.600.000 di documenti al mese. Il carico di lavoro mensile come requisito minimo sostenibile è stimato in circa 670 GB così composto:

- Circa 600 GB di traffico dati riguardanti i file immagine (circa 100 kb cad.)
- Circa 70 GB di traffico dati riguardanti i file xml (circa 10 kb cad.)

Di seguito vengono elencati i beni e servizi richiesta dal presente appalto.

4.1.1 Beni Hardware

In questo paragrafo vengono descritte le caratteristiche degli apparati hardware necessari per garantire la corretta esecuzione del servizio di controllo e monitoraggio della spesa sanitaria.

Le caratteristiche di seguito elencate devono intendersi come requisito minimo del presente appalto:

- Apparati Hardware
 - Minimo N° 8 Scanner ad alta produttività (industriale)
 - o Minimo N° 8 Scanner a media produttività (dipartimentale)
 - Minimo N° 4 Apparati Server comprensivi di armadio Rack
 - o N° 1 Apparato Storage
 - N° 2 Apparato di rete
 - N° 40 postazioni Desktop complete
 - o N° 10 stampanti

Per quanto sopra esposto, i requisiti minimi richiesti nei paragrafi seguenti, ai fini della valutazione delle capacità prestazionali e qualitative, sono da ritenersi indicativi e pertanto suscettibili di variazioni, a parità di costo, in fase di contrattualizzazione. L'Appaltatore comunque DEVE garantire che l'infrastruttura tecnologica, relativamente agli apparati hardware proposti, raggiunga lo scopo della piena e corretta funzionalità per i requisiti di funzionamento meglio specificati al paragrafo 4.1.4.

Si specifica che la società Appaltatrice, al fine di garantire l'uniformità di gestione dell'infrastruttura tecnologica esistente, potrà variare e/o modificare, a parità di costo, la tipologia degli apparati hardware proposti dall'Appaltatore in sede di offerta tecnico/economica, qualora uno o più apparati si dovessero inserire nell'infrastruttura tecnologica attualmente operativa presso la Server Farm regionale.

Di seguito vengono descritte le caratteristiche tecniche minime degli scanner richiesti nel presente appalto.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

4.1.1.1 Scanner industriali ad alta produttività (industriale)

Gli scanner proposti per questa categoria DEVONO garantire una produttività nominale certificata dal produttore di minimo 130 ppm, equivalente ad una produttività nominale minima riferita ad un ciclo di lavorazione di 8 ore di circa 62.000 ppm.

Le dimensioni dei documenti da trattare sono variabili.

Le caratteristiche tecniche minime richieste per gli scanner ad alta produttività sono:

- Alimentazione dei documenti automatica con capacità minima dichiarata dal produttore di 300 fogli;
- Risoluzione minima richiesta dichiarata dal produttore 100 DPI e almeno fino a 600 DPI;
- Rilevamento automatico dell'alimentazione multipla;
- Modalità di scansione del documento in dual stream
- Modalità di scansione simplex (scansione documento solo fronte) o duplex (scansione del documento fronte/retro);
- Interfaccia di collegamento minimo USB 2.0;
- Tipologia dell'output dell'immagine:
 - o Bianco e Nero a 1 bit;
 - o Scala di grigio a 8 bit;
 - o Colori a 24 bit;
- Supporto dell'interfaccia dei seguenti driver:
 - TWAIN;
 - o ISIS;
- Dimensioni massime del caricatore automatico dei documenti A3 verticale (297 mm x 420 mm o 11,7" x 16,5"), oppure Double Letter (279,4 mm x 431,8 mm o 11" x 17").

Gli scanner DEVONO garantire lo stesso livello di produttività "ppm" anche se utilizzati su più turni di lavoro nell'arco di una giornata solare.

Gli scanner dovranno essere forniti includendo il servizio di manutenzione e assistenza per tutta la durata del presente appalto.

Nel servizio di manutenzione dovrà essere inclusa la fornitura di tutte le parti di ricambio "consumabili" che nel normale ciclo di produzione si andranno a deteriorare. Si intende evidenziare che le parti di ricambio che l'Appaltatore utilizzerà durante la fase di



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

manutenzione, DEVONO essere originali delle case costruttrici e/o produttrici, ad eccezione di quelle fuori produzione.

4.1.1.2 Scanner dipartimentali a media produttività (dipartimentale)

Gli scanner proposti per questa categoria DEVONO garantire una produttività nominale certificata dal produttore di minimo 80 ppm, equivalente ad una produttività minima riferita ad un ciclo di lavorazione di 8 ore di circa 38.400 ppm.

Le dimensioni dei documenti da trattare sono variabili.

Le caratteristiche tecniche minime richieste per gli scanner ad alta produttività sono:

- alimentazione dei documenti automatica;
- alimentazione con lastra piana A4 integrata;
- risoluzione minima richiesta 100 DPI e almeno fino a 600 DPI;
- rilevamento automatico dell'alimentazione multipla (per la modalità di acquisizione automatica);
- Modalità di scansione del documento in dual stream
- Modalità di scansione simplex (scansione documento solo fronte) o duplex (scansione del documento fronte/retro);
- interfaccia di collegamento minimo USB 2.0;
- tipologia dell'output dell'immagine:
 - o Bianco e Nero a 1 bit:
 - o Scala di grigio a 8 bit;
 - o Colori a 24 bit;
- supporto dell'interfaccia dei seguenti driver:
 - o TWAIN;
 - o ISIS:
- dimensioni massime del caricatore automatico dei documenti A3 verticale (297 mm x 420 mm o 11,7" x 16,5"), oppure Double Letter (279,4 mm x 431,8 mm o 11" x 17");
- dimensione massima della lastra piana di acquisizione A4 (304,8 mm x 457,2 mm o 12" x 18").

Gli scanner DEVONO garantire lo stesso livello di produttività "ppm" anche se utilizzati su più turni di lavoro nell'arco di una giornata solare.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Gli scanner dovranno essere forniti includendo il servizio di manutenzione e assistenza per tutta la durata del presente appalto. Nel servizio di manutenzione dovrà essere inclusa la fornitura di tutte le parti di ricambio "consumabili" che nel normale ciclo di produzione si andranno a deteriorare. Nel servizio di manutenzione dovrà essere inclusa la fornitura di tutte le parti di ricambio "consumabili" che nel normale ciclo di produzione si andranno a deteriorare. Si intende evidenziare che le parti di ricambio che l'Appaltatore utilizzerà durante la fase di manutenzione, DEVONO essere originali delle case costruttrici e/o produttrici, ad eccezione di quelle fuori produzione.

4.1.1.3 Apparati Server

Per la presente gara d'appalto l'Appaltatore DEVE fornire minimo 4 apparati server di primaria marca, che DEVONO garantire le seguenti caratteristiche:

Scalabilità

Al fine di ridurre la complessità del sistema, i costi amministrativi ed avere caratteristiche di sicurezza maggiori, la scalabilità della fornitura degli apparati server DEVE avvenire sia in senso verticale che orizzontale.

Disponibilità

Al fine di ridurre gli eventuali tempi di disservizio, le apparecchiature dovranno inoltre essere dotate di opportuna diagnostica e sistemistica di gestione, capace di rilevare i guasti e di attivare un appropriato livello di allarme verso il gestore del sistema, nonché di capacità di riconfigurarsi in automatico e possibilità di isolare le parti ritenute guaste per effettuare una diagnosi off-line, mentre il sistema sta funzionando.

<u>Affidabilità</u>

Le apparecchiature richieste DEVONO presentare caratteristiche intrinseche di robustezza ed affidabilità tali da limitare le possibilità di malfunzionamento delle apparecchiature stesse, ed in maniera più generale, dell'intero sistema.

Inoltre gli apparati previsti nella fornitura, DEVONO essere presenti in maniera dimostrabile sul mercato (commercializzate, installate e/o operative presso altre sedi) da un periodo di tempo (variabile per ogni apparecchiatura) almeno sufficiente a garantire che l'apparecchiatura stessa possa essere esente da vizi costruttivi, progettuali, di compatibilità o di altro genere.

Sicurezza e Inaccessibilità

Tutti gli apparati DEVONO presentare caratteristiche di firmware, di BIOS o comunque di gestione "out of band" accessibile ma proteggibile da modifiche con opportuna password.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Il boot dei sistemi di elaborazione da supporti diversi da quelli normalmente utilizzati dal sistema (es. dalle unità FDD e da DVD-ROM) DEVE poter essere inibito tramite password.

DEVE essere previsto il blocco logico (con chiave) o protezione fisica (con sportello dotato di serratura), laddove applicabile, dei comandi di accensione/spegnimento/reset dei ogni apparato Server.

L'infrastruttura tecnologica proposta, relativamente alla componente server, DEVE necessariamente operare in modalità "Alta Affidabilità", pertanto DEVE avere come requisiti minimi queste caratteristiche:

 Server di primaria marca con le seguenti caratteristiche minime per ciascun server proposto:

o Architettura: x86 64 Bit

o Formato Forma: Rack

o Nº CPU: almeno 4 CPU dual core

o Scalabilità CPU: 100% almeno 12 CPU oppure 12 Core

o RAM Installata: almeno 16 GB

Scalabilità Memoria RAM: 100% almeno fino a 512 GB

o Dischi interni: almeno 2 x 1 TB in RAID1

- o **Controller**: 4 porte network Gigabit-Ethernet 10/100/1000-Mbps con possibilità di faillover
- o Alimentazione: ridondata e sostituibile "a caldo"
- o **Monitoraggio e Management**: Il server DEVE disporre di funzioni in grado di gestire, monitorare e configurare il sottosistema sia in locale che in remoto.

Gli apparati server proposti DEVONO essere forniti con incluso il servizio di assistenza e manutenzione on site per tutta la durata del presente appalto.

Inoltre gli apparati server DEVONO essere forniti con il supporto "armadio rack" su cui DEVONO essere installati.

L'armadio rack proposto DEVE avere le seguenti caratteristiche tecniche minime:

- Struttura in acciaio o alluminio
- Fianchi laterali smontabili e con chiusura a chiave
- Porta frontale totalmente reversibile in struttura di acciaio o alluminio con chiusura a chiave dedicata,
- Porta posteriore in struttura di acciaio o alluminio con chiusura a chiave dedicata,



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

- Profili anteriori e posteriori smontabili.
- Ingresso cavi dall'alto o dal basso, con protezioni contro la polvere.
- Piedi per regolazione livello dell'armadio
- Disponibilità minima di capienza minimo +42 unità
- Doppia PDU IEC 60309 (220V 32A)

4.1.1.4 Apparato Storage (NAS)

Per poter garantire l'archiviazione delle immagini e dei dati provenienti dalle attività di scansione e elaborazione dati, nell'ambito delle forniture del presente appalto DEVE essere fornito un apparato storage completo, che DEVE soddisfare le seguenti caratteristiche tecniche minime:

- Tecnologia: NAS con Interfacce di rete a 10GB in fibra
- Capacità richiesta: 100 TB al netto della configurazione RAID richiesta in fase di configurazione con adeguamento numero di dischi Hot-spare
- Interconnessione shelf: tecnologia SAS minimo 6Gb/sec
- Tipologia dischi: di tipo SATA/Near online di alta capacità
- Alimentazione ridondata

Amministrabilità

- Capacità di interfaccia di gestione remota: (SSH, http, https, etc.)
- Porte di gestione remota: (Ethernet 100/1000 Ethernet RJ45)
- Managment and Monitoring: SNMP

4.1.1.5 Apparati di rete (switch)

Si richiede la fornitura di un apparto di rete (switch di rete) con almeno 12 porte di accesso ethernet da 1 / 10 GB con interfaccia SFP+. Il modulo DEVE disporre di porte con througput di 10 GB in fibra, da utilizzare per la realizzazione di una architettura a stack.

Inoltre si richiede la fornitura di un ulteriore apparato di tipo switch di rete in rame da 1GB con almeno 24 porte con uplink da 1 / 10 GB con interfaccia SFP+.

Inoltre gli l'apparati proposti DEVONO garantire le seguenti funzionalità e/o caratteristiche:



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

- Possibilità di realizzare "sottoreti" LAN virtuali (VLAN), al fine di indirizzare le utenze dell'infrastruttura tecnologica secondo logiche di traffico e secondo politiche di sicurezza interne al sito di lavorazione.
- Completa gestione e configurazione, sia attraverso le principali facility di network management (SNMP/RMON) che tramite un'interfaccia user-friendly GUI-based;
- Possibilità di collegamento in modalità Fault-Tolerance tramite ridondanza;
- Alimentazione di corrente ridondata

4.1.1.6 Postazioni Desktop complete

L'Appaltatore DEVE fornire nell'ambito della presente gara n° 40 postazioni di lavoro desktop completi di monitor, tastiera e mouse, con le caratteristiche minime descritte nella seguente tabella:

| Caratteristiche | Requisito minimo | |
|-------------------------|-------------------------|--|
| FATTORE DI FORMA | Minitower/Desktop | |
| PROCESSORE | Prima Marca | |
| FREQUENZA | Almeno 3,7 GHz | |
| CACHE PRIMARIA | 3 MB | |
| MEMORIA | | |
| RAM Installata | Almeno 4 GB | |
| RAM MAX | 16 GB | |
| Velocità RAM | 1333 MHz | |
| HD | | |
| Capacità disco fisso | Almeno Nr. 1 HD 500 GB, | |
| Interfaccia Disco Fisso | Almeno SATA 150 | |
| Velocità rotazione | Almeno 7200 RPM | |
| SOTTOSISTEMA GRAFICO | | |
| RAM installata | 128 MB | |
| Risoluzione Max | 1920x1080 | |
| Bus grafico | PCIx | |
| UNITÀ OTTICA | | |



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

| Dispositivo | DVD-reader |
|---------------------------|---|
| Velocità supportate | 16X |
| MONITOR | |
| Tipo /Dimensione | LCD 24" Monitor LCD con retroilluminazione a LED risoluzione 1920x1080 Dot pich non superiore a 0,28 mm |
| CONNETTIVITA' | |
| Velocità Rete /Standard | 10/100/1000-Ethernet |
| SLOT E PORTE | |
| Porte (Quantità e Tipo) | 1 parallela bidirezionale, 1 seriale UART 16550, 4 USB 2.0 retro, 2 USB 2.0 avanti |
| | 1 mouse ,1 tastiera ,1 Rj-45 ,1 microfono,1 cuffia |
| Slot di espansione liberi | 2 PCI |
| Tastiera e Mouse | Tastiera Italiana 105 tasti con interfaccia USB, Mouse 2 tasti con scroll. |
| SOFTWARE DI BASE | |
| Sistema operativo | Windows 10 Italiano |

Tutte le postazioni desktop DEVONO essere fornite con il supporto on site dell'assistenza e manutenzione per tutta la durata del presente appalto. Il suddetto supporto DEVE prevedere la sostituzione/riparazione di tutti i componenti hardware e software che costituiscono tale fornitura.

4.1.1.7 Stampanti

DEVONO essere fornite n° 10 stampanti Laser a colori, con le seguenti caratteristiche minime:

| Caratteristiche | Requisito minimo |
|--------------------|------------------|
| Tecnologia | Laser |
| Risoluzione stampa | 600x600 dpi |
| Velocità di stampa | 24 ppm |
| Connessione | USB 2.0 |
| Formato carta | A4 |
| Tipo stampa | Fronte, Retro |



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

| Supporti di stampa | Carta normale, buste, lucidi, cartoncini, etichette | |
|----------------------|---|--|
| Alimentazione | Capacità max 500 fogli | |
| Produttività mensile | Minimo 5.000 copie | |

Tutte le stampanti DEVONO essere fornite con il supporto on site dell'assistenza e manutenzione per tutta la durata del presente appalto. Il suddetto supporto DEVE prevedere la sostituzione/riparazione di tutti i componenti hardware che costituiscono tale fornitura.

4.1.1.8 Servizi di Manutenzione e Assistenza

Per tutti i sistemi hardware sopra descritti, sono richiesti **3** anni di garanzia ON-SITE. L'Appaltatore DEVE assicurare la manutenzione della fornitura hardware per un periodo non inferiore a 36 mesi dall'entrata in produzione.

Di seguito vengono descritti i livelli di servizio della garanzia/manutenzione:

| Di seguito verigorio descritti i iveili di servizio della garanzia, manaterizione. | | | |
|--|--------------------------------------|--|--|
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA | | | |
| Durata | 36 mesi | | |
| Modalità | On Site | | |
| Ricezione Chiamata | H24 | | |
| Copertura settimanale | 7 gg | | |
| Tempo di intervento | Entro 2 ore dalla chiamata | | |
| Tempo di ripristino | Entro 8 ore dalla chiamata | | |
| | | | |
| MANUTENZIONE ORDINARIA | | | |
| Durata | 36 mesi | | |
| Modalità | On Site | | |
| Ricezione Chiamata | 08-18 | | |
| Copertura settimanale | 5 gg | | |
| Tempo di Intervento/ripristino | Entro 1 gg lavorativo dalla chiamata | | |



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Modalità di svolgimento e controllo

Si riportano di seguito i requisiti che l'Appaltatore DEVE possedere in relazione alle modalità di svolgimento e controllo del servizio di assistenza e manutenzione.

L'Appaltatore, al fine di assicurare la manutenzione degli apparati hardware oggetto del presente appalto, DEVE':

- effettuare l'assistenza a tutti gli apparati hardware elencati. Per gli apparati in garanzia, l'Appaltatore si conformerà alle istruzioni del programma di garanzia del costruttore durante il periodo di copertura della garanzia;
- effettuare la gestione logistica delle parti di ricambio e gestione della garanzia;
- riparare o sostituire parti hardware difettose ed effettuare upgrade dell'hardware secondo quanto indicato dal costruttore;
- eseguire manutenzione preventiva periodica, aggiornamento delle versioni dei prodotti software standard e dei sistemi/ambienti operativi in caso di disponibilità di versioni significativamente più aggiornate rispetto a quelle in esercizio o di rilascio di versioni che risolvano malfunzionamenti gravi di quelle in esercizio (patch);
- sostituire temporaneamente gli apparati difettosi con altri equivalenti (laddove tecnicamente possibile e/o richiesto dalla società Appaltatrice).

Le parti di ricambio saranno quelle originali delle case costruttrici ad eccezione di quelle fuori produzione.

L'Appaltatore è chiamato a dotarsi di una piattaforma tecnologica adeguata a sostegno del servizio di Help Desk per realizzare:

- un sistema di registrazione delle richieste;
- un sistema di reporting (portale web) per visualizzare in tempo reale tutti gli aspetti legati all'erogazione del servizio (richieste di assistenza, aggiornamento delle componenti hardware) e per fornire informazioni utili per la misura della qualità del servizio erogato, in relazione ai concordati S.L.A.

4.1.2 Fornitura di beni software di base

L'Appaltatore DEVE fornire, per gli apparati server descritti nel paragrafo 4.1.1.3, le licenze software di base relativamente al sistema operativo "Windows Server" versione minima richiesta "2012 R2". Le licenze dovranno essere corrisposte in numero uguale alla quantità di server e "processori" (core) offerti nel paragrafo sopra indicato e avere una copertura del servizio di assistenza e supporto per una durata non inferiore a tre anni, con inizio della fornitura dalla data di collaudo e/o verifica di conformità da parte della Società Appaltante.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

L'Appaltatore DEVE fornire, per almeno 3 anni, una licenza di tipo "EXPRESS" per il database HP Vertica valida per 1 (uno) TB di dati memorizzati.

4.1.3 Fornitura di servizi di assistenza, manutenzione e supporto database

Inoltre l'Appaltatore DEVE fornire il servizio di assistenza, manutenzione e supporto del database PostgreSQL dalla versione 9.4 e HP Vertica (dalla versione 7.1) fino all'ultima versione installabile al momento della contrattualizzazione. La durata del suddetto servizio non DEVE essere inferiore a tre anni a partire dalla verifica di conformità con esito positivo da parte della Società Appaltante.

Il servizio richiesto DEVE essere erogato sui sistemi hardware oggetto della richiesta descritta nel paragrafo 4.1.1, dove sarà di competenza della Società Appaltante installare e configurare il database.

La fornitura del servizio DEVE garantire un supporto completo per la risoluzione di problemi sui sistemi in produzione attraverso l'erogazione di un servizio con copertura temporale di "24/7" ovvero 24 ore su 24, 7 giorni su 7 per il database PostgreSQL e 8 ore al giorno (9/17) per 5 giorni su 7 per il database HP Vertica. Il servizio di supporto e assistenza DOVRA' prevedere almeno un sistema web di apertura ticket al fine di gestire tutte le situazioni anomale per gli ambienti di produzione.

DEVE essere garantito il supporto ad ogni eventuale aggiornamento alle "major release" del database PostgreSQL e HP Vertica.

4.1.4 Sistema Applicativo per la gestione della lavorazione dei documenti

Il presente appalto prevede la fornitura di un Software per la gestione della lavorazione dei documenti cartacei le cui componenti vengono elencate di seguito elencate e meglio dettagliate nei successivi sotto paragrafi. Resta inteso che il software sviluppato ad hoc in ragione del presente appalto DEVE essere rilasciato, unitamente al codice sorgente ed alla relativa documentazione, a pieno titolo di proprietà alla Società Appaltante e/o Regione Lazio.

Di seguito vengono descritte le funzioni e/o moduli che l'Appaltatore DEVE fornire:

- Acquisizione ottica dei documenti cartacei (scansione);
- Interpretazione automatica dei dati sulle immagini digitali (data capture);
- Validazione automatica dei dati rilevati, attraverso l'interazione con i sistemi e/o archivi regionali;
- Gestione e controllo dello stato della produzione e gestione dei relativi processi attraverso la definizione di specifici workflow che include le seguenti fasi;



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

- Tracciabilità dei documenti dalla fase della presa in consegna fino alla eventuale distruzione;
- Controllo e monitoraggio di ogni fase di lavorazione della documentazione attraverso la disponibilità di statistiche;
- o Ricerca e Visualizzazione dei documenti lavorati e archiviati
- Gestione della fase di acquisizione manuale dei dati presenti sui documenti (data entry);

Il sistema DOVRA' essere in grado, attraverso delle funzionalità specifiche (es. un cruscotto), di gestire quale documento inviare alla fase di acquisizione manuale dei dati (data entry), evidenziando quale informazione rilevare sul documento.

La Società Appaltante in fase di progettazione fornirà un set specifico di casistiche al fine di gestire tutte le situazioni non attinenti al processo di lavorazione standard.

 Gestione del processo della conservazione sostitutiva a norma delle immagini dei documenti lavorati

Nel caso in cui il Sistema non sia sviluppato ad-hoc, l'Appaltatore DEVE fornire la licenza d'uso, anche non esclusiva, illimitata (per traffico, utenze, volumi trattati, postazioni di lavori, ecc.) e di durata perpetua.

L'Appaltatore DEVE fornire la soluzione applicativa rispettando i relativi requisiti tecnologici:

- Sistema operativo: Linux Red Hat o Windows Server;
- Application Server: JBoss EAP 5.1 o IIS 7.x;
- ECM: Alfresco per soluzioni opensource;
- Database: Oracle, PostgreSQL;.

Si precisa che la versione del prodotto, dove specificata, è da considerarsi indicativa. La Società Appaltante, a suo insindacabile giudizio e senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Appaltatore rispetto al corrispettivo di cui oltre, si riserva infatti la facoltà di variare, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la versione del prodotto (sia major, che minor release).

L'Appaltatore DEVE assicurare l'aderenza della soluzione proposta ai vincoli tecnologici indicati nel presente paragrafo e, qualora scelga di utilizzare versioni ENTERPRISE di prodotti OpenSource, l'Appaltatore DEVE garantire le medesime funzionalità anche in modalità degradata con le versioni Community.

L'Appaltatore DEVE realizzare una soluzione in alta affidabilità prevedendo la possibilità di ridondare i diversi layer in configurazioni cluster per assicurare la continuità del servizio anche a fronte del possibile malfunzionamento di un nodo.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

L'Appaltatore DEVE fornire un sistema che garantisca la massima affidabilità in termini di salvaguardia dell'archiviazione dei dati e immagini durante ogni fase di lavorazione.

L'Appaltatore DEVE redigere il Progetto Esecutivo dell'intervento secondo i tempi e le indicazioni contenute nel presente Capitolato, nonché - ove compatibile e migliorativa per la Società Appaltante - sulla base di quanto previsto nell'offerta dallo stesso prodotta in sede di gara e, comunque, delle eventuali ulteriori indicazioni/richieste avanzate dalla Società Appaltante nel corso dell'esecuzione dell'appalto, fermo restando che l'Appaltatore stesso si impegna ad introdurre nel Progetto Esecutivo, ancorché già redatto e approvato dalla Società Appaltante, tutte le variazioni ritenute necessarie da quest'ultima.

Il carico di lavoro stimato che il Sistema applicativo DOVRA' gestire per la lavorazione della documentazione della farmaceutica territoriale è di circa 5.600.000 di documenti al mese (circa 68.000.000 annui).

Il volume mensile di dati come requisito minimo sostenibile dal Sistema applicativo è stimato in circa 670 GB così composto:

- Circa 600 GB di traffico dati riguardanti i file immagine (circa 100 kb cad.)
- Circa 70 GB di traffico dati riguardanti i file xml (circa 10 kb cad.)

4.1.4.1 Acquisizione ottica dei documenti cartacei

Per componente di acquisizione ottica si DEVE intendere il modulo e/o funzionalità applicativa che permette di svolgere l'attività di scansione digitale dei documenti cartacei, attraverso la gestione degli apparati scanner. L'Appaltatore DEVE installare il modulo e/o funzionalità applicativa presso la sede che sarà individuata dall'amministrazione regionale in fase di contrattualizzazione. Il sistema applicativo DEVE poter garantire la piena compatibilità di gestione con ogni tipo di apparato scanner presente sul mercato.

Il sistema applicativo di acquisizione ottica DEVE garantire il salvataggio delle immagini digitali presso la server farm regionale, garantendo la massima sicurezza in materia di privacy durante la fase di trasmissione.

Il sistema applicativo DEVE supportare la gestione degli apparati scanner attraverso i seguenti driver:

- TWAIN;
- ISIS.

Il sistema applicativo DEVE inoltre permettere l'acquisizione dei file immagine acquisiti con altre fonti, di seguito viene riportato un elenco indicativo ma non esaustivo:

• Altre tipologie di scanner;



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

- Fax server:
- E-mail;
- Applicazioni per ufficio (es. programmi di video scrittura o fogli di calcolo).

Il sistema applicativo DEVE offrire nel suo complesso caratteristiche di integrazione con i sistemi già esistenti e permettere un alto livello di personalizzazione in grado di supportare future esigenze ed evoluzioni.

Il sistema applicativo offerto DEVE essere in grado di svolgere, monitorare e coordinare l'attività di scansione su un numero variabile di documenti (sia in termini di numero che di tipologia) e di postazioni.

Le caratteristiche minime che il sistema DEVE avere sono:

- Creazione di profili di scansione personalizzabili;
- Funzionalità di gestione delle immagini acquisite (alcuni esempi gestione dei vari formati immagine PDF, JPG, TIF, PNG, eliminazione delle pagine bianche);
- Ottimizzazione delle immagini acquisite (alcuni esempi di funzionalità deskew, crop, despekle, autorotation);
- Gestione delle configurazioni centralizzata attraverso specifiche tipologie di utenza;
- Riconoscimento automatico dei barcode presenti sulle immagini;
- Esportazione immagini in vari formati;
- Funzionalità di elaborazione immagini avanzate (compressione, pulizia, ottimizzazione, conversione);
- Statistiche di produttività;
- Possibilità di integrazione con sistemi hardware di gestione immagini;
- Gestione tramite email degli alert in fase di lavorazione.

4.1.4.2 Interpretazione automatica dei dati sulle immagini digitali (data capture)

L'Appaltatore DEVE offrire una soluzione applicativa specializzata per il riconoscimento automatico dei dati contenuti sulle immagini digitali.

A titolo indicativo ma non esaustivo si riportano di seguito alcune delle tecnologie/funzionalità che la soluzione applicativa per il riconoscimento ottico dei dati DEVE contenere:

- riconoscimento ottico dei caratteri scritti a mano in stampatello ICR (Intelligent Character Recognition) di tipo "constrained" ed "unconstrained";
- riconoscimento ottico dei caratteri stampati OCR, OCR-A, OCR-B (Optical Character Recognition);



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

- riconoscimento ottico dei codici a barre BCR (Barcode Character Recognition) mono-bidimensionali, QRcode;
- riconoscimento ottico dei caratteri OMR (Optical Mark Recognition).

La piattaforma DEVE integrare nei workflow delle singole lavorazioni, diversi motori di riconoscimento in base alle necessità di interpretazione (da utilizzare singolarmente che in parallelo). Di seguito vengono elencate le modalità di applicazione delle funzionalità di interpretazione:

- Full Text, riconoscimento di tutto il testo contenuto
- Field based, riconoscimento di zone specifiche del documento
- Dynamic field based, riconoscimento adattivo di documenti strutturati

Il sistema applicativo DEVE prevedere per il riconoscimento ottico dei caratteri l'utilizzo di funzionalità di tuning e voting dei motori di riconoscimento, al fine di rendere il risultato della lettura ottica più corrispondente possibile al documento originale cartaceo.

Inoltre il sistema applicativo DEVE garantire i seguenti livelli di servizio per la componente relativa al riconoscimento ottico delle seguenti tipologie di informazione:

- OMR Optical Mark Recognition (cattura di informazioni tramite il riconoscimento di marcature/biffature) valore di riconoscimento NON inferiore a <u>95%</u> del totale dei campi elaborati;
- ICR Intelligent Character Recognition (cattura di informazioni tramite il riconoscimento di caratteri scritti a mano) valore di riconoscimento NON inferiore a 60% del totale dei campi elaborati;
- OCR Optical Caracter Recognition (informazioni tramite il riconoscimento di caratteri stampati) valore di riconoscimento NON inferiore a <u>75%</u> del totale dei campi elaborati;
- BCR Barcode Caracter Recognition (informazioni tramite il riconoscimento di barcode) valore di riconoscimento NON inferiore a <u>95%</u> del totale dei campi elaborati:

Queste percentuali si intendono valide per tutti i campi elaborati considerati dalla Società Appaltante come "conformi alla lavorazione", ovvero che presentano tutte le condizioni necessarie per una corretta lavorazione. Le condizioni che definiscono un campo "conforme" saranno stabilite in fase di progettazione dalla Società Appaltante. Ogni documento che presenterà un campo non correttamente interpretato sarà definito "errato" ai fini della valutazione della qualità del sistema applicativo.

Il Sistema Informativo DEVE garantire l'operatività in configurazione ad alta affidabilità e prevedere una gestione dell'infrastruttura applicativa scalabile orizzontalmente (gestione della scalabilità di carico).



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

4.1.4.3 Validazione automatica dei dati rilevati, attraverso l'interazione con i sistemi e/o archivi regionali

Il sistema applicativo proposto DEVE poter supportare l'integrazione con l'infrastruttura tecnologica regionale già esistente al fine di implementare le regole di validazione del dato rilevato sia in modalità automatica (data capture) che manuale (data entry).

L'interazione con l'infrastruttura tecnologica regionale potrà avvenire sia attraverso la personalizzazione della soluzione applicativa proposta tramite degli sviluppi software mirati, sia attraverso il collegamento alle basi dati presenti nell'infrastruttura tecnologica regionale. Le basi dati impiegate in ambito dei sistemi di controllo della spesa sanitaria regionale sono tutte di tipo Oracle 10g e PostgreSQL ver 9. Il numero di operazioni al mese su un singolo schema database, in quanto detentore delle anagrafiche certificate regionali, è stimabile nell'ordine dei milioni di unità.

Visto l'elevato numero di accessi e la frequenza delle operazioni svolte, questi sistemi necessitano di continue azioni di tuning. L'Appaltatore DOVRA' effettuare attività di performing e tuning della soluzione applicativa proposta volte a:

- analizzare e individuare, le possibili ottimizzazioni prestazionali da apportare alla soluzione applicativa ed eventualmente alla base dati;
- analizzare e individuare le eventuali ottimizzazioni delle query di accesso ai dati;
- analizzare, individuare e ottimizzare le performance delle procedure Oracle e PostgreSQL.

4.1.4.4 Gestione e controllo dello stato della produzione e gestione dei relativi processi attraverso la definizione di specifici workflow

Il sistema applicativo fornito dall'Appaltatore DEVE essere in grado, attraverso una tipologia di utenza "amministratore" o di "responsabile di produzione", di gestire e controllare tutti i flussi di lavoro configurati. Con questa funzionalità gli utenti abilitati DEVE essere in grado di controllare e monitorare in tempo reale, attraverso una interfaccia modello "dashboard web", lo stato della produzione, tutti i processi di lavorazione attivi, e gli utenti coinvolti nel ciclo di produzione per un determinato lasso di tempo.

Di seguito vengono elencate alcune delle fasi che il sistema applicativo DEVE gestire:

- gestione dei processi di lavorazione;
- ricerca dei dati/immagini/processi di lavorazione;
- inserimento dei dati/immagini/processi di lavorazione;
- modifica dei dati/immagini/processi di lavorazione;
- cancellazione dei dati/immagini/processi di lavorazione;
- esportazione dei dati/immagini/processi di lavorazione;
- divisione/unione dei dati/immagini/processi di lavorazione;
- cambio priorità dei processi di lavorazione;



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

- spostamento processi di lavorazione in altri workflow applicativi (es. scansione, data entry, data capture, ecc..);
- stampa etichette;
- gestione reportistica sui processi di lavorazione (tabulati controllo, statistiche, etc.),
- assegnazione di processi di lavorazione ad utenti o gruppi di utenti,
- modifica dati e immagini contenute nei processi di lavorazione,
- accesso alle immagini contenute nei processi di lavorazione,
- fascicolazione e riordino immagini,
- importazione immagini da altro scanner e/o da file (anche singole immagini in file multipagina),
- conversione del formato delle immagini acquisite;
- tool di manipolazione immagine (Rotazioni, Pulizia, Sbordamento, Crop, Gestione multipagina);
- gestione della cronologia dei processi di lavorazione;
- controllo produttività di ogni singolo processo e singolo utente;
- monitoraggio dei processi in elaborazione presso i server su cui sono in esecuzione;
- esportazione dati in formato "foglio di calcolo".

Il sistema applicativo proposto DEVE prevedere la funzionalità di tracciatura dei documenti e immagini dalla fase di presa in carico del documento cartaceo fino alla sua eventuale distruzione.

Il sistema DEVE essere consultabile attraverso una interfaccia di tipo "web based" al fine di poter monitorare in tempo reale la tracciabilità di qualsiasi dato, immagine o documento cartaceo da qualsiasi postazione.

4.1.4.5 Gestione della fase di acquisizione manuale dei dati presenti sui documenti (data entry)

L'Appaltatore DEVE fornire nel sistema applicativo oggetto della gara un modulo di acquisizione manuale dei dati (data-entry), che consenta l'inserimento dei dati necessari per il completamento del processo di elaborazione della documentazione oggetto della lavorazione.

Più specificatamente l'Appaltatore DEVE fornire un modulo applicativo che esponga l'interfaccia di inserimento dei dati, che DEVE essere impiegata in diverse modalità (che verranno definite in fase di progettazione esecutiva dalla Società Appaltante) in base al tipo di dati da inserire.

Il modulo di acquisizione DEVE essere fornito in modalità "Web Based".



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

In fase di utilizzo del modulo applicativo del data entry DEVE essere possibile configurare diverse logiche di controllo per qualsiasi tipologia di campo previsto, ed in qualunque tipologia di documento si andrà ad applicare.

Di seguito sono elencate le caratteristiche/funzionalità minime di cui il modulo software DEVE essere dotato:

- creazione di interfacce di data entry in modalità automatica o personalizzata;
- regole di inserimento centralizzate personalizzabili attraverso l'utilizzo di script (codice sorgente);
- possibilità di gestire e/o effettuare l'inserimento dei dati attraverso un immagine oppure da documento cartaceo;
- configurazione interfaccia data entry personalizzabile dall'utente;
- infrastruttura applicativa in grado di essere scalabile orizzontalmente (gestione della scalabilità di carico);
- doppio inserimento dati per gestione di campi particolari;
- statistiche di validazione a livello singolo carattere;
- personalizzazione della tastiera da pannello di configurazione;
- possibilità di gestione del doppio monitor;
- fascicolazione documenti e funzionalità di riordino immagini;
- visualizzazione delle miniature delle immagini;
- rotazione e zoom delle immagini;
- selezione dinamica lavorazioni e processi di lavoro;
- gestione note di lavoro centralizzata.

4.1.4.6 Integrazione con il servizio di conservazione sostitutiva a norma delle immagini dei documenti lavorati

Il sistema applicativo proposto DEVE poter supportare l'integrazione con l'infrastruttura tecnologica regionale per il servizio di conservazione sostitutiva a norma delle immagini lavorate.

L'Appaltatore nel sistema applicativo proposto DEVE fornire dei servizi web (SOA) al fine di trasmettere i metadati o lotti di metadati (immagini e dati) lavorati, che saranno oggetto di firma digitale e successiva archiviazione sostitutiva a norma. La soluzione presentata dall'appaltatore DEVE garantire la totale aderenza alle normative vigenti e future in materia di archiviazione sostitutiva a norma. I requisiti di dettaglio per l'integrazione con il sistema di conservazione sostitutiva verranno forniti dalla Società Appaltante all'Appaltatore in fase di progettazione esecutiva.

Il sistema DEVE trattare un volume annuale di circa 68.000.000 di documenti (stima riferita all'anno 2015), e che l'archiviazione attesa DEVE interessare tutti i lati valorizzabili dei documenti cartacei (fronte e retro).



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Il sistema applicativo proposto per l'integrazione del sistema di archiviazione sostitutiva a norma delle immagini DEVE essere in grado di poter operare in alta affidabilità e garantire la scalabilità orizzontale dell'infrastruttura proposta (scalabilità di carico).

4.1.5 Servizio di Conservazione Sostitutiva

Nell'ambito della componente a "corpo", l'Appaltatore DEVE, inoltre, fornire il servizio di conservazione sostitutiva a norma delle immagini elaborate, per un totale di circa 68.000.000 di documenti annui (identificabile fino a 10 TB di spazio disco per ogni anno). La durata del suddetto servizio DOVRA' essere di 3 anni dalla data di avvio in esercizio della fornitura e per le immagini conservate dovrà essere garantita una validità legale ed esibizione.

Il processo di conservazione sostitutiva permette di garantire nel tempo la validità legale del documento, sia se è stato generato in formato digitale che se è stato prodotto dalla conversione del documento originale cartaceo in documento digitale tramite processo di scannerizzazione.

Il sistema di conservazione dei documenti informatici DEVE assicurare:

- a) l'identificazione certa del soggetto che ha formato il documento e dell'amministrazione o dell'area organizzativa omogenea di riferimento di cui all'articolo 50, comma 4, del D.P.R. n. 445/2000;
- b) l'integrità del documento;
- c) la leggibilità e l'agevole reperibilità dei documenti e delle informazioni identificative, inclusi i dati di registrazione e di classificazione originari;
- d) il rispetto delle regole tecniche per la riproduzione e conservazione dei documenti su supporto ottico, riportate nella delibera CNIPA n. 11 del 19 febbraio 2004.

"Il processo di conservazione sostitutiva di documenti analogici avviene mediante memorizzazione della relativa immagine direttamente sui supporti ottici, eventualmente, anche della relativa impronta, e termina con l'apposizione, sull'insieme dei documenti o su una evidenza informatica contenente una o più impronte dei documenti o di insiemi di essi, del riferimento temporale e della firma digitale da parte del responsabile della conservazione che attesta così il corretto svolgimento del processo".

"Il responsabile del procedimento di conservazione sostitutiva può delegare, in tutto o in parte, lo svolgimento delle proprie attività ad una o più persone che, per competenza ed esperienza, garantiscano la corretta esecuzione delle operazioni ad esse delegate".



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Ai sensi dell'art. 68 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione deve elaborare ed aggiornare il piano di conservazione degli archivi per definire i criteri di organizzazione dell'archivio, di selezione periodica e di conservazione permanente dei documenti.

In rispetto della normativa precedentemente citata, il servizio di conservazione sostitutiva DEVE avere le seguenti caratteristiche:

- · Garanzia di integrità e di accessibilità
- · Garanzia della sicurezza fisica ed informatica dei documenti archiviati
- · Rapida accessibilità ai documenti conservati in formato digitale
- Delega al prestatore del servizio degli oneri a carico del responsabile della conservazione

Pertanto il servizio di conservazione sostitutiva richiesto DEVE prevedere le seguenti macro attività:

- 1. Definizione del modello di conservazione sostitutiva (conforme ai principi archivistici)
 - a. Individuazione dei soggetti e delle strutture organizzative che intervengono nel processo di conservazione
 - b. Definizione dei metadati di ricerca
 - c. Descrizione delle modalità di invio di uno o più lotti di documenti, comprensiva della definizione dei canali di trasmissione e del rapporto di invio
 - d. Descrizione del processo di archiviazione
 - e. Descrizione del sistema di conservazione e degli standard rispettati nell'ambito dei centri di archiviazione
 - f. Definizione del processo di gestione degli scarti
 - g. Definizione delle procedure per la produzione di copie di documenti o duplicati
- 2. Redazione del piano di conservazione degli archivi
- 3. Processo di preparazione dei documenti firmati digitalmente per l'invio in conservazione sostitutiva
- 4. Invio di lotti di documenti al sistema di conservazione sostitutiva tramite canali trasmissivi pre-definiti (ad es. web services) con adeguate garanzie di sicurezza
- 5. Indicizzazione dei documenti e archiviazione dei documenti



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

6. Esecuzione del processo di conservazione, con apposizione della firma digitale del delegato Responsabile della conservazione e apposizione della marca temporale

Il procedimento di conservazione sostitutiva può anche essere affidato, in tutto o in parte, ad altri soggetti, pubblici o privati, i quali sono tenuti ad osservare quanto previsto dalla suddette norme; è pertanto possibile affidare in outsourcing parte delle attività precedentemente elencate ad un soggetto pubblico o privato presente nell'elenco conservatori accreditati pubblicato da AGID (http://www.agid.gov.it/agendadigitale/pubblica-amministrazione/conservazione/elenco-conservatori-attivi).

Relativamente ai centri di archiviazione presso cui verrà svolto il servizio di conservazione sostitutiva, si sottolinea che essi DEVONO essere in possesso della certificazione dello standard di qualità UNE-ISO/IEC 27001.

Il servizio DEVE inoltre prevedere:

- La produzione un rapporto relativo all'esito dei trasferimenti all'archivio di conservazione sostitutiva e comunque ottenere la conferma dell'esito positivo;
- La fornitura di un elenco dei documenti (ricette) spostati negli archivi di conservazione sostitutiva;
- La possibilità avere a disposizione attraverso una soluzione applicativa di tipo "web based" di funzionalità di ricerca e consultazione dei documenti inviati in conservazione in base ai metadati definiti con la Società Appaltante. Tale funzionalità DEVE poter essere concessa ad almeno 50 utenze identificate dall'Appaltatore.

Il sistema di conservazione DEVE garantire la duplicazione e piena disponibilità di uno o più documenti soggetti a conservazione entro 24 ore solari a partire dalla ricezione della richiesta formale da parte della Società Appaltante.

Al termine del contratto l'appaltatore dovrà garantire tutta l'infrastruttura ed il supporto necessario al subentro del nuovo prestatore del servizio di conservazione, garantendo piena integrità del dato e validità legale dello stesso.

L'Appaltatore DEVE produrre con periodicità trimestrale un consuntivo che riporti la quantità dei Giga Byte (GB) relativi ai documenti archiviati in conservazione sostitutiva, nel periodo di riferimento,

4.1.6 Presa in carico del Sistema

L'Appaltatore DEVE, entro la tempistica indicata nella tabella di cui al paragrafo 5.1.1 del presente Capitolato, prendere in carico il Sistema. Tale attività presuppone la presa in carico di tutti i componenti (comprendendo anche gli application server) e delle relative basi-dati e prevede:



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

- l'analisi dei codici sorgenti;
- l'analisi dei requisiti applicativi;
- l'analisi delle basi dati e la loro gestione operativa e funzionale.

Dopo aver letto e analizzato tutta la documentazione fornita dalla Società Appaltante in fase di avvio dell'esecuzione del Contratto, l'Appaltatore DEVE:

- accedere al sistema di controllo e versione del software (SVN) della Società
 Appaltante di cui verranno forniti gli accessi da quest'ultima;
- caricare sulle proprie workstation i codici sorgenti di tutti i componenti già sviluppati e riuscire su essi ad effettuare debug e pacchetti di rilascio auto consistenti, installando in locale (ove necessario) il dovuto Application Server;
- rilasciare nell'ambiente di test i singoli componenti appositamente compilati;
- descrivere il Sistema ed i servizi esposti dai vari componenti in merito a:
 - o Signature dei metodi dei servizi;
 - o Propedeuticità dei servizi;
- aver compreso il disegno delle basi dati e il loro contenuto.

4.2 Fornitura di Servizi a "consumo"

4.2.1 Requisiti dei Servizi di sviluppo, analisi, progettazione applicativa ed elaborazione dati

L'Appaltatore DEVE svolgere su richiesta della Società Appaltante un servizio di analisi, progettazione e realizzazione di software, redazione della documentazione tecnica, supporto nelle attività di verifica/collaudo per la messa in esercizio attraverso appositi Piani delle attività approvati dalla Società stessa.

L'Appaltatore DEVE eseguire attività di Manutenzione Evolutiva, tra le altre, sulle classi seguenti classi di applicazioni:

- Applicazioni facenti parte integrante del sistema per il controllo della spesa Farmaceutica Territoriale (sistema SMS), che hanno tra loro un rapporto di cooperazione;
- Applicazioni facenti parte integrante del sistema per il controllo e gestione dei Debiti Informativi sanitari;
- Applicazioni facenti parte integrante del sistema per il controllo e gestione del Rischio Clinico:
- Applicazioni facenti parte integrante del sistema per il controllo e governo dei dati sanitari (sistema DWH), utilizzando sistemi di DataWarehouse che ha un rapporto di cooperazione con tutti gli altri sistemi sopra elencati.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

In considerazione di quanto sopra, resta inteso che a seguito di una richiesta effettuata dalla Società Appaltante per l'esecuzione delle attività di manutenzione evolutiva ovvero di uno sviluppo di software ad-hoc, l'Appaltatore DEVE consegnare, entro e non oltre il termine indicato nella richiesta stessa e comunque mai oltre 30 (trenta) giorni solari e consecutivi, un apposito Piano delle attività, che DEVE essere approvato formalmente dalla Società Appaltante.

Il Piano delle attività DEVE contenere, come requisito minimo, le seguenti informazioni:

- numero delle risorse che si prevede di utilizzare, suddivise per profilo professionale;
- numero di giornate/uomo previsto per ciascuna risorsa da utilizzare;
- la descrizione dell'attività da realizzare;
- le tempistiche di realizzazione;
- output previsti per ogni attività che si dovrà realizzare;
- il piano di test e collaudo (ove applicabile).

Qualora sia necessario, ad insindacabile giudizio della Società Appaltante, apportare variazioni e/o integrazioni al Piano delle attività, l'Appaltatore DEVE provvedere entro cinque giorni naturali, salvo diverso termine che verrà indicato dalla Società Appaltante.

La Società Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di modificare la composizione del gruppo di lavoro sulla base delle valutazioni interne e in base alle necessità di progetto.

Con riferimento alle attività pianificate ed approvate dalla Società Appaltante, al termine dell'esecuzione dell'attività richiesta, l'Appaltatore DEVE presentare un Rapporto di riepilogo delle attività effettivamente erogate, che verranno ove necessario valutate dalla Società Appaltante attraverso uno o più dei seguenti indicatori di qualità:

- l'efficacia dell'attività rispetto al raggiungimento degli obiettivi dell'appalto;
- l'efficienza temporale;
- effettivo impiego delle risorse:
- l'accuratezza dei documenti prodotti;
- la correttezza e la comprensibilità dell'applicativo sviluppato;
- il rispetto degli standard sia documentali sia tecnologici;
- la soddisfazione dell'utente;
- la comprensibilità del prodotto.

Si precisa che la scelta degli indicatori impiegati ed i relativi obiettivi (valori soglia) da soddisfare, saranno ove necessario definiti in modo puntuale ad ogni richiesta d'intervento.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Qualora, in circostanze particolari, il numero delle gg/persona e/o la tipologia delle risorse impiegate dall'Appaltatore dovesse subire uno scostamento rispetto a quanto stimato nel Piano delle attività approvato dalla Società Appaltante quest'ultima valuterà, mediante l'utilizzo dei predetti indicatori di qualità, se tale scostamento sia giustificato o meno.

Le attività previste da Piano delle Attività approvato devono iniziare entro 5 (cinque) giorni solari e consecutivi.

Resta inteso che, in ogni caso, la Società Appaltante riconoscerà e autorizzerà il pagamento delle sole attività effettivamente svolte e che abbiano avuto quale risultato la corretta esecuzione di quanto approvato dalla stessa nel Piano delle attività.

Nel caso in cui la valutazione delle attività non soddisfi gli obiettivi richiesti, l'attività oggetto della valutazione non può essere considerata conclusa e l'Appaltatore DEVE mettere in atto, senza alcun onere a carico della Società Appaltante, tutte le possibili azioni correttive al fine di ottenere il raggiungimento degli obiettivi richiesti e quindi la corretta esecuzione e conclusione dell'attività.

La Società Appaltante procederà al pagamento ed allo scorporo (dal monte di giornate/persona destinate al servizio) delle sole giornate/persona indicate nei Piani delle attività preventivamente approvati dalla Società stessa.

Fermo restando quanto sopra la Società Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di utilizzare in tutto o in parte le giornate/persona messe a disposizione dall'Appaltatore e nessun compenso sarà riconosciuto/dovuto all'Appaltatore per le giornate/persona eventualmente non utilizzate.

4.2.1.1 Analisi e progettazione

La fase qui descritta è applicata al ciclo di sviluppo e raggruppa le fasi concettuali di analisi e di disegno di ogni componente software che la Società Appaltante avrà la necessità di sviluppare/evolvere.

Tale fase è volta a definire in modo completo ed esaustivo l'applicazione da realizzare, sia per quanto riguarda gli aspetti funzionali che tecnici.

In questa fase l'Appaltatore DEVE:

- descrivere formalmente l'applicazione e/o le funzioni da sviluppare in termini di esigenze funzionali dell'utenza e di esigenze non funzionali, in modo chiaro, esaustivo e sistematizzato, ivi compresa la descrizione dettagliata delle modalità di interconnessione con altri sistemi/applicazioni;
- individuare la soluzione applicativa e tecnologica più adeguata nel rispetto degli standard aziendali della Società Appaltante già precedentemente menzionati;
- descrivere ogni elemento da realizzare, le modalità d'integrazione con gli altri elementi, i vincoli e i controlli cui devono essere sottoposti gli elementi;



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

- descrivere tutti i dati trattati raggruppati per insiemi logici (schema logico e fisico dei dati), e rappresentare il mapping con lo schema concettuale;
- progettare il test con particolare attenzione all'individuazione delle tipologie di test (es. stress test, test accessibilità, ecc.).

La fine della fase è definita dall'approvazione di tutti i documenti di fase da parte della Società Appaltante.

La successiva fase di realizzazione potrà iniziare all'avvenuta approvazione da parte della Società Appaltante del documento di specifiche dell'intervento del singolo componente software.

4.2.1.2 Realizzazione

La fase di realizzazione si riferisce alle attività in carico all'Appaltatore volte a sviluppare i componenti software e le eventuali basi dati che compongono il sistema o le loro modifiche, nel rispetto delle linee guida per lo sviluppo applicativo dettate dalla Società Appaltante.

In tale fase l'Appaltatore DEVE:

- produrre il codice sorgente secondo la progettazione e analisi concordata con la Società Appaltante;
- eseguire i test e relativo codice di test;
- consegnare alla Società Appaltante i componenti realizzati intesi come codice sorgente e pacchetti compilati oltre alla eventuale base dati con la relativa documentazione;
- aggiornare, in caso di modifiche intercorse, i prodotti delle fasi precedenti;
- Implementare dove necessario sistemi atti allo Unit Test e/o Integration Test delle funzioni e dei componenti;
- Implementare o usare sistemi in grado di testare la corretta aderenza della funzione a carichi lavorativi elevati:

La fine della fase è definita dalla consegna dei prodotti realizzati, sottolineando che l'avvenuta consegna non implica di per sé accettazione fino alla conclusione della fase successiva.

4.2.1.3 Verifica, validazione (Collaudo) e accettazione

La fase di collaudo del software realizzato è di responsabilità della Società Appaltante, che procederà alla verifica delle attività svolte incluse nel Piano delle attività, in conformità a quanto previsto dal successivo paragrafo 6.5 del presente Capitolato.

Saranno oggetto di verifica durante il collaudo tutti i prodotti realizzati o su cui sono stati effettuati interventi da parte dell'Appaltatore.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Propedeuticamente alla verifica di collaudo, l'Appaltatore DEVE produrre tutta la documentazione utile al completamento di questa fase in conformità al codice di qualità adottato dalla Società Appaltante.

Sarà cura della Società Appaltante fornire i template dei documenti necessari.

4.2.1.4 Avvio in esercizio

Nel corso di questa fase l'Appaltatore DEVE garantire adeguato supporto al processo di change management anche nel caso di evoluzioni normative o funzionali volte ad una modifica del prodotto realizzato dovute ad esigenze della Regione Lazio.

Completata la fase di avvio in esercizio, il software sviluppato verrà considerato effettivamente a regime e l'Appaltatore DEVE iniziare ad erogare il servizio di manutenzione correttiva, secondo le modalità e le tempistiche previste nel successivo paragrafo 4.3.

4.2.1.5 Presa in carico del Sistema e rilascio a fine appalto

Nell'ambito del presente appalto è prevista un fase di presa in carico del Sistema attuale da parte dell'Appaltatore. Tale fase decorre dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto e si protrae per massimo 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi. Tale fase ha l'obiettivo di consentire all'Appaltatore di acquisire competenze sull'intero Sistema informativo attualmente in esercizio, sia da un punto di vista tecnologico/infrastrutturale, che da un punto di vista funzionale.

L'Appaltatore al termine delle presa in carico DEVE produrre un deliverable che riporti l'analisi di alto livello effettuata sulle diverse componenti applicative che compongono l'intero Sistema, tale deliverable sarà oggetto di analisi e validazione da parte della Società Appaltante e la relativa approvazione darà avvio alle successive fasi previste nell'ambito dell'appalto.

Al termine dell'appalto è inoltre prevista una fase di rilascio finale del Sistema; l'Appaltatore, senza alcune onere aggiuntivo per la Società Appaltante rispetto al corrispettivo di cui oltre, DEVE erogare un minimo di 60 (sessanta) giornate di affiancamento a personale indicato dalla Società Appaltante al fine di trasferire le competenze sul prodotto software realizzato in ragione del presente appalto.

4.2.2 Manutenzione evolutiva (MEV)

Oltre allo sviluppo "a corpo" delle componenti precedentemente elencate e descritte, è inclusa nel presente Appalto l'erogazione, a richiesta, di un servizio di MEV che prevede la fornitura di almeno 9.170 (novemilacentosettanta) giornate/persona, da erogarsi a consumo nell'arco dell'intero appalto, per la realizzazione di nuovi sviluppi e/o interventi di manutenzione evolutiva.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

In particolare, l'Appaltatore DEVE garantire l'erogazione del servizio di MEV, ove richiesto, attraverso le seguenti figure professionali, per il quantitativo di giornate/persona:

| Figura Professionale | Numero di giornate persona |
|--|----------------------------|
| CPI - Capo progetto di sistemi informativi | 132 |
| PSI - Progettista di sistemi informatici | 378 |
| APR - Senior | 2.640 |
| APR - Junior | 3.960 |
| RDB - Normalizzazione della Base Dati | 300 |
| RDB - Data Warehousing | 1.320 |
| ABU - Analista di sistema | 440 |
| Totale | 9.170 |

Si precisa che le risorse proposte dall'Appaltatore in sede di gara DEVONO essere rese disponibili in maniera continuativa nell'ambito del progetto, ferma restando l'insindacabile facoltà della Società Appaltante di richiedere la sostituzione di una o più risorse a parità di caratteristiche della figura professionale.

Come evidenziato nel presente documento i sistemi informativi oggetto del presente appalto sono tutti i sistemi funzionali al controllo della spesa sanitaria della Regione Lazio, fermo restando che, ove ritenuto necessario, la Società Appaltante si riserva la possibilità di impiegare parte delle giornate/persona messe a disposizione dall'Appaltatore, anche su sistemi che pur avendo come oggetto il controllo della spesa sanitaria, non sono descritti all'interno del presente Capitolato.

La Società Appaltante si riserva il diritto di disporre la rimodulazione dei gruppi di lavoro con una diversa distribuzione delle giornate/persona tra le diverse figure professionali, a parità di costo complessivo, eventualmente eseguendo una conversione del numero di giornate qualora i costi giornata differiscano per le diverse figure.

L'Appaltatore DEVE prestare i servizi oggetto del presente Appalto su tutti i Sistemi di Governo della Spesa Sanitaria per i quali la società appaltante farà richiesta dei quali se ne riporta di seguito un sottoinsieme a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

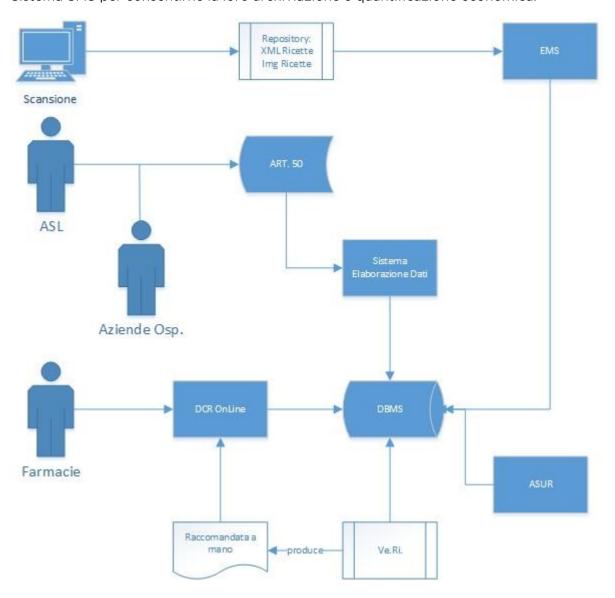
- Manutenzione ed Evoluzione dei sistemi informatici relativamente al controllo e monitoraggio della spesa farmaceutica territoriale;
- Manutenzione ed Evoluzione dei sistemi informatici di Business Intelligence relativamente al controllo e governo dei dati sanitari;
- Manutenzione ed Evoluzione dei sistemi informatici relativamente al controllo e gestione dei debiti informativi sanitari;
- Manutenzione ed Evoluzione dei sistemi informatici per il controllo e gestione del rischio clinico e assicurativo.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

4.2.2.1 Manutenzione ed Evoluzione dei sistemi informatici relativi al controllo e monitoraggio della spesa farmaceutica territoriale

Per consentire una più chiara evidenza del processo di elaborazione delle ricette farmaceutiche, si riporta di seguito uno schema di massima del processo con cui le ricette e i dati ad esse relativi vengono elaborati e trattati dai diversi applicativi del Sistema SMS per consentirne la loro archiviazione e quantificazione economica.



Come si evince dal diagramma sopra riportato, il Sistema di Controllo della Spesa Farmaceutica è composto da diverse componenti software. Per ogni singola componente oggetto di attività l'Appaltatore DEVE, previa raccolta dei requisiti, dettagliare tramite



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

opportuna analisi le specifiche tecniche necessarie per le evoluzioni che verranno richieste dalla Società Appaltante garantendo una corretta coesione tra diverse componenti.

Si descrivono nel seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune attività che DOVRANNO essere svolte dall'Appaltatore per il controllo della spesa farmaceutica su cui l'Appaltatore DEVE fornire servizi di analisi, progettazione, realizzazione e manutenzione dei sistemi informativi.

4.2.2.2 Integrazione tra sistemi

In considerazione dell'evoluzione normativa del contesto delle ricette farmaceutiche, si rende necessaria una continua evoluzione dei sistemi in essere volta a garantire un efficentamento delle interazioni dell'attuale sistema con sistemi esterni utili su cui risiedono dati di interesse dei sistemi Regionali in ambito controllo della spesa farmaceutica territoriale.

Dando per scontata ed imprescindibile l'integrazione con il sistema di acquisizione delle ricette, l'Appaltatore DEVE realizzare in ottica SOA l'integrazione con sistemi terzi utili ad arricchire i dati necessari al corretto controllo e monitoraggio della spesa farmaceutica.

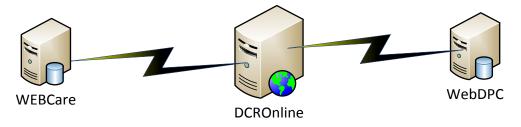
La scelta di integrazione mediante architettura SOA consentirà di fornire o acquisire dati necessari al momento stesso della loro disponibilità evitando esecuzioni estemporanee tramite procedure batch.

I sistemi Regionali che saranno oggetto di integrazione sono:

- Fatturazione Elettronica
- Ricetta Dematerializzata



Inoltre l'Appaltatore DEVE realizzare l'integrazione con sistemi provenienti da terze parti quali "WebDPC" e "WebCARE" sempre utilizzando l'architettura SOA il cui compito da parte dell'Appaltatore è quello di sviluppare servizi web utili alla trasmissione o al recupero dei dati delle erogazioni registrate nei sistemi stessi.





Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

4.2.2.3 Gestione dei piani terapeutici regionali

Attualmente esistono molteplici sistemi informatici che gestiscono i piani terapeutici relativi alla prescrizione di farmaci di tipo **H** ad alto costo, sviluppati con tecnologie web based diverse (J2EE, .NET).

L'obiettivo della Società Appaltante è quello di avere un'unica piattaforma applicativa di gestione dei piani terapeutici che preveda l'evoluzione degli attuali sistemi per la gestione dei piani terapeutici delle seguenti patologie:

- HCV
- Artrite Reumatoide
- Psoriasi
- Morbo di Crohn
- HIV

L'Appaltatore DEVE svolgere attività di analisi, progettazione e realizzazione volte all'evoluzione dei Sistemi di Gestione dei Piani Terapeutici attraverso l'analisi dei requisiti che la Società Appaltante comunicherà nei tempi e modi stabiliti. A titolo esemplificativo e non esaustivo vengono di seguito elencate alcune delle attività che l'Appaltatore DEVE svolgere:

- Attività di performing del codice sorgente;
- Attività di adeguamento alle attuali linee guida dello sviluppo applicativo interne alla Società Appaltante, delle tecnologie utilizzate (Sistema Operativo, Librerie, Web Services, ecc...);
- Attività di performing dei report di monitoraggio esistenti;
- Attività di sviluppo per evolvere le funzionalità esistenti;
- Attività di progettazione e realizzazione di nuove funzionalità/nuovi moduli;
- Attività di sviluppo per integrare il sistema informatico con le fonti dati di terze parti;
- Attività di sviluppo per la creazione di funzioni di "amministrazione" delle utenze del sistema.

4.2.2.4 Manutenzione ed Evoluzione dei sistemi informatici relativamente al controllo e gestione dei debiti informativi sanitari

L'Appaltatore DEVE svolgere, secondo le indicazioni che verranno fornite dalla Società Appaltante in fase di esecuzione del contratto, attività di Manutenzione Evolutiva e Correttiva per i sistemi applicativi di seguito elencati:

- Sistema informativo per la rilevazione dei consumi di medicinali, con l'obiettivo di armonizzare la rilevazione dei consumi di medicinali ospedalieri e della distribuzione diretta in un unico flusso informativo;



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

- Sistema informativo per la rilevazione dei consumi di medicinali in ambito ospedaliero;
- Sistema informativo per la rilevazione dei consumi di dispositivi medici;
- Sistema informativo per la rilevazione dei contratti di dispositivi medici;

L'Appaltatore DEVE, inoltre, svolgere le seguenti ulteriori attività:

- Integrazione dei sistemi informativi per la gestione dei debiti informativi economicosanitari con altri sistemi (interni/esterni), quali ad esempio NSIS, ASUR, Data Warehouse, Sistema di Analisi della Spesa della Regione Lazio, etc.
- Predisposizione di una anagrafica unica regionale dei Dispositivi Medici

4.2.2.5 Manutenzione ed Evoluzione dei sistemi informatici relativamente al controllo e gestione del rischio clinico e assicurativo

Dalle analisi svolte con le Direzioni regionali competenti, la Società Appaltante ha individuato l'esigenza di dotare di ulteriori funzionalità l'attuale sistema informativo per la gestione del rischio clinico ed assicurativo.

Pertanto l'Appaltatore DEVE evolvere l'attuale sistema informativo andando creare dei modelli di workflow per la gestione automatizzata dell'insieme delle attività che compongono un processo amministrativo, durante il quale i documenti, le informazioni o i compiti passano da un soggetto a un altro per compiere una determinata azione secondo quanto specificato da un insieme di regole procedurali ben definite dalla Società Appaltante. I requisiti di dettaglio relativi a queste evoluzioni verranno forniti all'Appaltatore dalla Società Appaltante prima della redazione del corrispondente Piano delle Attività.

Inoltre, l'Appaltatore DEVE evolvere l'attuale sistema applicativo andando a sviluppare un **motore di calcolo** il cui obiettivo sarà quello di simulare i probabili scenari che potranno presentarsi relativamente alla situazione di sinistrosità dell'azienda, a partire dalle informazioni già archiviate sul presente sistema regionale di Risk Management.

La gestione dinamica dei processi deve descrivere:

- i compiti da attuare fra i diversi attori di un processo;
- i tempi da rispettare;
- il circuito di validazione;
- le modalità di validazione.

Gli attori coinvolti nello scambio di informazioni attraverso il nuovo modello di gestione dei processi saranno:

- Persone;
- Applicazioni o i servizi;
- Processi dati a terzi.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Ulteriori requisiti in merito all'evoluzione dei sistemi informativi saranno espressi dalla Società Appaltante in relazione alle normative che verranno emanate ed alle esigenze di efficientamento degli attuali processi amministrativi che emergeranno durante la fase di sviluppo.

L'attuale sistema applicativo si attiene alla logica secondo un disegno che prevede tre Layers (Livelli): Presentation, Application Logic e Database, implementando un sistema di tipo WEB.

Per tale sistema la piattaforma infrastrutturale ha i seguenti requisiti tecnici:

- Sistema operativo: Linux Red Hat AS5;
- Database: ORACLE 11g;
- Application Server: versione JBoss 5.1.2 EAP;
- HTTP Server: Apache 2.0.52;
- Access Management: Sun OpenSSO 8.0

Le evoluzioni applicative DOVRANNO essere realizzate in conformità alle specifiche J2EE.

4.2.2.6 Manutenzione ed Evoluzione dei sistemi di business intelligence per il controllo e governo dei dati sanitari

L'Appaltatore, sulla base dei requisiti che verranno espressi dalla Società Appaltante, dovrà evolvere quanto ad oggi realizzato all'interno del Datawarehouse per il controllo della spesa sanitaria e/o progettare e realizzare nuovi modelli di analisi.

L'Appaltatore DEVE utilizzare, ed eventualmente ampliare, l'infrastruttura tecnologica oggi in produzione, l'obiettivo è quello di realizzare **un'evoluzione architetturale** dell'intero sistema di DWH.

Per poter implementare nel sistema attuale i nuovi modelli di analisi o datamart, l'Appaltatore DEVE svolgere le seguenti attività:

- 1. Analisi dei requisiti (ovvero definizione degli obiettivi di analisi laddove sarà richiesto dalla Società Appaltante)
- 2. Analisi delle fonti dati
- 3. Realizzazione degli ETL necessari al caricamento dell'area di staging e del data warehouse
- 4. Analisi, progettazione e realizzazione del modello di dati (schema logico / fisico del datamart laddove sarà richiesto dalla Società Appaltante)
- 5. Definizione delle "dimensioni" e "misure" di analisi
- 6. Configurazione del business analytics server per la parte di front-end

Tutti i nuovi modelli di analisi sviluppati confluiranno nella piattaforma applicativa **Pentaho Business Analytics,** già oggi utilizzata per la farmaceutica convenzionata, mantenendo così un unico punto di accesso.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Per consentire una crescita del gruppo di progetto della Società Appaltante, degli operatori delle Aziende Sanitarie e del management regionale sui nuovi strumenti messi a disposizione dal sistema (dashboard e report interattivi), l'Appaltatore DEVE erogare, ove richiesto, delle **sessioni di formazione** sia in loco che presso la Regione Lazio con training on the job direttamente sul prodotto.

4.2.3 Formazione (FOR)

L'Appaltatore, sulla base del calendario concordato con la Società Appaltante, DEVE prestare il servizio di formazione per gli utenti del Sistema qualora richiesto dalla Società Appaltante.

L'Appaltatore DEVE prestare un servizio di formazione, anche tramite training on the job, alle risorse della Società Appaltante per tutta la durata del presente appalto, allo scopo di trasferire a queste ultime il know-how relativo al Sistema

Il servizio di formazione deve prevedere specifiche sessioni aventi ad oggetto le funzionalità del Sistema rilasciate, ovvero a seguito di un intervento di manutenzione evolutiva.

La fase di training sarà articolata in differenti sessioni rivolte alle seguenti tipologie di utenti:

- personale delle Aziende Sanitarie;
- funzionari della Regione Lazio (su tematiche di tipo funzionale);
- personale della Società Appaltante (su tematiche di tipo funzionale e di natura tecnica).

Il servizio di formazione, da concordare con l'Appaltatore per quel che riguarda la tempistica, deve prevedere:

- la pianificazione dei corsi (calendario comprensivo di durata ed argomenti dettagliato per le diverse figure interessate);
- la realizzazione del materiale didattico, sia in formato elettronico che cartaceo, per docenti, eventuali assistenti e partecipanti;
- l'organizzazione delle sessioni, in base alla disponibilità logistica dell'amministrazione regionale;
- l'erogazione della docenza presso i locali messi a disposizione dalla Società Appaltante ovvero dislocati nelle Sedi regionali o presso le Aziende Sanitarie.

La documentazione utente, oltre alla manualistica multimediale esplicativa del Sistema, DEVE essere disponibile on-line (in italiano) e tenuta costantemente aggiornata dall'Appaltatore.

L'Appaltatore, inoltre, DEVE prestare un servizio di training on the job alle risorse della Società Appaltante, per tutta la durata del presente appalto, allo scopo di trasferire a queste ultime il know-how relativo al Sistema.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Tutto il materiale didattico DEVE essere preventivamente visionato ed approvato dalla Società Appaltante e dalla Regione Lazio. In concomitanza di ogni sessione formativa DEVE essere predisposto un modulo di raccolta feedback e, a conclusione di ogni ciclo, prodotto un documento sintetico riportante, anche in modo quantitativo, le indicazioni emerse. Tale documento verrà analizzato nell'ambito dei SAL periodici.

4.3 Servizio di manutenzione correttiva e adeguativa (MAC)

L'appaltatore DEVE prestare un servizio di manutenzione correttiva ed adeguativa sul sistema applicativo per la gestione della lavorazione dei documenti a decorrere dall'avvio in esercizio del sistema e per tutti i sistemi/moduli/funzionalità/componenti che verranno presi in carico, sviluppati e/o adeguati dallo stesso nel corso del presente appalto fino al termine dell'appalto.

L'Appaltatore, dopo aver ricevuto e preso in carico la segnalazione, attiverà il servizio di manutenzione di seguito descritto:

- manutenzione correttiva: comprende la diagnosi e la rimozione delle cause e degli
 effetti dei malfunzionamenti delle procedure e dei programmi, sia preesistenti, sia
 realizzati in ragione del presente appalto;
- manutenzione adeguativa: comprende due tipologie di manutenzione:
 - o attività di manutenzione volta ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi alla evoluzione dell'ambiente tecnologico del Sistema informativo ed al cambiamento dei requisiti (d'ambiente, di sicurezza). A titolo esemplificativo e non esaustivo si citano le seguenti tipologie di intervento: adeguamenti necessari per l'aggiornamento di versioni del software di base e per l'aggiornamento delle versioni di prodotto, adeguamenti necessari per preservare l'efficienza degli applicativi al variare delle condizioni e dei carichi di lavoro, ad esempio per migliorie di performance, per aumento delle dimensioni delle basi dati, ecc.);
 - Attività di manutenzione volte ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi all'evoluzione della normativa, ai cambianti organizzativi ed alle mutate esigenze dell'ente;

L'intervento dell'Appaltatore DEVE essere garantito, a seconda della tipologia di problema determinata ad insindacabile giudizio della Società Appaltante, nei termini di seguito indicati:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma

.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

- soluzione entro 8 (otto) ore lavorative successive alla segnalazione, per malfunzionamenti che bloccano l'attività sull'intero Sistema e la conseguente interruzione del servizio erogato;
- soluzione entro 16 (sedici) ore lavorative successive alla segnalazione, per malfunzionamenti anche gravi che tuttavia non bloccano l'attività sull'intero Sistema;
- soluzione entro 48 (quarantotto) ore lavorative successive alla segnalazione, per altre tipologie di malfunzionamenti.
- Fermo restando quanto sopra, si precisa che:
- per segnalazione del guasto/malfunzionamento s'intende la data e l'orario dell'effettuazione della chiamata telefonica e/o dell'invio di un messaggio di posta elettronica e/o dell'invio di un fax da parte della Società Appaltante verso l'Appaltatore;
- per orario lavorativo s'intende il normale orario di lavoro, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 18.00., ed il sabato dalle 09.00 alle 14.00.

In ogni caso, resta inteso che la determinazione della causa del problema, l'individuazione del guasto ed il ripristino della piena funzionalità del Sistema mal funzionante, sono interamente a carico dell'Appaltatore. Quest'ultimo, DEVE inoltre garantire la manutenzione di tutte le componenti applicative del Sistema informativo nonché delle soluzioni realizzate in ragione del presente appalto e DEVE provvedere alla risoluzione dei malfunzionamenti, intervenendo anche on-site ove necessario.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione adeguativa, a seguito di una richiesta formulata dalla Società Appaltante, l'Appaltatore DEVE presentare, entro e non oltre 2 giorni solari dalla data di richiesta, un apposito Piano delle attività di manutenzione adattativa, che DEVE essere approvato formalmente dalla Società Appaltante. In ciascun Piano delle attività l'Appaltatore DEVE indicare:

- la descrizione delle attività da realizzare;
- le tempistiche di realizzazione e gli output previsti;
- il piano dei test e collaudo.

Le attività previste dal Piano di Attività DEVONO essere avviate al massimo entro 5 giorni solari e continuativi dalla data di approvazione.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

4.4 Vincoli

4.4.1 Accessibilità ed usabilità

L'Appaltatore DEVE realizzare la fornitura in oggetto in modo tale che quest'ultimo rispetti le norme di accessibilità di cui alla Legge n. 4/2004 (c.d. "legge Stanca") ed al successivo D.P.R. n. 75/2005, recante il "Regolamento di attuazione della legge 9 gennaio 2004, n. 4 per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici".

Inoltre, DEVONO essere rispettate tutte le indicazioni riportate nel D.M. 8 luglio 2005 (G.U. 8 agosto 2005, n. 183), recante i "Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici".

Lo sviluppo dell'interfaccia utente DEVE essere il più possibile orientato alla semplicità di utilizzo e alla intuitività, allo scopo di consentire un'utile ed efficiente gestione dei documenti e dei processi ed una rappresentazione chiara ed esaustiva dei dati.

4.4.2 Privacy

4.4.2.1 Trattamento dei dati personali

Nell'attuale e nel nuovo Sistema di gestione e monitoraggio della Spesa Sanitaria della Regione Lazio confluiscono e confluiranno dati personali, anche di natura sensibile e sanitaria, di titolarità della Regione Lazio.

L'Appaltatore DEVE pertanto provvedere al trattamento dei dati di cui abbia visibilità e di cui entri comunque in possesso nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" (nel seguito "Codice Privacy"), garantendo l'adozione di tutte le misure di sicurezza previste dal Codice stesso e dal relativo Allegato B, recante il "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" e, comunque, rispettando le Linee guida e le politiche di sicurezza definite dalla Società Appaltante.

In particolare, l'Appaltatore DEVE garantire una particolare tutela e la massima riservatezza delle informazioni e dei dati di carattere sensibile e/o giudiziario, attuando tecniche di cifratura o altre soluzioni che li rendano inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi e che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

In considerazione di quanto sopra evidenziato e fermo restando quanto previsto nel successivo paragrafo 6.8, la Società Appaltante - in qualità di "Responsabile esterno" del trattamento dei dati di titolarità della Regione Lazio, *ex* art. 29 del Codice Privacy - procederà a nominare i componenti del Gruppo di Lavoro dell'Appaltatore quali "Incaricati del trattamento" dei dati, fornendo agli stessi le necessarie istruzioni.

Crea

CAPITOLATO TECNICO E D'ONERI

Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

4.5 Sedi di installazione dei beni

Nell'ambito dell'espletamento tutti i beni forniti dovranno essere installati in siti ubicati nel territorio laziale.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

5 MODALITÀ DI ESECUZIONE

Le attività oggetto del presente appalto DEVONO essere eseguite integralmente ed a perfetta regola d'arte nel rigoroso rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità previsti nel presente documento e/o nel contratto e/o nei Piani delle attività evolutive approvati dalla Società Appaltante, fermi restando - ove compatibili e migliorativi per la Società Appaltante - gli impegni assunti dall'Appaltatore in sede di procedura selettiva.

Fermo restando quanto sopra, le Parti possono concordare, in qualunque momento e per qualunque ragione, specifiche modifiche nell'esecuzione delle attività contrattuali, rispetto a quanto sopra indicato, senza oneri aggiuntivi per la Società Appaltante.

Sarà cura dell'Appaltatore mantenere aggiornati i documenti di progetto previsti e lo stato di completamento delle attività a piano (ovvero un documento che consenta di controllare le attività effettuate rispetto a quelle pianificate e l'impegno effettivo rispetto al pianificato) nel rispetto del Piano di Qualità e Controllo approvato dalla Società Appaltante.

L'Appaltatore DEVE preventivamente configurare, sulle attrezzature del personale incaricato dell'esecuzione dell'appalto, gli ambienti che consentiranno di effettuare le attività del presente appalto, partecipare alle riunioni del gruppo di progetto e/o ad opportune sessioni di formazione per l'apprendimento delle funzionalità e delle logiche del Sistema, nonché alle sessioni più strettamente tecniche per rappresentare l'architettura del Sistema. Al termine della fase di predisposizione degli ambienti, l'Appaltatore DEVE avviare i servizi di sviluppo e MEV che verranno richiesti dalla Società Appaltante.

Fermo restando quanto sopra, la Società Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di modulare il piano dei rilasci software, nel rispetto delle contingenze di progetto.

Nel capitolo successivo sono descritte le attività e i relativi tempi massimi di esecuzione delle attività oggetto della gara, che DEVONO necessariamente costituire il Piano delle attività, nonché i prodotti e i documenti che l'Appaltatore DEVE produrre per gli interventi di sviluppo e di manutenzione. In fase di avvio del contratto, la Società Appaltante fornirà all'Appaltatore i template della documentazione da produrre, oltre ad una descrizione sintetica della tipologia di contenuti che devono essere riportati in ciascun deliverable. Si precisa che la documentazione di progetto DEVE essere predisposta sui template forniti dalla Società Appaltante e che tutta la documentazione prodotta DEVE essere formalmente approvata dalla Società.

Sarà cura dell'Appaltatore mantenere aggiornati i documenti di progetto previsti e lo stato di completamento delle attività a piano (ovvero un documento che consenta di controllare le attività effettuate rispetto a quelle pianificate e l'impegno effettivo rispetto al pianificato) nel rispetto del Piano di Qualità e Controllo approvato dalla Società appaltante.

L'Appaltatore DEVE eseguire pienamente e correttamente le attività oggetto del presente appalto nel rispetto delle tempistiche massime previste nella seguente Tabella, fermo <u>Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma</u>



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

restando che con T_0 si intende la data di avvio dell'esecuzione del contratto formalmente comunicata dalla Società Appaltante, con riferimento alle milestone di progetto. Si precisa che il periodo di riferimento è espresso in mesi e che i relativi giorni sono da intendersi come naturali e consecutivi.

E' facoltà della Società Appaltante richiedere che le attività di sviluppo a "consumo" e MEV siano erogate presso la sede di LAZIOcrea S.p.a. o della Regione Lazio, senza nessun onere per la Società Appaltante.

5.1 Piano delle attività

5.1.1 Cronoprogramma

Nella seguente tabella vengono descritte le attività e le relative tempistiche che DEVONO necessariamente costituire il piano delle attività oggetto del presente appalto per la componente relativa alla fornitura "a corpo" di beni Hardware e Software. Resta inteso che con T_0 si intende la data di esecuzione del contratto stipulato tra la Società Appaltante e l'Appaltatore e che i giorni sono da intendersi naturali e consecutivi

Resta inteso che per To si intende la data di avvio dell'esecuzione del contratto;

| Milestone per la fornitura "a corpo" di beni e servizi | | | | |
|--|---|-------------|---|----------------------|
| Codice | Attività | Sottocodice | Deliverable | Durata |
| PR-AO | Avvio dell'esecuzione del contratto | PRAO-00 | Verbale di avvio contratto | T _o |
| PR-A1 | Progettazione | PRA1-01 | Piano di Qualità e Controllo | T _o +5gg |
| PR-A2 | Analisi dei requisiti | PRA2-01 | Specifica dei requisiti | T ₀ +10gg |
| PR-A3 | Progettazione Tecnica | PRA3-01 | Architettura Tecnica Specifiche dei Servizi | T _o +15gg |
| PR-A4 | Fornitura Sistema Software e Hardware | PRA4-01 | Installazione prodotto software (elementi software integrati, con relativi dati e documentazione nella configurazione finale risultante dal test di prodotto) | T ₀ +30gg |



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

| | | | Consegna, installazione e configurazione apparati hardware Verbale di installazione software e hardware Elenco moduli software realizzati/modificati ad hoc Manuale operativo Manuale Architetturale (indicante l'architettura del sistema installato) | |
|--------|---|----------|--|-------------------------------------|
| PR-A5 | Progettazione test e pronti al collaudo della fornitura Software e Hardware | PRA5-01 | Piano dei test Piano di collaudo | T ₀ +35gg |
| PR-A6 | Supporto esecuzione Test/Collaudo | PRA6-01 | Collaudo beni software e hardware | T ₀ +40gg=T ₁ |
| PR-A7 | Formazione e addestramento (FOR) | PRB7-01 | Manuale Utente Piano di training | T ₁ +10gg |
| PR-A8 | Assistenza tecnica e servizio di aggiornamento | PRA8-01 | Rapporti di assistenza | T1+36 mesi |
| PR-A9 | Manutenzione Adeguativa e Correttiva | PRA9-01 | Rapporti di MAC | T1+36 mesi |
| PR-A10 | Servizio di conservazione a norma | PRA10-01 | Report attività di conservazione | T1+36 mesi=T ₂ |



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Di seguito vengono riportate le attività e le relative tempistiche che l'Appaltatore DEVE rispettare al fine della corretta esecuzione del contratto inerenti la componente "a consumo" per l'erogazione del servizio di sviluppo, analisi, progettazione applicativa.

| Milestone per la fornitura "a consumo" dei servizi | | | | |
|--|---|-------------|--|----------------------|
| Fase | Attività | Sottocodice | Deliverable | Durata |
| PR-B0 | Avvio dell'esecuzione del contratto | PRB0-01 | Verbale avvio contratto | То |
| PR-B1 | Presa in carico del Sistema | PRB1-01 | Documento di presa in carico del Sistema attuale | T ₀ +30gg |
| PR-B2 | Erogazione servizio MEV a consumo | PRB2-01 | Piano intervento | T_2 |

5.2 Gruppo di Lavoro

Le situazioni di criticità e urgenza in cui è possibile che debbano essere svolte le attività, richiedono un gruppo di Lavoro composto da risorse con elevate capacità tecniche e professionali: prontezza, precisione, affidabilità e competenza.

L'Appaltatore DEVE garantire l'erogazione dei servizi richiesti di cui al par. 4.2 tramite risorse umane dotate delle caratteristiche e competenze di seguito elencate. Le medesime risorse umane, ad insindacabile giudizio della Società Appaltante, Devono erogare i servizi di cui al par. 4.2 prevalentemente presso le sedi della Regione Lazio o di LAZIOcrea S.p.a.. I gruppo di lavoro destinato allo svolgimento di tutte le attività oggetto del presente appalto DEVE comprendere almeno le figure professionali di seguito elencate, fermo restando gli eventuali ulteriori profili professionali proposti dall'Appaltatore nell'offerta tecnica presentata in sede di gara:

- Capo Progetto di sistemi informativi (CPI rif.
 http://www.agid.gov.it/agenzia/valutazione-e-monitoraggio/lemmi-ict);
- Progettista di Sistemi Informatici (PSI rif.
 http://www.agid.gov.it/agenzia/valutazione-e-monitoraggio/lemmi-ict)
- Analista di Business (ABU rif. http://www.agid.gov.it/agenzia/valutazione-e-monitoraggio/lemmi-ict)
- Analista Programmatore (APR rif. http://www.agid.gov.it/agenzia/valutazione-e-monitoraggio/lemmi-ict);
- Responsabile di Basi di Dati (RDB rif. http://www.agid.gov.it/agenzia/valutazionee-monitoraggio/lemmi-ict)

Di fatto è responsabilità dell'Appaltatore utilizzare il miglior gruppo di lavoro al fine di garantire i livelli quantitativi e qualitativi di servizio richiesti dall'appalto, considerando la



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

differenza delle attività previste nel servizio stesso (error check, gestione basi dati, interventi correttivi, etc.).

Le risorse dell'Appaltatore preposte al servizio DEVONO avere e mantenere una ottima preparazione sulle applicazioni sia di tipo funzionale sia tecnica e lavorare in sinergia con i restanti membri del team impegnati nei servizi di sviluppo al fine di rispondere prontamente ed efficacemente alle diverse attività oggetto del servizio stesso.

Nel corso dell'esecuzione del presente appalto, sarà facoltà della Società Appaltante verificare l'effettiva capacità, competenza ed adeguatezza del gruppo di lavoro proposto, anche mediante colloqui con le risorse che lo compongono, rispetto alle evoluzioni del contesto tecnologico ed amministrativo.

Qualora le competenze/conoscenze accertate dalla Società Appaltante non siano ritenute adeguate idonee alla perfetta esecuzione dell'appalto, la Società stessa si riserva l'insindacabile facoltà di richiedere, senza alcun onere per la Società e/o per la Regione Lazio, la sostituzione delle stesse unità di personale. In tal caso, l'Appaltatore DEVE provvedere alle sostituzioni richieste, entro 3 (tre) giorni naturali dalla richiesta, con soggetti dotati di esperienza e capacità professionale pari o superiori a quelle dei soggetti da sostituire.

Nel caso in cui l'Appaltatore, nel corso dell'appalto, volesse sostituire alcune delle risorse proposte in fase di offerta l'Appaltatore stesso DEVE provvedere alle sostituzioni con soggetti dotati di esperienza e capacità professionale almeno pari o superiori a quelle dei soggetti da sostituire, ferma restando la necessità di ottenere la preventiva autorizzazione scritta da parte della Società Appaltante.

Le risorse del gruppo di lavoro indicato in sede di offerta potrà subire variazioni nel personale solo a fronte dell'approvazione da parte della Società Appaltante. L'avvenuta sostituzione non potrà comunque riguardare oltre il 30% del personale indicato in offerta, pena la decadenza del contratto.

Si precisa che le eventuali sostituzioni in ragione di:

- una specifica richiesta della Società Appaltante;
- dimissioni/licenziamento;

non concorrono a determinare la soglia del 30% purché siano opportunamente concordate con la Società Appaltante.

Resta inteso che l'eventuale sostituzione di unità di personale NON DEVE in nessun modo avere ripercussioni negative sulle attività di progetto e sul rispetto delle relative scadenze prefissate.

Nel caso di sostituzione, per inidoneità alla perfetta esecuzione dell'appalto, della medesima figura professionale per un numero superiore a 3 (tre) volte, la Società Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

civile, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti dalla Società stessa.

Le attività oggetto del presente appalto DEVONO essere svolte presso la sede e/o gli uffici che della Società Appaltante e/o della Regione Lazio, fatte salve eventuali diverse indicazioni da parte della Società stessa.

Ai sensi del combinato disposto della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, nell'esecuzione dell'appalto presso le sedi/uffici della Società Appaltante e/o della Regione Lazio, le risorse umane facenti parte del Gruppo di lavoro dell'Appaltatore DEVONO essere munite di apposito tesserino di riconoscimento conforme a quanto previsto dalle predette norme. Le suddette risorse umane, inoltre, DOVONO essere autonomamente dotate di strumenti di produttività atti all'erogazione delle prestazioni richieste.

5.2.1 Composizione e Requisiti

Le risorse coinvolte nella realizzazione materiale delle attività del presente Capitolato DEVONO avere almeno i seguenti requisiti:

| Figura Professionale | Requisiti professionali |
|-------------------------|---|
| CPI - Capo | DEVE avere un'esperienza di almeno 10 (dieci) anni per ognuna delle |
| progetto di | seguenti competenze: |
| sistemi | A5.04 Gestione dell'integrazione di progetto; |
| informativi: | A5.05 Gestione dell'ambito del progetto; |
| iniormativi. | o A5.06 Gestione dei tempi di progetto; |
| | A5.07 Gestione dei costi di progetto; |
| | o A5.08 Gestione della qualità di progetto; |
| | o A5.09 Gestione delle risorse umane di progetto; |
| | A5.10 Gestione della comunicazione di progetto; |
| | o A5.11 Gestione dei rischi di progetto; |
| | o A5.13 Strumenti di gestione dei progetti; |
| | o B1.08 Principi di ingegneria del software. |
| | o A4.01 Opportunità delle nuove tecnologie e loro corrispondenza |
| | con le esigenze aziendali; |
| | A5.02 Stime dello sviluppo di un sistema; |
| | o A1.02 Ingegneria dei requisiti; |
| | o B3.03 Processo di sviluppo del software; |
| | o B1.05 Progettazione ed implementazione di sistemi; |
| | o B3.05 Principi di collaudo; |
| | o C7.03 Gestione di modifiche e configurazioni; |



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

| | o B1.13 Gestione di un ambiente di sviluppo; |
|-------------------|--|
| | B1.14 Metodi per il rilascio del sistema. |
| | O BI.14 Metodi per il filascio dei sistema. |
| | |
| PSI - Progettista | DEVE avere un'esperienza di almeno 10 (dieci) anni per ognuna delle |
| di sistemi | seguenti competenze: |
| informatici | o Comprovata esperienza nel coordinamento di gruppi di |
| | progetto curando aspetti di pianificazione e stato avanzamento |
| | lavori |
| | o Capacità di analisi e gestione di progetti afferenti il |
| | monitoraggio economico gestionale in aziende complesse |
| | o Deve avere un'esperienza di almeno 5 (cinque) anni per ognuna |
| | delle seguenti competenze |
| | A1.02 Ingegneria dei requisiti |
| | ■ B2.01 Tecniche e strumenti per la modellazione delle |
| | informazioni |
| | B1.01 Cicli di vita dello sviluppo di sistema |
| | B1.04 Strumenti e tecniche di sviluppo, collaudo ed |
| | implementazione di sistemi IT |
| ABU - Analista di | DEVE avere un'esperienza di almeno 5 (cinque) anni per ognuna delle |
| business: | seguenti competenze: |
| Dasii Teesi | A1.02 Ingegneria dei requisiti |
| | A3.01 Gestione contabile e finanziari |
| | A4.01 Opportunità delle nuove tecnologie e loro corrispondenza |
| | con le esigenze aziendali |
| | |
| | o B2.01 l'ecniche e strumenti per la modellazione delle informazioni |
| | B3.07 Realizzazione di prospetti (report). |
| | B1.02 Analisi e sviluppo incentrato sull'utente |
| | C7.01 Erogazione di servizi IT |
| | 6 C7.01 Elogazione di Scivizi II |
| APR - Analista | DEVE avere un'esperienza di almeno 5 (cinque) anni per ognuna delle |
| programmatore | seguenti competenze: |
| senior | D7 04 D |
| 3611101 | |
| | B1.07 Approccio orientato agli oggetti per lo sviluppo dei sistemi |
| | sistemi |
| | B2.03 Lavorare con le basi dati B7.03 Linguaggi (lava DL SQL XML): |
| | o B3.02 Linguaggi (Java, PL-SQL, XML); |
| | o B3.03 Processo di sviluppo del software; |
| | o B3.04 Progettazione e sviluppo di applicazioni distribuite e |
| 1 | critiche |



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

| | D7.07.D. II | | |
|-----------------|--|--|--|
| | B3.07 Realizzazione di prospetti (report). | | |
| APR - Analista | DEVE avere un'esperienza di almeno 3 (tre) anni per ognuna delle | | |
| programmatore | seguenti competenze: | | |
| junior | o B3.01 Programmazione; | | |
| | o B1.07 Approccio orientato agli oggetti per lo sviluppo dei | | |
| | sistemi; | | |
| | o B2.03 Lavorare con le basi dati | | |
| | o B3.02 Linguaggi (Java, PL-SQL, XML); | | |
| | o B3.07 Realizzazione di prospetti (report). | | |
| RDB - | DEVE avere un'esperienza di almeno 5 (cinque) anni per ognuna delle | | |
| Responsabile | seguenti competenze: | | |
| Base dati - con | o B2.01 Tecniche e strumenti per la modellazione delle | | |
| orientamento | informazioni | | |
| alla | o B2.02 Progettazione e implementazione delle basi dati; | | |
| normalizzazione | o B2.03 Lavorare con le basi dati | | |
| della Base Dati | o B2.07 Creazione e manutenzione di basi dati; | | |
| | o B2.09 Configurazione di una base dati in un ambiente di rete | | |
| | o B2.10 Messa a punto delle prestazioni di basi dati; | | |
| | o B2.06 Data Warehousing | | |
| | o A7.03 Protezione dei dati | | |
| | o B2.11 Estrazione di informazioni (data mining) | | |
| | o B2.12 Reperimento di informazioni e dati semistrutturati | | |
| | B1.05 Progettazione ed implementazione di sistemi | | |
| RDB - | Deve avere un'esperienza di almeno 3 (tre) anni per ognuna delle | | |
| Responsabile | seguenti competenze: | | |
| Base dati - con | o B2.01 Tecniche e strumenti per la modellazione delle | | |
| orientamento al | informazioni | | |
| Data | B2.02 Progettazione e implementazione delle basi dati; | | |
| Warehousing | B2.10 Messa a punto delle prestazioni di basi dati; | | |
| | o B2.03 Lavorare con le basi dati | | |
| | o B2.06 Data Warehousing (con certificazione ufficiale Pentaho) | | |
| | o B2.11 Estrazione di informazioni (data mining) | | |
| | | | |

Di seguito vengono riportati i requisiti tecnici minimi che ogni figura professionale identificata come APR - Analista programmatore Senior e Junior, DEVE avere, salvo diverse indicazioni comunicate dalla stessa Società Appaltante:

- IDE
 - o JBoss Developer Studio
- Front-end



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

- o CSS
- Bootstrap
- JQuery
- o JSP
- o Struts 1.3.8
- o JRE 6
- o Spring MVC 3.2.2
- Back-end
 - o EJB 2.x, 3.x
 - o Hibernate 3.x
 - JMS
 - o Jasper Report 4.6.0
 - o JRE 6
- Database
 - o PostgreSQL 9.1
 - Oracle 11g
- Application server
 - o JBoss EAP 5.1.2
- Communication and others
 - Web Services, SOAP, XSD
- Architectural pattern
 - o Layer, MVC, DAO, DTO
- Scripting language
 - JavaScript
 - o SQL
- Operating System
 - o Linux
 - Windows

Di seguito sono riportati i requisiti tecnici delle risorse professionali "RDB - Responsabile Base dati - con orientamento al Data Warehousing" che DOVRANNO avere per tutta la durata dell'appalto per quanto riguarda la piattaforma applicativa Pentaho:

- Pentaho 5.x
 - Data integration
 - Schema workbench
 - o Report designer
 - o Data aggregation
 - Business Analitics Server

L'Appaltatore inoltre DEVE garantire che per le risorse identificate come profilo professionale RDB - Data Warehousing almeno una risorsa DEVE essere in possesso della certificazione ufficiale sulla piattaforma applicativa Pentaho.

Con riferimento all'impiego delle singole risorse negli ambiti di progetto si precisa che:

 l'Appaltatore DEVE garantire, nei momenti di maggior carico lavorativo, l'allocazione sul progetto di almeno 25 (venticinque) risorse umane, riconducibili alle figure professionali preventivamente concordate con la Società Appaltante nell'ambito di quelle sopra indicate;



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

• l'Appaltatore DEVE garantire che le risorse umane facenti parte del Gruppo di lavoro siano dotate di tutto il materiale necessario per lo sviluppo software (a titolo esemplificativo e non esaustivo, personal computer idoneo allo svolgimento delle attività richieste, etc.).

La Società Appaltante si riserva il diritto di richiedere all'Appaltatore la sostituzione di figure professionali a parità di costo/giornata (o eventualmente eseguendo una conversione del numero di giornate qualora i costi giornata differiscano per le diverse figure).

5.3 Gestione del progetto

5.3.1 Piano della Qualità e Controllo

L'Appaltatore DEVE produrre, nelle tempistiche precisate al paragrafo 5.1, un Piano di Qualità e Controllo con i seguenti contenuti minimi:

- scopo e campo di applicazione del Piano;
- norme tecniche e leggi applicabili;
- documenti applicabili (forniti dalla Società appaltante);
- organizzazione (struttura organizzativa) con indicazione di ruoli, responsabilità e interfaccia con la Società Appaltante;
- modalità di comunicazione con la Società Appaltante;
- definizione della metodologia di project management dell'Appaltatore
- deliverable da rilasciare
- WBS e Gantt di progetto con le milestones alle quali vengono rilasciati i deliverable;
- strumenti e tecnologie utilizzate nella realizzazione del progetto
- tipologie e modalità di svolgimento dei test interni;
- modalità di gestione delle non conformità relative al presente appalto.

Il Piano di Qualità e Controllo sarà sottoposto ad approvazione da parte della Società appaltante e sarà cura dell'Appaltatore apportare allo stesso le modifiche richieste entro le tempistiche che saranno indicate dalla Società appaltante.

L'Appaltatore DEVE svolgere tutte le attività oggetto del presente appalto nel rigoroso rispetto del Piano di Qualità e Controllo approvato dalla Società appaltante.

Con riferimento alle attività pianificate ed approvate dalla Società appaltante, l'Appaltatore, salvo diversa indicazione da parte della Società Appaltante, DEVE presentare con cadenza trimestrale, entro cinque giorni solari dalla scadenza di ciascun trimestre, un Rapporto di riepilogo delle prestazioni effettuate nel trimestre ovvero un documento che consenta di controllare le attività effettuate rispetto a quelle pianificate e l'impegno effettivo rispetto al pianificato (per gli interventi di manutenzione adeguativi e correttiva, i FP movimentati, ecc.). Le attività di manutenzione saranno riportate nell'ambito dei SAL periodici di progetto ed in tale ambito sarà altresì valutata l'efficacia e l'efficienza di tali interventi ed individuate



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

le azioni migliorative da intraprendere. Tali azioni saranno a loro volta oggetto di valutazione e verifica nei SAL successivi.

Sarà cura dell'Appaltatore mantenere aggiornati i documenti di progetto previsti e lo stato di completamento delle attività a piano (ovvero un documento che consenta di controllare le attività effettuate rispetto a quelle pianificate e l'impegno effettivo rispetto al pianificato) nel rispetto del Piano di Qualità e Controllo approvato dalla Società Appaltante.

5.3.2 Gestione della configurazione

Per l'intera durata del contratto, l'Appaltatore DEVE assicurare la conoscenza, la completezza, l'integrità, la consistenza e la correttezza delle componenti (sia documentali che implementative) del Sistema oggetto del presente Capitolato, in particolare in relazione alle dipendenze esistenti tra le stesse, attraverso la registrazione della configurazione iniziale e la conoscenza dello stato delle modifiche proposte, della loro motivazione, della loro approvazione, della loro attuazione e della loro evoluzione.

Resta inteso che l'Appaltatore, senza oneri aggiuntivi rispetto al corrispettivo di cui oltre, in caso di variazione dei predetti standard nel corso di esecuzione del contratto DEVE operare nel rispetto dei nuovi standard.

Al fine di garantire l'integrità del patrimonio di software applicativo della Società Appaltante, l'Appaltatore DEVE testare ogni modifica a livello architetturale, di ambiente o di prodotto standard, in termini di compatibilità e integrazione prima di essere rilasciata in produzione. L'Appaltatore, utilizzando l'ambiente di collaudo predisposto dalla Società Appaltante, DEVE verificare l'integrazione, la coesistenza e, più in generale, gli effetti degli aggiornamenti, dei nuovi prodotti e dei processi di gestione prima dell'installazione.

5.3.3 Prodotti delle fasi di sviluppo

Per ciascun intervento di sviluppo e di manutenzione evolutiva, l'Appaltatore DEVE produrre e consegnare alla Società appaltante, contestualmente alla conclusione di ciascuna delle attività di sviluppo (analisi dei requisiti, progettazione, realizzazione, etc.) previste e secondo i tempi indicati nel Piano Qualità e Controllo approvato dalla Società appaltante, i prodotti e i documenti indicati nella tabella che segue.

Si precisa che tutta la documentazione prodotta DOVRÀ essere formalmente approvata dalla Società appaltante.

Di seguito sono riportati alcuni dei prodotti delle fasi realizzative delle attività oggetto del presente appalto, fermo restando la possibilità che la Società Appaltante possa richiederne di nuovi.

| | Prodotti delle fasi di sviluppo del Progetto | |
|----------|--|----------|
| Attività | | Prodotto |

<u>Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma</u>

Documento di proprietà della LAZIOCrea S.p.A.

Pag. 85 di 105



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

| Presa in carico | Relazione di presa in carico |
|---------------------------------|---|
| Pianificazione | Piano di Qualità e Controllo |
| | WBS e Gantt di progetto con le milestone in cui saranno rilasciati I deliverables |
| Analisi dei requisiti | Specifica dei requisiti |
| Progettazione Tecnica | Architettura Tecnica |
| Progettazione recifica | Specifiche dei Servizi |
| | Piano delle Attività |
| | Specifiche funzionali (con elenco dei moduli software da modificare/creare) che comprendono: |
| | architettura software; |
| Progettazione Attività | scenario applicativo e infrastrutturale; |
| | diagramma e dettaglio dei casi d'uso; |
| | • modello dei dati E-R (Entità-Relazioni) - se previsto; |
| | • requisiti di backup - se previsto. |
| Progettazione collaudo | Specifiche di collaudo (Piano dei test). |
| | Prodotto software (elementi software integrati, con relativi dati e documentazione nella configurazione finale risultante dal test di prodotto) |
| | Elenco moduli software realizzati/modificati |
| Realizzazione Attività | Manuale operative |
| | Manuale Architetturale (indicante l'architettura del sistema laddove intervengano interventi / attività di variazione o modifica rispetto a quanto oggi presente presso la società Appaltante |
| | Documentazione utente |
| Produzione della documentazione | Descrizione dei deliverables da rilasciare coerenti agli standard vigenti nella Società |



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

| | Appaltante; |
|---|--|
| Descrizione dei deliverables da rilasciare coerenti agli standard vigenti nella Società Appaltante; | Prodotto software nella configurazione di base (elementi software integrati, con relativi dati e documentazione nella configurazione finale risultante dal collaudo) Documentazione utente nella configurazione di base |
| Realizzazione del Collaudo | Prodotto software nella configurazione di base (elementi software integrati, con relativi dati e documentazione nella configurazione finale risultante dal collaudo) Documentazione utente nella configurazione di base |
| Erogazione Servizio | Presa in carico del sistema Erogazione servizio di Assistenza, MAC e MEV |

5.4 Consegne e Obblighi di fine appalto

Rientra nel presente appalto e, quindi, nel corrispettivo di cui oltre, l'attività di affiancamento che l'Appaltatore DEVE fornire al gruppo di progetto della Società Appaltante. L'Appaltatore DEVE prevedere un affiancamento, di almeno 5 (cinque) giorni per ciascun modulo implementato e/o modificato in ragione del presente appalto. In particolare, l'Appaltatore DEVE affiancare il Gruppo di Progetto (o figure terze, preventivamente autorizzate dalla Società Appaltante) al fine di agevolare il pieno e corretto svolgimento/prosieguo delle attività realizzate, nonché di quanto tecnicamente necessario alla piena presa in carico del Sistema stesso, da parte del suddetto Gruppo. Tali attività DEVONO essere svolte secondo le modalità e i termini stabiliti dalla Società Appaltante e attraverso risorse con profilo professionale indicato da quest'ultima.

L'Appaltatore DEVE inoltre rilasciare al termine dell'appalto, oltre al codice sorgente (opportunamente commentato) di tutto il software realizzato/fornito e alla base dati completa ed aggiornata, quanto segue:

- la documentazione aggiornata della base dati;
- tutti i dati relativi ad eventuali elaborazioni o procedure necessarie all'erogazione dei servizi ed eseguite nel corso dell'appalto e non presenti sulla base dati;
- una descrizione dettagliata e strutturata di tali dati.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

6 CLAUSOLE LEGALI

6.1 Norme regolatrici e disciplina applicabile

Fatte salve le inderogabili disposizioni normative applicabili in materia, i rapporti tra la Società e l'Appaltatore saranno regolati, in via graduata:

- dalle clausole del contratto, che costituiranno la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra le Parti:
- dalle disposizioni contenute negli Atti di gara;
- dall'offerta tecnico-economica prodotta dall'Appaltatore in sede di gara;
- dalle disposizioni normative derogabili applicabili in materia, per quanto non regolato dalle disposizioni/clausole/previsioni sopra indicate.

In considerazione di quanto sopra, gli atti ed i documenti prodotti dalla Società Appaltante in occasione della presente procedura di gara prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dall'Appaltatore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative da quest'ultimo formulate ed espressamente accettate dalla Società Appaltante. Le Parti, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, si riservano comunque la facoltà di concordare ulteriori condizioni migliorative, senza alcun onere aggiuntivo a carico della Società Appaltante e/o della Regione Lazio.

Le clausole contrattuali, ivi comprese quelle contenute nel presente Capitolato, saranno sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme primarie e secondarie aventi carattere cogente, fermo restando che, in tal caso, l'Appaltatore non potrà promuovere azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero opporre eccezioni volte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale derivante dalla presente procedura di gara.

6.2 Modalità e tempi di esecuzione

Le attività oggetto del presente appalto DEVONO essere eseguite integralmente ed a perfetta regola d'arte nel rigoroso rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità previsti nel presente Capitolato e/o nel Contratto e nella documentazione prodotta nel corso dell'esecuzione dell'appalto, fermi restando - ove compatibili e migliorativi per la Società Appaltante - gli impegni assunti dall'Appaltatore in sede di gara.

In ogni caso, le Parti possono concordare, in qualunque momento e per qualsiasi ragione, specifiche modifiche nell'esecuzione delle attività contrattuali, rispetto a quanto sopra indicato, senza oneri aggiuntivi per la Società Appaltante e/o per la Regione Lazio.

L'Appaltatore DEVE rispettare tutte le indicazioni strategiche e operative relative all'esecuzione delle attività contrattuali che dovessero essere impartite dalla Società



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Appaltante e a dare immediata comunicazione a quest'ultima di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, ivi comprese le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa comunque coinvolta nell'esecuzione dell'appalto. Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è comunque tenuto a fornire alla Società Appaltante tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati e gli atti che saranno da quest'ultima richiesti.

L'Appaltatore deve nominare un referente dell'appalto, che sarà responsabile del corretto andamento dell'esecuzione delle attività e del rispetto delle tempistiche indicate nel presente Capitolato. Tale figura rappresenta l'unica interfaccia verso la Società Appaltante. Nell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore DEVE osservare tutte le norme e le prescrizioni tecniche, sanitarie, di igiene e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate nel corso di esecuzione dell'appalto. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le predette norme e prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo di cui oltre.

L'Appaltatore non potrà pertanto avanzare alcuna pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Società Appaltante e/o della Regione Lazio, assumendosene ogni relativa alea.

In considerazione di quanto sopra, l'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenni la Società Appaltante e la Regione Lazio, da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, nonché di quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata dell'appalto.

Il personale dell'Appaltatore potrà accedere alle Sedi (legali e/o operative) della Società Appaltante e/o della Regione Lazio nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere dell'Appaltatore stesso verificare preventivamente tali procedure. Le eventuali attività da svolgersi presso le predette sedi DEVONO essere eseguite dall'Appaltatore senza interferire nel normale lavoro dei predetti uffici.

L'Appaltatore prende atto che, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, i suddetti uffici continueranno ad essere utilizzati per fini istituzionali dal personale della Società Appaltante e/o della e/o da terzi da questi autorizzati.

L'Appaltatore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

In considerazione di quanto sopra, l'Appaltatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività istituzionali svolte dal personale della Società Appaltante e/o della Regione Lazio e/o da terzi da questi autorizzati.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Fermo restando quanto sopra, ai sensi del combinato disposto della Legge n. 136/2010 e del D.Lgs. n. 81/2008, nell'esecuzione dell'appalto presso le sedi della Società Appaltante e/o della Regione Lazio, il personale dell'Appaltatore deve essere munito di apposito tesserino di riconoscimento conforme a quanto previsto dalle predette norme.

6.3 Garanzie e assicurazioni

L'Appaltatore DEVE predisporre ed attuare tutte le misure per assicurare la sicurezza delle persone e delle cose comunque interessate dalle attività appaltate.

In ogni caso, l'Appaltatore sarà responsabile penalmente e civilmente dei danni, di qualsiasi genere, che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore, in relazione agli obblighi assunti con l'accettazione del presente appalto, solleva e tiene indenne la Società Appaltante e/o la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni e/o danni eventualmente subiti da persone o cose della Società Appaltante e/o della Regione Lazio e/o dell'Appaltatore e/o di terzi, in dipendenza azioni o di omissioni imputabili allo stesso Appaltatore o comunque verificatesi in occasione dell'esecuzione dell'appalto.

A tal fine, l'Appaltatore DEVE possedere un'adeguata polizza assicurativa, per eventuali danni e infortuni causati a persone o cose nello svolgimento delle attività appaltate. La suddetta polizza assicurativa DEVE prevedere, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile, la rinunzia dell'assicuratore a qualsiasi riserva e/o eccezione nei confronti della Società Appaltante e/o della Regione Lazio e/o di terzi, in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui sopra, è condizione essenziale sia per la Società Appaltante che per la Regione Lazio.

Pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui sopra, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Società Appaltante, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Società stessa.

Resta comunque ferma l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore anche per danni eventualmente non coperti ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

6.4 Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo complessivo e omnicomprensivo spettante all'Appaltatore a fronte della piena e corretta esecuzione del presente appalto è pari a quanto indicato nell'offerta economica presentata dall'Appaltatore stesso in sede di gara (IVA esclusa).



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Il predetto corrispettivo sarà considerato sempre riferito a prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del Capitolato, del Contratto, della documentazione prodotta nel corso dell'esecuzione dell'appalto e - ove compatibili e migliorative per la Società Appaltante - delle condizioni contenute nell'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

Saranno a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui sopra, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività oggetto del presente appalto, ivi compresi quelli relativi alle spese di viaggio, missione, vitto e alloggio del personale dell'Appaltatore, comunque impiegato nell'esecuzione del presente appalto. Tutti gli obblighi e oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione dell'appalto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, saranno compresi nel corrispettivo di cui sopra.

La quota di corrispettivo riguardante le attività del presente Capitolato come desunta dall'offerta economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara verrà riconosciuta con le seguenti modalità:

• La quota di corrispettivo riguardante le attività "a corpo" (ossia tutte le attività contrattuali fatta eccezione per il servizio di MEV "a consumo" ed il servizio di conservazione sostitutiva), sarà desunta dall'offerta economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara, sottraendo all'importo complessivo offerto quello ottenuto dalla somma del prezzo a giornata/persona di ciascuna figura professionale da impiegare nel servizio di MEV, di cui al precedente paragrafo 4.2.2, moltiplicato per il corrispondente numero massimo di giornate/uomo richieste nel Capitolato. e quello relativo al prezzo per GB/anno moltiplicato per il totale dello spazio di archiviazione richiesto nel presente capitolato al par. 4.1.5).

La quota di corrispettivo "a corpo" verrà riconosciuta con le seguenti modalità:

- il 10% (dieci per cento) della suddetta quota di corrispettivo, salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e di eventuali penali in compensazione, al completamento di tutte le attività relative alla Fase PR-A1 Progettazione, di cui al precedente par. 5.1 del presente Capitolato, previa accettazione dei servizi erogati e validazione della eventuale documentazione a supporto oppure previa verifica di conformità positiva da parte della Società Appaltante dei sistemi/moduli/funzionalità/componenti realizzati in ragione del presente appalto, nonché approvazione da parte del Direttore dell'esecuzione nominato dalla Società Appaltante di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore stesso, come previsto nel paragrafo Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. del presente documento;
- il 70% (settanta per cento) della suddetta quota di corrispettivo, salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e di eventuali penali in compensazione, al completamento di tutte le attività relative alla Fase PR-A6 Supporto esecuzione Test/Collaudo di cui al precedente par. 5.1 del presente



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Capitolato, previa accettazione dei servizi erogati e validazione della eventuale documentazione a supporto oppure previa verifica di conformità positiva da parte della Società Appaltante dei sistemi/moduli/funzionalità/componenti realizzati in ragione del presente appalto, nonché approvazione da parte del Direttore dell'esecuzione nominato dalla Società Appaltante di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore stesso, come previsto nel paragrafo 6.5 del presente documento;

• il restante 20% (venti per cento) della suddetta quota di corrispettivo salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e di eventuali penali in compensazione, in rate annuali e posticipate a partire dall'avvio in esercizio del sistema, previa accettazione dei servizi erogati in ragione delle Fasi PR-A8, PR-A9;

La quota di corrispettivo riguardante il servizio di "conservazione a norma" come desunta dall'offerta economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara, salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e di eventuali penali in compensazione, verrà riconosciuta a decorrere a decorrere dalla data di completamento delle attività di cui alla milestone PR-A6 - Supporto esecuzione Test/Collaudo in tranche annuali posticipate di importo pari a quanto risultante dalla moltiplicazione del prezzo per GB/anno offerto in sede di gara moltiplicato per lo spazio effettivamente utilizzato dall'Appaltatore per l'erogazione del servizio nel periodo di riferimento) previa accettazione dei servizi erogati e validazione della eventuale documentazione a supporto, nonché approvazione da parte del Responsabile del procedimento di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore stesso, come previsto nel presente Capitolato;

La quota di corrispettivo riguardante le attività "a misura" (servizio di MEV a), come desunta dall'offerta economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara, salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e di eventuali penali in compensazione, verrà riconosciuta per la MEV a decorrere a decorrere dalla data di completamento delle attività di cui alla milestone PR-B1 - Presa in carico del Sistema in tranche trimestrali posticipate di importo pari a quanto risultante dai Piani delle attività evolutive approvati dalla Società Appaltante, previa accettazione dei servizi erogati e validazione della eventuale documentazione a supporto oppure previa verifica di conformità positiva da parte della Società Appaltante dei sistemi/moduli/funzionalità/componenti realizzati in ragione del presente appalto, nonché approvazione da parte del Responsabile del procedimento di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore stesso, come previsto nel presente Capitolato.

Fermo restando quanto sopra, tutti i pagamenti saranno effettuati previo accertamento della regolarità contributiva dell'Appaltatore (in caso di R.O.E., di tutti gli operatori che hanno effettivamente svolto attività oggetto del pagamento) e, se del caso, dei subappaltatori che hanno effettivamente svolto attività oggetto del pagamento, nonché



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

previa autorizzazione alla fatturazione da parte Direttore dell'esecuzione del contratto e ricezione di regolari fatture da parte della Società Appaltante.

Le suddette fatture dovranno comunque:

- contenere la denominazione del presente appalto;
- indicare puntualmente il numero dell'Ordine di acquisto inviato dalla Società Appaltante a seguito della stipula del Contratto;
- specificare puntualmente le attività effettivamente svolte;
- eventuali specifici adempimenti/prescrizioni che verranno comunicati dalla Società Appaltante.

Tali fatture dovranno essere indirizzate alla LAZIOcrea Spa - Via del Serafico n. 107 - 00142 Roma, fermo restando che in caso di variazione del suddetto indirizzo sarà cura della Società Appaltante comunicare tempestivamente le modificazioni intervenute.

In caso di aggiudicazione del presente appalto a un R.O.E., i singoli operatori economici costituenti il raggruppamento - salva e impregiudicata la responsabilità solidale degli operatori raggruppati nei confronti della Società Appaltante - potranno provvedere ciascuno alla fatturazione "pro quota" delle attività regolarmente ed effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara e nell'atto costitutivo del Raggruppamento. Nel suddetto caso, l'operatore mandatario del R.O.E. stesso sarà obbligato a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di un apposito prospetto riepilogativo delle attività svolte e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da ciascun operatore raggruppato. Nel caso in esame, anche a fronte di fatturazione separata, resta comunque inteso che tutti i pagamenti verranno effettuati in favore dell'operatore mandatario.

Il pagamento delle fatture accettate sarà effettuato entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento delle fatture stesse da parte della Società Appaltante, tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Appaltatore (in caso di R.O.E., all'operatore mandatario) e dedicato al presente appalto, anche in via non esclusiva, fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010.

In ogni caso, l'Appaltatore assume tutti gli ulteriori obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, fermo restando che in caso di inosservanza degli obblighi anzidetti, in qualunque modo accertati, la Società Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni.

L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, deve rendere tempestivamente note alla Società Appaltante le eventuali variazioni dei dati trasmessi ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e/o delle modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non può sollevare eccezioni in ordine a eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Eventuali mancati o ritardati pagamenti causati dall'impossibilità, per la Società Appaltante, di verificare le fatture ricevute e/o le attività prestate in ragione di documentazione insufficiente, mancante o non conforme ovvero causati da eventuali mancati o ritardati stanziamenti e/o trasferimenti da parte della Regione Lazio non sono e non saranno imputabili né addebitabili alla Stazione stessa.

6.5 Verifiche di conformità e di regolare esecuzione

I servizi oggetto del presente appalto saranno soggetti ad accettazione ovvero a verifica di conformità da parte della Società Appaltante, anche attraverso la nomina di una Commissione, al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel presente documento, nel Contratto e/o nella documentazione approvata dalla Società Appaltante nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

In particolare, le attività di verifica saranno dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni della suddetta documentazione, fatte salve le eventuali leggi di settore e fermo restando quanto previsto nell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016. Le attività di verifica avranno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermo restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore

In fase di accettazione o di verifica di conformità verranno comunque eseguite tutte le verifiche definite nel Piano dei Test approvato/adottato dalla Società Appaltante, fermo restando l'insindacabile facoltà di effettuare ulteriori verifiche, e verrà accertato che tutta la documentazione richiesta sia stata regolarmente redatta e consegnata.

L'Appaltatore DEVE comunque comunicare per iscritto il "pronti alla verifica", nel rigoroso rispetto dei tempi indicati nel Piano di Qualità e Controllo approvato dalla Società Appaltante, fermo restando quanto previsto nel Contratto.

Inoltre per quanto attiene la fase di collaudo di cui alla PR-A6 si specifica fin d'ora che il Pronti al Collaudo potrà essere presentato solo accompagnato dagli esiti dei test che la Società Appaltante e l'Appaltatore avranno concordato in fase di realizzazione, al fine di appurare che i beni e sevizi realizzati in ragione del presente appalto siano in grado di soddisfare i requisiti di funzionamento meglio specificati al paragrafo 4.1.4 Pertanto l'Appaltatore DEVE produrre in fase di esecuzione dei servizi del presente contratto, i risultati dei test eseguiti atti a verificare il rispetto delle condizioni al citato paragrafo 4.1.4 anche facendosi carico delle spese (compreso il trasporto ed il personale) che si rendessero necessarie per poter condurre i test in fase di Collaudo, su un numero significativo di documenti cartacei concordato fra le parti in fase di realizzazione delle attività oggetto del presente appalto..



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

L'Appaltatore DEVE garantire, senza alcun onere aggiuntivo a carico della Società Appaltante, eccedente a quanto previsto dal presente appalto, il pieno supporto e l'assistenza attiva per l'espletamento del collaudo e/o della verifica di conformità.

Si precisa che le verifiche di cui sopra DEVONO comprendere: tutte le componenti HW, tutte le componenti SW di cui al paragrafo 4.1.4, la loro integrazione ed il trasferimento dei dati in conservazione.

Secondo i tempi indicati nel Piano della Qualità e Controllo approvato dalla Società Appaltante, l'Appaltatore (in caso di R.O.E., l'operatore mandatario) comunicherà per iscritto alla Società appaltante il "pronti alla verifica di conformità".

Al termine delle attività di verifica, sarà redatto un apposito verbale nel quale saranno riportati:

- una sintetica descrizione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei principali estremi dell'appalto;
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di nomina del soggetto incaricato della verifica;
- il giorno e il luogo della verifica;
- le generalità degli intervenuti al controllo e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti;
- i rilievi fatti dal soggetto incaricato, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero dei rilievi effettuati e i risultati ottenuti.

Ove la verifica non risulti positiva, in tutto o in parte, la Società Appaltante comunicherà all'Appaltatore (in caso di R.O.E. all'operatore mandatario) l'elenco delle anomalie riscontrate durante tale fase. In tal caso, l'Appaltatore deve tempestivamente effettuare gli interventi correttivi necessari e deve comunicare per iscritto (in caso di R.O.E., l'operatore mandatario) il nuovo "pronti alla verifica di conformità", fermo restando quanto previsto in tema di penali e di risoluzione/recesso.

Nel caso in cui anche la seconda verifica non risulti positiva, in tutto o in parte, la Società Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di dichiarare unilateralmente la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nonché di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti dalla Società stessa.

A tal fine, si precisa che il processo di approvazione di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

 l'Appaltatore (in caso di R.O.E., l'operatore mandatario), a seguito della stipula del Contratto, DEVE ottenere le credenziali di accesso al sistema informativo contabile della Società Appaltante, attraverso l'invio tramite posta elettronica ordinaria (e-mail) di un'apposita richiesta al seguente indirizzo: amministrazione@laziocrea.it, riportando il numero dell'Ordine di acquisto inviato dalla Società Appaltante;



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

- ottenute le credenziali di accesso, previa accettazione/verifica di conformità dei servizi forniti e validazione della eventuale documentazione a supporto, l'Appaltatore (in caso di R.O.E., l'operatore mandatario) DEVE inserire quanto effettivamente maturato in ragione dell'avanzamento delle attività appaltate, seguendo le istruzioni fornite dal sistema informativo contabile della Società Appaltante;
- a seguito dell'inserimento del suddetto maturato, il Responsabile del procedimento DEVE verificare e valutare quanto riportato dall'Appaltatore (in caso di R.O.E., dall'operatore mandatario) nel sistema informativo contabile della Società Appaltante, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dall'inserimento stesso.

Fermo restando quanto sopra, si precisa altresì che in caso di mancato inserimento da parte dell'Appaltatore (in caso di R.O.E., da parte dell'operatore mandatario) di quanto effettivamente maturato ovvero di mancata approvazione, in tutto o in parte, di quanto riportato dall'Appaltatore stesso nel sistema informativo contabile della Società Appaltante, il Responsabile del Procedimento non potrà autorizzare l'emissione della relativa fattura e, conseguentemente, l'Appaltatore non potrà pretendere in alcun modo il relativo pagamento.

6.6 Proprietà e utilizzabilità dei prodotti e della documentazione

Tutti i prodotti software realizzati in ragione del presente appalto, unitamente alla relativa documentazione tecnica di supporto, sono di proprietà della Società Appaltante (a decorrere dalla relativa data di verifica di conformità con esito positivo) e DEVONO essere consegnati alla Società Appaltante unitamente ai relativi codici sorgente ed alla predetta documentazione, secondo le indicazioni del Responsabile del procedimento nominato dalla Società stessa.

Resta comunque inteso che la Regione Lazio potrà esercitare liberamente i diritti di uso dei predetti prodotti software della Società Appaltante in relazione alla riproduzione, implementazione, sviluppo, manutenzione (correttiva, adeguativa ed evolutiva), fermo restando che la Società stessa può cedere in termini di riuso i prodotti software ad altre Amministrazioni pubbliche.

L'Appaltatore DEVE sviluppare i prodotti software oggetto del presente appalto ed elaborare la relativa documentazione tecnica di supporto conformemente ai principi di qualità e "riusabilità" del software e delle applicazioni informatiche nella pubblica amministrazioni vigenti.

L'Appaltatore DEVE conservare, con la dovuta diligenza e riservatezza, manuali, schemi ed ogni altra documentazione tecnica eventualmente fornita dalla Società Appaltante e/o dalla Regione Lazio, la cui proprietà rimarrà comunque in capo alle stesse. Il predetto materiale, salvo espresso patto contrario, DEVE essere restituito alla Società Appaltante e/o alla Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

Regione Lazio entro 10 (dieci) giorni lavorativi e consecutivi dalla cessazione, a qualunque titolo o ragione, della efficacia del presente appalto.

Fermo restando quanto sopra, gli ulteriori prodotti software eventualmente forniti in ragione del presente appalto devono essere forniti in licenza d'uso, anche non esclusiva, illimitata (per traffico, utenze, volumi trattati, ecc...) e di durata perpetua.

6.7 Penali

Le attività oggetto dell'appalto DEVONO essere pienamente e correttamente eseguite entro e non oltre i termini previsti nel presente Capitolato e/o nel Contratto e nella documentazione prodotta nel corso dell'esecuzione dell'appalto, fermi restando - ove compatibili e migliorativi per la Società Appaltante - gli impegni assunti dall'Appaltatore in sede di gara.

La Società Appaltante in caso di inadempimenti dell'Appaltatore nell'esecuzione delle attività e delle forniture oggetto del presente appalto, si riserva l'insindacabile facoltà di applicare le seguenti penali:

- per ogni giorno lavorativo di ritardo nella presentazione dei Piani delle attività e/o avvio di quelli approvati dalla Società Appaltante come indicati nel par.4.2.2 e par. 4.3, una penale fino allo 1‰ (uno per mille) del corrispettivo complessivo di aggiudicazione, I.V.A. esclusa;
- per ogni giorno lavorativo di ritardo nella prestazione del servizio di manutenzione per i software oggetto del presente appalto e/o nella corretta e tempestiva esecuzione dei Piani di attività approvati dalla Società Appaltante come indicati nel par.4.2.2 e par. 4.3, una penale fino all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo complessivo di aggiudicazione, I.V.A. esclusa;
- per ogni ora lavorativa di ritardo (non dipendente dalla Società Appaltante e/o dalla Regione Lazio ovvero da forza maggiore o caso fortuito) nella piena e corretta esecuzione delle attività di manutenzione correttiva (MAC), rispetto alle tempistiche massime indicate nel paragrafo 4.3 del presente Capitolato, la Società Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di applicare una penale fino all'1‰ (uno per mille) della quota del corrispettivo complessivo di aggiudicazione, I.V.A. esclusa;
- per ogni ora di ritardo rispetto (non dipendente dalla Società Appaltante e/o dalla Regione Lazio ovvero da forza maggiore o caso fortuito) nella piena e corretta esecuzione dei servizi di manutenzione e assistenza che l'Appaltatore deve prestare sui beni Hardware oggetto del presente capitolato (cfr. par. 4.1.1.8) una penale fino all'1‰ (uno per mille) della quota del corrispettivo complessivo di aggiudicazione, I.V.A. esclusa;



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

• per ogni giorno lavorativo di ritardo (non dipendente dalla Società Appaltante e/o dalla Regione Lazio ovvero da forza maggiore o caso fortuito) rispetto alle tempistiche massime per il corretto completamento della fase PR-A5 (Progettazione test e pronti al collaudo della fornitura Software e Hardware) e PR-B1(Presa in carico del Sistema) indicata nella Tabella di cui al paragrafo 5.1.1 del presente Capitolato, la Società Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di applicare una penale fino all'1% (uno per mille) della quota di corrispettivo a corpo;

Fermo restando quanto espresso al par. 5.2 relativamente alla sostituzione delle risorse del gruppo di lavoro indicato in sede di offerta dall'Appaltatore, lo stesso nel corso dell'esecuzione dell'appalto ha la facoltà di sostituire personale solo nella misura di 1 persona a semestre, pena il pagamento di una penale di € 3.000,00.

Fermo restando quanto espresso al par. 5.2 relativamente alla sostituzione di una medesima figura professionale per un numero superiore a 3 (tre) volte, se l'Appaltatore propone in un anno più di 2 sostituzioni ritenute inadeguate ad insindacabile giudizio della Società Appaltante, verrà applicata una penale pari a € 2.000,00.

La Società Appaltante in caso di inadempimenti della fornitura prodotta in ragione del presente capitolato di cui al par. 4.1.4.2 relativamente all'interpretazione automatica dei dati sulle immagini digitali, si riserva l'insindacabile facoltà di applicare le seguenti penali, sulla base di report mensili prodotti dal sistema di cui al medesimo par. 4.1.4.2:

- dal 5% allo 6% (approssimato per eccesso) di documenti errati, la Società Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di applicare una penale fino all'1‰ (uno per mille) della quota del corrispettivo complessivo di aggiudicazione, I.V.A. esclusa, per ogni mese e per tutta la durata della presente fornitura;
- per ogni punto percentuale intero (approssimato per eccesso) oltre il 6% di documenti errati la Società Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di applicare una penale fino all'5‰ (cinque per mille) della quota del corrispettivo complessivo di aggiudicazione, I.V.A. esclusa, per ogni mese e per tutta la durata della presente fornitura;

Fermo restando quanto sopra, qualora l'ammontare delle penali applicate ecceda il limite del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale la Società Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nonché di procedere in danno dell'Appaltatore, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Società stessa.

Gli inadempimenti contrattuali che possono dar luogo all'applicazione delle penali saranno contestati dalla Società Appaltante mediante lettera raccomandata a/r ovvero via P.E.C. (posta elettronica certificata). In tal caso, l'Appaltatore deve comunicare, con le medesime modalità (raccomandata a/r ovvero via P.E.C.), le proprie deduzioni alla Società Appaltante



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

nel termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle contestazioni. Qualora tali deduzioni non siano ritenute accoglibili, ad insindacabile giudizio della Società Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta nel termine sopra indicato, la Società Appaltante potranno applicare all'Appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La Società Appaltante potranno compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui sopra con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo o ragione (dunque, anche a titolo/ragione derivante da un diverso appalto affidatogli dalla Società Appaltante) ovvero, in difetto avvalersi della cauzione definitiva prodotta al momento della stipula del Contratto, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

In caso di aggiudicazione del presente appalto ad un R.O.E., ferma restando la responsabilità solidale degli operatori raggruppati nei confronti della Società Appaltante, le penali verranno detratte dagli importi delle fatture emesse dall'operatore mandatario.

In caso di escussione della cauzione definitiva, l'Appaltatore DEVE provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Società Appaltante.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonereranno in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali stesse.

Fermo restando quanto sopra, l'applicazione delle suddette penali non precluderà il diritto della Società Appaltante e/o della Regione Lazio a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

6.8 Obblighi inerenti alla riservatezza e alla normativa in materia di privacy

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso ovvero di cui abbia solo anche la mera visibilità in ragione delle prestazioni in oggetto del presente appalto, impegnandosi a non divulgarli in alcun modo e sotto qualsiasi forma, nonché a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

Nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, l'Appaltatore e, per esso ciascuna singola risorsa utilizzata per gli adempimenti contrattuali, DEVE uniformarsi alla normativa in materia di protezione e riservatezza dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"). Pertanto l'Appaltatore si impegna all'esatta osservanza degli obblighi di riservatezza e segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori. Gli obblighi di Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

riservatezza suddetti DEVONO essere rispettati anche a seguito di cessazione (e/o interruzione temporanea) delle attività oggetto del presente appalto.

Per il trattamento dei dati personali e sensibili in particolare per i dati di natura sanitaria (definiti anche particolari) l'Appaltatore DEVE garantire la tutela e la riservatezza degli stessi, in conformità con quanto disposto dalla normativa vigente (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni) ivi comprese le idonee misure di sicurezza tecniche ed organizzative (adeguandosi anche al Regolamento Privacy UE 2016/679). L'Appaltatore è altresì obbligato al rispetto delle procedure e delle misure di sicurezza adottate dalla Società Appaltante.

La Società Appaltante in riferimento all'obbligo prescritto dall'art. 30 del Codice privacy procederà a nominare, con atto scritto, i componenti del Gruppo di lavoro dell'Appaltatore quali "incaricati del trattamento" e fornirà agli stessi le relative istruzioni e raccomandazioni in ordine alla normativa a tutela dei dati. Pertanto l'Appaltatore, al fine di formalizzare il sopraindicato atto di nomina, DEVE comunicare alla Società Appaltante i nominativi dei componenti del Gruppo di lavoro che, nell'ambito delle attività lavorative assegnate, trattano dati personali e sensibili/sanitari. L'Appaltatore DEVE garantire che il proprio personale, autorizzato dalla Società Appaltante al trattamento dei dati personali, osservi le istruzioni e le indicazioni da quest'ultima fornite e specificatamente indicate nel suddetto atto di nomina.

6.9 Obblighi nei confronti del personale

L'Appaltatore deve osservare, nei riguardi del personale impiegato nell'espletamento delle attività oggetto del presente appalto, tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro, con particolare riferimento a quelli sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore sarà pertanto tenuto ad applicare, nei confronti dei lavoratori che saranno impiegati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni contrattuali, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni contratto collettivo applicabile, successivamente stipulato per la categoria.

L'Appaltatore deve continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro eventuale scadenza e fino alla loro sostituzione.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

La Società Appaltante, in caso di violazione degli obblighi in materia contributiva e/o retributiva, previa contestazione all'Appaltatore e, se del caso, ai subappaltatori delle inadempienze ad essa denunciate dalle Autorità competenti ovvero da essa stessa in qualunque modo riscontrate, procederà secondo quanto previsto nell'art. 30, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016.

6.10 Risoluzione e recesso

Oltre ai casi specificatamente previsti in altre parti del presente Capitolato, la Società Appaltante potrà dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nelle seguenti ipotesi:

- grave inadempimento degli obblighi e degli oneri assunti con il rapporto contrattuale ovvero reiterato inadempimento, anche non grave, dei suddetti obblighi e oneri oppure cessazione o qualunque sospensione unilaterale delle attività, anche se motivata dall'esistenza di controversie con la Società Appaltante e/o con la Regione Lazio;
- affidamento di attività in subappalto in violazione di quanto previsto nell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e nell'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara;
- mancato rispetto nei confronti del proprio personale delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva e di salute e sicurezza dei lavoratori;
- mancata completa reintegrazione della cauzione definitiva eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Società Appaltante;
- mancata copertura assicurativa dei rischi da responsabilità civile, in ordine allo svolgimento di tutte le attività contrattuali, per l'intera durata dell'appalto;
- violazione dei diritti di brevetto e/o di autore e in genere di privativa altrui, commessa dall'Appaltatore in ragione del presente appalto e accertata con sentenza passata in giudicato.

La Società Appaltante, nel caso di giusta causa, ha altresì diritto di recedere unilateralmente dal Contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza necessità di preavviso. In particolare, sussiste una giusta causa di recesso qualora:

• perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nel corso dell'esecuzione del presente appalto;



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

- venga depositato un ricorso, nei confronti o contro l'Appaltatore, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che possa determinare lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore;
- venga intentata, in ragione del presente appalto, un'azione giudiziaria per violazioni dei diritti di brevetto e/o di autore e in genere di privativa altrui;
- sopraggiungano concrete ragioni di interesse pubblico, debitamente documentate e non imputabili alla Società Appaltante, che facciano venire meno la necessità/opportunità di prosecuzione dell'appalto.

L'eventuale dichiarazione di risoluzione ovvero di recesso per giusta causa sarà inviata dalla Società Appaltante con raccomandata A/R ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), fermo restando che la risoluzione o il recesso avranno effetto dalla data indicata nella relativa comunicazione da parte della Società stessa, senza bisogno di ulteriori accertamenti o procedimenti giudiziari.

Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Società Appaltante e/o alla Regione Lazio.

In caso di risoluzione o di recesso per giusta causa dichiarato dalla Società Appaltante, l'Appaltatore avrà il diritto al corrispettivo relativo alle sole prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte, secondo le modalità di quantificazione, fatturazione e pagamento previste nel presente Capitolato e/o nel Contratto, in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile e dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso delle spese.

In caso di risoluzione, comunque, la Società Appaltante avrà il diritto di escutere la cauzione prestata dall'Appaltatore ovvero di applicare una penale di importo equivalente a quest'ultima, fermo restando il diritto della Società Appaltante al risarcimento dell'eventuale maggior costo necessario al regolare completamento del presente appalto.

In caso di risoluzione, inoltre, la Società Appaltante avrà la facoltà di differire il pagamento del saldo ancora dovuto a fronte delle prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte in ragione del presente appalto e/o degli eventuali crediti vantati dall'Appaltatore in ragione della corretta esecuzione di altri appalti affidatigli dalla Società Appaltante al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore sarà eventualmente tenuto a risarcire nonché di operare le opportune compensazioni tra l'importo del danno e i suddetti crediti.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

6.11 Diritti e Pretese di terzi

La Società Appaltante e/o la Regione Lazio non rispondono del caso in cui l'Appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, utilizzi o abbia usato dispositivi, soluzioni tecniche od opere dell'ingegno di cui altri abbiano ottenuto la privativa, senza averne adeguata autorizzazione.

L'Appaltatore, nell'utilizzo degli strumenti informatici e nel rilasciare detti strumenti alla Società Appaltante, DEVE rispettare quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale sui diritti di tutela del software.

L'Appaltatore assume l'obbligo di tenere indenne la Società Appaltante e/o la Regione Lazio da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni pretesi da terzi, nonché da tutti i costi, spese e responsabilità ad essi relativi a seguito di qualsiasi rivendicazione relativa alla violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dal presente appalto.

L'Appaltatore garantirà e manleverà, in ogni tempo, la Società Appaltante e la Regione Lazio, da ogni e qualsiasi pretesa di terzi, derivante da inosservanza, anche parziale, da parte dello stesso delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere per lo svolgimento del presente appalto. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o pretesa di terzi di cui sopra, della quale sia venuta a conoscenza.

6.12 Subappalto

E' ammesso il subappalto nei limiti e secondo le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

6.13 Cessione del contratto e dei crediti

L'Appaltatore non deve cedere il Contratto, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, salvo quanto stabilito dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatore può cedere a terzi i crediti derivanti dal Contratto, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e a condizione che la Società Appaltante accetti espressamente la cessione.

In caso di cessione del credito, tutti gli obblighi in tema di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 si applicano anche al cessionario. In ogni caso, l'Appaltatore non deve conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui sopra, la Società Appaltante avrà la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art.



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

1456 del Codice Civile, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

6.14 Comunicazioni

Qualunque comunicazione scritta dell'Appaltatore alla Società Appaltante, riguardante l'esecuzione del presente appalto, deve essere inviata al Responsabile del procedimento della Società Appaltante.

Salvo quanto disposto in altre parti del Contratto, tutte le comunicazioni scritte tra l'Appaltatore e la Società Appaltante, riguardanti lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, potranno essere inviate con qualunque mezzo di trasmissione (ad esempio, raccomandata A/R, PEC, e-mail, telegramma, etc.) da cui risulti il destinatario, il giorno e l'ora di ricezione.

6.15 Spese contrattuali ed oneri fiscali

Le spese contrattuali e gli oneri fiscali, comprese le imposte di bollo, saranno integralmente poste a carico dell'Appaltatore, ad eccezione di quanto, per legge, fa carico alla Società Appaltante. Le prestazioni contrattuali saranno effettuate nell'esercizio di impresa e saranno soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che l'Appaltatore sarà tenuto a versare con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/1972. In caso d'uso, al Contratto deve essere applicata l'imposta di registro, con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore. Ai soli fini della eventuale registrazione saranno omessi gli atti/documenti allegati.

6.16 Codice Etico e Modello organizzativo

L'Appaltatore e gli eventuali subcontraenti e/o subappaltatori, ivi compresi i suoi dipendenti, collaboratori e consulenti, sono tenuti al rispetto delle disposizioni e delle regole del Codice Etico e del Modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 adottati dalla Società Appaltante e pubblicati sul sito istituzionale www.laziocrea.it. L'Appaltatore dichiara di avere preso piena e completa visione e conoscenza del contenuto dei predetti documenti e di impegnarsi a rispettarli e farli osservare dai predetti soggetti. In caso di inadempimento degli obblighi di cui sopra, la Società Appaltante è legittimata a valutare l'adozione delle opportune misure di tutela, tra cui la risoluzione per inadempimento del Contratto ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile, fermo restando il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

6.17 Clausole di salvaguardia

In qualunque caso di invalidità o inefficacia del Contratto, anche se dovuto a pronunce giurisdizionali di annullamento, ivi compreso l'annullamento di qualsiasi atto di gara disciplinante il presente appalto e propedeutico alla stipula del Contratto stesso e/o dell'aggiudicazione disposta dalla Società Appaltante al termine della procedura selettiva, Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma



Procedura Aperta per la fornitura di beni hardware e software per lavorazione della documentazione relativa alla spesa farmaceutica della Regione Lazio CIG (69004997E9)

l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun corrispettivo, indennizzo o rimborso delle spese sostenute in esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, né al risarcimento dell'eventuale maggior danno eventualmente subito. L'invalidità o l'inefficacia di una o più clausole del Contratto, anche se dovuta a pronunce giurisdizionali di annullamento, ivi compreso l'annullamento totale o parziale di qualsiasi atto di gara disciplinante il presente appalto e propedeutico alla stipula del Contratto stesso e/o dell'aggiudicazione disposta dalla Società Appaltante al termine della procedura selettiva, non comporterà l'invalidità o l'inefficacia delle altre clausole contrattuali e/o del medesimo atto nel suo complesso. Qualsiasi omissione o ritardo della Società Appaltante nella richiesta di adempimento delle disposizioni del Contratto, o di parte di esse, non costituirà in nessun caso rinuncia da parte della Società Appaltante ai diritti ad essa spettanti.

6.18 Controversie e Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra l'Appaltatore e la Società Appaltante, relativamente all'interpretazione del Contratto e/o all'esecuzione e/o alla cessazione per qualsiasi causa del Contratto stesso, sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Si precisa fin da ora che il Contratto tra la Società Appaltante e l'Appaltatore non conterrà alcuna clausola compromissoria.

.